



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DEL MOLISE

GUIDA DELLO STUDENTE
ANNO ACCADEMICO
2008·2009

FACOLTÀ DI ECONOMIA

CORSO DI LAUREA
SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE

Indice

Saluti del Rettore	5
Presentazione unimol	7
La scelta, le facoltà e i corsi di studio	8
Le nostre sedi	9
Unimol on line	10
Organizzazione generale	12
Regolamento didattico di ateneo	15
Calendario accademico 2008 - 2009	15
Le strutture	18
Diritto allo studio	21
Lo studente al centro dell'università	22
Servizi agli studenti	24
Informazioni generali per gli studenti	26
Strutture e servizi di supporto alla didattica	28
Attività culturali, ricreative e sportive	30
La Facoltà di Economia	35
Il corso di Laurea in Scienze del Servizio Sociale (ex d. m. 270/04)	42
Obiettivi formativi	42
Profili e sbocchi professionali	45
Offerta didattica A. A. 2008/2009	48
Corso di Laurea Triennale in Scienze del Servizio Sociale – nuova formulazione D. M. n. 270/2004 (immatricolati nell'A. A. 2008/2009)	48
Corso di laurea Triennale in Scienze del Servizio Sociale – precedente formulazione ex D. M. 509/99 (immatricolati negli anni antecedenti al 2008/2009)	49
Elenco degli insegnamenti a scelta libera attivati nell' A. A. 2008/2009	50
Sede di Campobasso	50
Sede di Isernia	50
Sede di Termoli	50
Insegnamenti attivati nell'anno accademico 2008/2009	51
Programmi insegnamenti	52
Analisi delle professioni sociali	53
Antropologia culturale	54
Demografia	55
Demografia ed elementi di statistica sociale	56
Elementi di diritto e procedura penale e del processo minorile	57
Famiglia, processi socializzativi, problematiche relazionali	59
Igiene e medicina di comunità	60
Istituzioni di diritto privato e diritto di famiglia	61
Istituzioni di diritto pubblico	62
Laboratorio di preparazione al tirocinio	63
Lingua francese	64

Lingua Inglese66
Metodi del servizio sociale e lavoro di gruppo I67
Metodi del servizio sociale e lavoro di gruppo II68
Metodologia e tecnica della ricerca sociale69
Organizzazione del servizio sociale70
Pedagogia sociale71
Politica economica72
Principi e fondamenti del servizio sociale73
Psichiatria sociale74
Psicologia dello sviluppo75
Psicologia sociale e delle dinamiche familiari76
Sociologia77
Sociologia della devianza78
Sociologia della famiglia79
Storia del welfare e principi costituzionali80
Insegnamenti a scelta libera attivati nel 2008/2009 nella sede di Campobasso81
Cultura e lingua cinese82
Diritto delle imprese in crisi84
Diritto dell'informatica85
Diritto europeo della concorrenza86
Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche87
Economia e sociologia delle aziende agro-alimentari88
Economia regionale89
Il diritto dei consumatori nella società dell'informazione90
Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda (corso avanzato)91
Organizzazione del lavoro92
Principi contabili93
Procedura amministrativa94
Psicologia del lavoro e delle organizzazioni95
Risorse energetiche ed ambientali96
Sociologia delle relazioni etniche98
Storia economica99
Tecnica attuariale delle assicurazioni sulla vita	100
Insegnamenti a scelta libera attivati nel 2008/2009 nella sede di Isernia	101
Diritto del lavoro	102
Diritti fondamentali europei	103
Diritto parlamentare italiano e comparato	104
Etica sociale	105
Filosofia della politica	106
Sistemi tributari europei	107
Sociologia dell'organizzazione	108
Storia del Mezzogiorno nell'Italia unita	109
Storia dei sistemi politici europei	110

Insegnamenti a scelta libera attivati nel 2008/2009 della sede di Termoli	111
Cinema fotografia televisione	112
Economia ambientale	113
Lingua spagnola	114
Sociologia dell'ambiente e del territorio	116
Storia del patrimonio industriale	117
Strategie d'impresa	119

Care Studentesse, cari Studenti,

ventisei anni fa nasceva il nostro Ateneo. Oggi possiamo affermare che molte scommesse sono state vinte, grazie agli sforzi di tutti: studenti, docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo, raggiungendo un buon livello di qualità. Ciò è testimoniato nei dati Almalaurea basati sulle dichiarazioni dei nostri laureati

Inizia un nuovo anno accademico. Molti di voi si iscrivono quest'anno per la prima volta all'Università, altri continuano gli studi o si avviano a concluderli. A tutti desidero formulare l'augurio di iniziare nel modo migliore il percorso universitario.

Un percorso caratterizzato sempre da una continua collaborazione con i nostri docenti, con il personale universitario e con i vostri colleghi, che riusciranno a farvi sentire di essere parte di questa realtà.

In questi anni l'Università del Molise ha progettato ed avviato molti nuovi corsi di laurea, rinnovando e ampliando notevolmente l'offerta formativa. Ha concretizzato il piano di sviluppo di edilizia universitaria, dalle nuove sedi didattiche al collegio medico appena inaugurato. La didattica post universitaria è stata sviluppata e rafforzata per consentire a quanti intendano proseguire gli studi di specializzarsi presso il nostro Ateneo.

Si tratta di un grande progetto: infatti non solo sono stati introdotti nuovi percorsi di studio per rispondere al meglio al bisogno degli studenti di crearsi una solida preparazione culturale e professionale, ma anche per dare una risposta importante e di lungo periodo alle esigenze di qualità dell'intero tessuto territoriale.

L'istituzione della Facoltà di Ingegneria e della Facoltà di Medicina e Chirurgia rappresentano per il Molise e per i giovani non solo un progetto determinante di crescita culturale e di formazione, ma anche, e soprattutto, un fattore decisivo di cambiamento indispensabile per lo sviluppo civile, economico e sociale della comunità molisana.

I punti chiave del nostro impegno, che intendiamo ulteriormente rafforzare, sono una sempre maggiore attenzione alle esigenze degli studenti, ai servizi di tutorato e orientamento, alla costante valutazione e verifica della qualità della didattica e della ricerca, alle opportunità di completare all'estero la preparazione universitaria, ed un più stretto rapporto con il territorio e il mondo produttivo e culturale.

È con questa determinazione che un progetto così impegnativo è portato avanti.

Coordinare e integrare gli sforzi, produrre, attuare strategie chiare, univoche e condivise è garanzia di risultato e di crescita perché, come dice lo slogan di quest'anno, Unimol siamo noi!

Giovanni Cannata
 Rettore dell'Università degli Studi del Molise

PRESENTAZIONE UNIMOL

L'Università degli Studi del Molise è una realtà innovativa e funzionale all'interno del sistema universitario italiano. E questo grazie alle strutture didattiche e scientifiche di avanguardia, al rapporto numerico ottimale docenti-studenti e alle opportunità di formazione. Sono più di 10.000 gli studenti iscritti.

Istituita con Legge 14 agosto 1982, n. 590, nell'ambito del "Piano quadriennale di sviluppo universitario e istituzione di nuove università" al Titolo II, capo IV, art. 22, comma 1, venne stabilito: "A decorrere dall'Anno Accademico 1982/83 è istituita l'Università degli Studi del Molise con sede in Campobasso".

La prima Facoltà dell'Ateneo molisano fu quella di Agraria, tenuto conto del contesto socio-economico in cui il nuovo polo universitario andava ad inserirsi. La costante attenzione dell'Ateneo verso le esigenze espresse dal territorio ha determinato, nel corso degli anni Novanta, un notevole arricchimento dell'offerta didattica ed una sua diversa articolazione sul territorio.

Unimol propone un'offerta formativa ampia e articolata nella quale trovano posto contenuti culturali e aspetti professionalizzanti.

Sviluppata su quattro sedi - Campobasso, Isernia, Termoli e Pesche (Is) - oggi sono attive otto Facoltà: Agraria, Economia, Giurisprudenza, Scienze Matematiche Fisiche e Naturali, Scienze Umane e Sociali, Scienze del Benessere, Ingegneria, Medicina e Chirurgia. L'Ateneo offre la possibilità di iscriversi e frequentare le due Scuole di Specializzazione, la Scuola di Formazione e Specializzazione all'Insegnamento Secondario "G.A.Colozza" e la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali.

Punto di eccellenza in termini di efficienza e qualità è il Centro Servizi di Alta Formazione per il Management Pubblico e Privato dell'Università degli Studi del Molise "UNIMOL Management" che cura l'organizzazione e la gestione di progetti formativi di rilevante carattere applicativo per i settori pubblico e privato.

Una ricca offerta formativa che rappresenta il completamento funzionale della didattica e della ricerca dell'Ateneo e il carattere tranquillo e raccolto delle città permettono un rapido e armonico inserimento della studente nella vita universitaria e sociale.

L'Università degli Studi del Molise sviluppa e diffonde la cultura, le scienze e l'istruzione superiore attraverso le attività di ricerca e di insegnamento e la collaborazione scientifica con istituzioni italiane ed estere. Ogni Facoltà ha una sistemazione in sedi di prestigio attrezzate con le più moderne tecnologie. Il Rettore e gli Organi di Governo dell'Ateneo sono sempre attenti ad ascoltare le esigenze degli studenti e garantire una sempre maggiore qualità della didattica e della ricerca.

Università degli Studi del Molise
Via Francesco De Sanctis - 86100 Campobasso
www.unimol.it - tel. 0874 4041

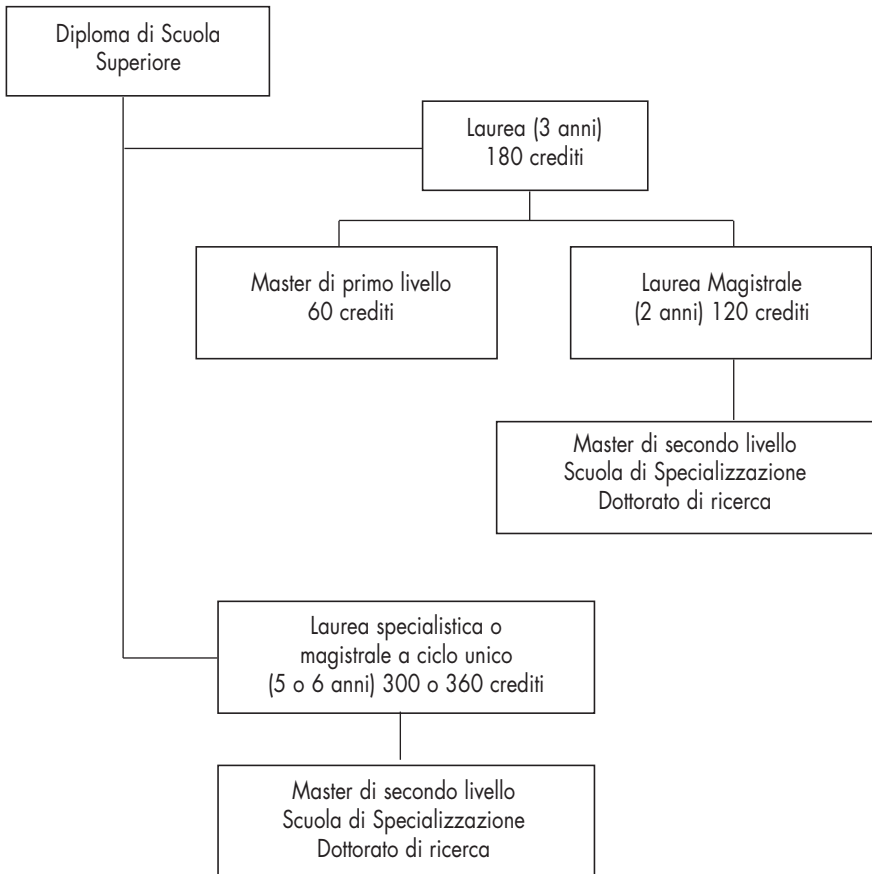
Centro Orientamento e Tutorato
cort@unimol.it - tel. 0874 404542

LA SCELTA, LE FACOLTÁ E I CORSI DI STUDIO

L'ATTUALE ORDINAMENTO

La nostra Università offre una vasta scelta di corsi. Lo studente può scegliere tra una attività di studio a tempo pieno o a tempo parziale.

La laurea si consegue in 3 anni, fatta eccezione per le Lauree specialistiche e magistrali a ciclo unico (Medicina e Chirurgia e Giurisprudenza). Conseguita la laurea si potrà scegliere se entrare subito nel mondo del lavoro, oppure se continuare gli studi per conseguire un Master di primo livello (1 anno) o la Laurea Magistrale (2 anni), che consente poi l'accesso ai corsi di studio di livello superiore: Scuole di Specializzazione, Dottorato di Ricerca, Master di secondo livello. Il percorso formativo, quindi, può essere così rappresentato



LE NOSTRE SEDI

Facoltà di Agraria

Via De Sanctis III Edificio Polifunzionale
Campobasso 86100 - tel. 0874 404353
e-mail: agraria@unimol.it
Corso di laurea in Scienze e Tecnologie
Forestali e Ambientali sede Pesche

Facoltà di Economia

Via De Sanctis II Edificio Polifunzionale
Campobasso 86100 - tel. 0874 404360
e-mail: economia@unimol.it
Corso di laurea in Scienze Turistiche sede
Termoli
Corso di laurea in Scienze della Politica e
dell'Amministrazione sede Isernia
Corso di laurea in Scienze Politiche e di
Governare sede Isernia
Corso di laurea in Archeologia, Beni
Culturali e Turismo sede Isernia*

Facoltà di Giurisprudenza

Viale Manzoni I Edificio Polifunzionale
Campobasso 86100 - tel. 0874 404559
e-mail: giur@unimol.it
Corso di laurea in Scienze della Politica e
dell'Amministrazione sede Isernia
Corso di laurea in Scienze Politiche e di
Governare sede Isernia

Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali

C.da Fonte Lappone
Pesche (Is) 86090 - tel. 0874 404100
e-mail: scienze@unimol.it

Facoltà di Scienze del Benessere

Via De Sanctis
Campobasso 86100 - tel. 0874 404764
e-mail: scimoto@unimol.it

Facoltà di Scienze Umane e Sociali

Via De Sanctis II Edificio Polifunzionale
Campobasso 86100 - tel. 0874 404362
e-mail: scienzeumane@unimol.it
Corso di laurea in Lettere sede Isernia
Corso di laurea in Beni Culturali sede Isernia
Corso di laurea in Archeologia, Beni
Culturali e Turismo sede Isernia*

Facoltà di Medicina e Chirurgia

C.da Tappino
Campobasso 86100 - tel. 0874 404728
e-mail: medicina@unimol.it

Facoltà di Ingegneria

Via Duca degli Abruzzi
Termoli 86039 - tel. 0874 404803
e-mail: ingegneria@unimol.it

Centro "G.A. Colozza"

Via De Sanctis II Edificio Polifunzionale
Campobasso 86100 - tel. 0874 404835
e-mail: colozza@unimol.it

* Le attività didattiche si svolgeranno in videoconferenza per gli studenti della sede di Termoli.

UNIMOL ON LINE

Grazie per aver scelto l'Università degli Studi del Molise. Sul sito www.unimol.it → Portale dello Studente c'è una sezione interamente dedicata a te.

Una serie di servizi sono a tua disposizione:

- immatricolazioni;
- iscrizioni alle selezioni per l'accesso ai corsi a numero programmato;
- iscrizioni ad anni successivi;
- presentazione dei dati reddituali e patrimoniali (ISEE) ai fini dell'esonero parziale dal pagamento delle tasse e dei contributi universitari;
- passaggi di corso;
- trasferimenti da altro Ateneo;
- trasferimenti presso altro Ateneo;
- richiesta di convalida esami, con o senza abbreviazione di corso.

Dopo esserti autenticato, evitando di andare agli uffici delle Segreterie Studenti puoi controllare:

- il tuo percorso formativo;
- la corrispondenza dei tuoi dati anagrafici;
- la regolarità dei pagamenti delle tasse universitarie;
- visionare il piano di studi;
- stampare direttamente alcuni tipi di certificati.

Personale qualificato è a disposizione presso le Aule Multimediali dove è possibile usufruire dei computer per accedere alle procedure di immatricolazione o iscrizione e stampare i relativi moduli.

Le postazioni fisse si trovano:

- nell'Aula Multimediale (Il Edificio Polifunzionale, Campobasso)
- nella biblioteca d'Ateneo (viale Manzoni, Campobasso)
- nella sede della Facoltà di Giurisprudenza (viale Manzoni, Campobasso)
- nella sede della Facoltà di Termoli (via Duca degli Abruzzi)
- nella sede della Facoltà di Isernia (via De Gasperi "Palazzo Orlando")
- nella sede della Facoltà di Pesche (Località Fonte Lappone)

È attivo un indirizzo di posta elettronica: helpdesk3@unimol.it dove indirizzare tutte le richieste di assistenza e di chiarimento o per segnalare un problema. Naturalmente la nuova struttura informatica non sostituirà il tradizionale servizio agli sportelli che resterà sempre disponibile.

Immatricolazioni e Iscrizioni all'A.A. 2008 - 2009

I termini per le immatricolazioni e le iscrizioni agli anni successivi, per l'A.A. 2008 - 2009 decorrono dal 1° agosto 2008 al 1° ottobre 2008.

Nel rispetto dei vincoli e dei requisiti dettati dal Regolamento Tasse e Contributi per l'A.A. 2008 - 2009, lo studente dovrà dichiarare - entro il 30 gennaio 2009 - il dato relativo all'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), ai fini del calcolo della seconda rata. In caso di mancata dichiarazione, la seconda rata verrà calcolata nella misura massima stabilita.

Le Segreterie Studenti provvedono alla gestione delle carriere dello studente a partire dalla sua iscrizione all'Università, fino alla laurea e al completamento del percorso universitario.

Lo studente può rivolgersi agli Uffici di Segreteria per chiedere informazioni ed assistenza per l'espletamento delle seguenti pratiche:

- preiscrizioni, immatricolazioni e iscrizioni ai vari corsi di studio;
- piani di studio ed abbreviazioni di carriera;
- registrazione esami di profitto;
- trasferimenti e passaggi di corso con convalida esami;
- domanda di ammissione all'esame finale di laurea e procedure per il conseguimento del titolo;
- tasse universitarie: importi, scadenze e modalità di pagamento;
- rilascio certificati, libretti di iscrizione, duplicati e altre informazioni;
- immatricolazione studenti stranieri e riconoscimento titoli stranieri;
- esami di stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni di: Dottore Commercialista ed Esperto Contabile, Dottore Agronomo, Assistente Sociale, Ingegnere, Biologo e Tecnologo Alimentare.

ORGANIZZAZIONE GENERALE

Sono Organi di Governo dell'Università:

Il Rettore

rappresenta l'Università ad ogni effetto di legge

Il Senato Accademico

è l'organo responsabile dell'indirizzo, della programmazione e dello sviluppo delle attività didattiche e di ricerca dell'Ateneo. È composto dal Rettore, dal Prorettore, dai Presidi di Facoltà e dai Direttori di strutture equiparati ai Dipartimenti, dai Direttori dei Dipartimenti e dei Centri equiparati ai Dipartimenti, dal Direttore Amministrativo.

Il Senato Accademico Integrato

è stato costituito ai sensi dell'art. 16 della Legge 9 maggio 1989, n.168, con D.R. n.128 del 28.3.91, con la funzione di elaborare e approvare lo Statuto dell'Università e successive modifiche. Il Senato Accademico Integrato è composto dal Rettore, che lo presiede, dai Presidi di Facoltà, dal Direttore Amministrativo, e dai Direttori di Dipartimento e da una rappresentanza di docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo e rappresentanti degli studenti.

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di programmazione, indirizzo e controllo della gestione finanziaria, amministrativa e patrimoniale dell'Ateneo.

Le strutture didattiche sono:

Le Facoltà

Le Facoltà sono strutture primarie atte a programmare e coordinare le attività didattiche finalizzate al conferimento dei titoli di studio. Tali attività si esplicano sia attraverso i percorsi formativi indicati dagli ordinamenti didattici, nel rispetto delle procedure previste per la loro attivazione, sia con la promozione di altre specifiche iniziative di sperimentazione didattica, che possono portare al miglioramento quantitativo e qualitativo dell'offerta didattica, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, nonché con la partecipazione a iniziative didattiche promosse da altri enti. Le Facoltà possono organizzare corsi di perfezionamento ed aggiornamento professionale, di istruzione permanente o ricorrente, attività culturali, formative, di orientamento e tutorato.

Sono organi della Facoltà il Preside ed il Consiglio di Facoltà:

Il Preside

Il Preside rappresenta la Facoltà, è responsabile della conduzione della stessa in conformità agli indirizzi e alle determinazioni del Consiglio.

Il Consiglio di Facoltà

Il Consiglio di Facoltà ha il compito primario di organizzare e coordinare l'attività delle strutture didattiche afferenti alla Facoltà. A tal fine le Facoltà hanno autonomia didattica e organizzativa, nel rispetto degli indirizzi fissati dal Senato Accademico, nelle materie di propria competenza.

Le Commissioni di Facoltà

Le Facoltà possono costituire commissioni temporanee o permanenti con compiti istruttori, consultivi o propositivi assegnati dal Consiglio di Facoltà. La composizione, le procedure di elezione o di nomina dei componenti, le norme di funzionamento delle commissioni e quelle che disciplinano i loro rapporti con gli organi della Facoltà sono definite dal Regolamento della Facoltà.

Corsi di Studio

Sono definiti tali tutti quei corsi che prevedono il rilascio di un titolo accademico: laurea triennale, magistrale, specializzazione, master e dottorato di ricerca.

Scuola di Specializzazione

Le scuole di specializzazione sono istituite, in conformità alle vigenti disposizioni legislative e comunitarie, su proposta delle Facoltà e dei Dipartimenti, con decreto del Rettore, su delibera del Senato Accademico, sentito il Consiglio di Amministrazione. Esse hanno autonomia didattica nei limiti della normativa vigente sull'ordinamento e sullo statuto universitario.

Il Corso di specializzazione ha l'obiettivo di fornire allo studente conoscenze e abilità per funzioni richieste nell'esercizio di particolari attività professionali e può essere istituito esclusivamente in applicazione di specifiche norme di legge o di direttive dell'Unione Europea, fatte già proprie dall'Ordinamento Giuridico Italiano. Per essere ammessi ad un Corso di specializzazione occorre essere in possesso del Diploma di Laurea, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti. Per conseguire il Diploma di specializzazione lo studente deve aver acquisito un numero di crediti compreso tra 300 e 360, comprensivi di quelli già acquisiti e riconosciuti validi per l'ammissione al Corso, numero che viene precisato dai decreti ministeriali.

Corsi di Dottorato

È un corso post-lauream, della durata di 3-4 anni, al quale si accede tramite concorso pubblico. Ha lo scopo di fornire competenze specialistiche finalizzate alla ricerca e alla sperimentazione. Il titolo di dottore di ricerca si consegue tramite la partecipazione ad apposite attività di ricerca. Tali attività vengono di regola svolte presso un Dipartimento e/o presso altre strutture di ricerca italiane e straniere, secondo programmi riconosciuti dall'Università e dal Consorzio di appartenenza del dottorato.

Attività di formazione finalizzata

L'Università, previa individuazione delle risorse da impiegare e con delibera del Consiglio di Amministrazione su parere conforme del Senato Accademico, può deliberare l'organizzazione di corsi di perfezionamento post-lauream, corsi di aggiornamento professionale, corsi di preparazione all'esercizio delle professioni, di formazione alle carriere pubbliche e di formazione pro-

fessionale. Tali attività sono affidate, di norma, alla vigilanza scientifica delle Facoltà competenti per materia.

Dipartimento

È la struttura organizzativa di uno o più settori di ricerca e dei relativi insegnamenti. Promuove e coordina l'attività di ricerca e concorre alle attività didattiche.

REGOLAMENTO DIDATTICO DI ATENEO

Il Regolamento Didattico di Ateneo disciplina sia gli ordinamenti didattici dei corsi di studio attivati presso l'Università per il conseguimento dei titoli universitari secondo il D.M. del 22 ottobre 2004, n.270, che gli aspetti organizzativi dell'attività didattica comuni ai corsi di studio.

La versione integrale del regolamento e i regolamenti dei singoli Corsi di studi sono consultabili sul sito web:

www.unimol.it → sezione ATENEO → norme e regolamenti → Regolamento didattico di Ateneo.

CALENDARIO ACCADEMICO 2008 - 2009

Definisce l'anno accademico che decorre dal 1 Ottobre 2008 al 30 Settembre 2009. Nel Calendario, oltre alle principali scadenze relative ai termini di immatricolazione e di iscrizione e di pagamento delle relative tasse, sono indicate le **festività accademiche** ed i giorni di **chiusura per festività del Santo Patrono delle città sedi universitarie** (Campobasso, Isernia, Pesche e Termoli).

Sospensione delle attività didattiche - Festività

Tutti i santi:	1° novembre 2008 (sabato)
Immacolata Concezione:	8 dicembre 2008 (lunedì)
Vacanze di Natale:	dal 20 dicembre 2008 (sabato) al 6 gennaio 2009 (martedì)
Vacanze di Pasqua:	dal 9 aprile 2009 (giovedì) al 15 aprile 2009 (venerdì)
Ricorrenza del Santo Patrono:	Campobasso: 23 aprile 2009 (giovedì) Termoli: 4 agosto 2009 (martedì) Isernia: 19 maggio 2009 (martedì) Pesche: 29 settembre 2009 (martedì)
Anniversario della Liberazione:	25 aprile 2009 (sabato)
Festa del lavoro:	1° maggio 2009 (venerdì)
Anniversario della Repubblica:	2 giugno 2009 (martedì)

Date da ricordare

1° agosto 2008*

Inizio periodo di presentazione delle domande di immatricolazione e di iscrizione ad anni successivi, di passaggio ad altro corso di studio, di trasferimento ad altre Università, di opzione ai corsi del nuovo ordinamento e di presentazione o variazione del piano di studio individuale.

Inizio periodo di presentazione delle autocertificazioni ai fini dell'esonero totale e/o parziale dal pagamento

30 agosto 2008	delle tasse e dei contributi universitari. Termine per la presentazione delle istanze di rilascio di nulla osta al trasferimento sui corsi a "numero programmato" di studenti provenienti da altre sedi.
19 settembre 2008	Termine per il rilascio di nulla osta ai trasferimenti in entrata sui corsi a "numero programmato".
1° ottobre 2008	Inizio anno accademico 2008 - 2009. Inizio attività accademiche - primo semestre.
1° ottobre 2008*	Scadenza del termine di presentazione delle domande di immatricolazione e di iscrizione ad anni successivi, di trasferimento da e ad altre Università, di presentazione della domanda di convalida. (NB: per la presentazione della domanda di trasferimento lo studente deve essere in regola con la propria posizione amministrativa).
30 gennaio 2009	Scadenza del termine di presentazione delle autocertificazioni ai fini dell'esonero totale e/o parziale dal pagamento delle tasse e dei contributi universitari.
gennaio - marzo 2009	Primo appello sessione ordinaria - (per i corsi semestralizzati attivati nel primo semestre dell'A.A. 2008-2009).
30 giugno 2009	Scadenza del termine per il pagamento della seconda rata delle tasse e dei contributi universitari.
giugno 2009	Inizio esami sessione estiva.
30 settembre 2009	Fine attività accademiche.

** (fatta eccezione per i corsi per l'accesso a numero programmato per i quali si fa rinvio ai singoli Bandi di selezione)*

Termini per la prenotazione all'esame finale di laurea:

- * sessione di laurea estiva: dal 21 al 30 aprile
- * sessione di laurea autunnale: dal 1° al 10 settembre
- * sessione di laurea straordinaria/ordinaria: dal 1° al 20 dicembre

La prenotazione non è valida per una sessione diversa da quella per la quale viene effettuata. In caso di mancato sostenimento dell'esame finale, la prenotazione dovrà essere ripetuta secondo le scadenze sopra indicate.

Saranno accolte istanze tardive, dietro il pagamento di contributi di mora fissati in € 100, entro i 15 giorni liberi successivi alla scadenza dei termini sopra indicati. Lo studente che si laurea entro la sessione straordinaria dell'A.A. 2007 - 2008 e che ha provveduto al pagamento della prima rata delle tasse e dei contributi universitari per l'A.A. 2008 - 2009, non è tenuto al pagamento della seconda rata per l'A.A. 2008 - 2009.

LE STRUTTURE

BIBLIOTECHE

La Biblioteca d'Ateneo dell'Università degli Studi del Molise ha lo scopo di conservare, valorizzare ed implementare il patrimonio di raccolte bibliografiche, documentarie ed informatiche, fornendo strumenti di ricerca e di informazione.

Inoltre, organizza mostre, congressi, convegni, giornate di studio e seminari di alto livello scientifico.

Sul sito www.unimol.it nella sezione SERVIZI → Biblioteche è possibile consultare il catalogo on line (OPAC), un elenco di tutti i periodici per i quali l'Ateneo ha in corso un abbonamento alla versione cartacea. Inoltre, qualora vi sia l'opzione si può accedere tramite i computer connessi alla rete telematica dell'Ateneo direttamente ai rispettivi siti web dai quali si potranno ottenere, a seconda dei casi, le informazioni editoriali, gli abstracts o il full-text. È possibile consultare diverse banche dati, periodici elettronici ed e-books.

La nuova sede della Biblioteca di Ateneo è situata in viale Manzoni a Campobasso ed è attigua alla Facoltà di Economia, alla Facoltà di Scienze del Benessere e alla nuova Aula Magna. È aperta dal lunedì al venerdì dalle 8,15 alle 19,45 ed eroga i seguenti servizi: informazione, consultazione, prestito locale e prestito interbibliotecario.

Sede di Isernia

La sede della Biblioteca di Isernia si trova in via Mazzini ed è aperta tutte le mattine, dal lunedì al venerdì, e anche martedì, mercoledì e giovedì pomeriggio. Effettua nei giorni di lunedì, martedì e venerdì servizio di front office e prestito (distribuzione dei documenti per la lettura in sede e l'erogazione dei testi per il prestito esterno, servizio informazioni), reference (aiuto nella ricerca di libri e documentazione), fornitura documenti e prestito interbibliotecario (mette a disposizione materiale documentario non presente nelle raccolte della biblioteca).

Sede di Pesche: aperta tutte le mattine dal martedì al giovedì e mercoledì pomeriggio, effettua il servizio di front office e prestito, reference e fornitura documenti e prestito interbibliotecario mercoledì e giovedì.

Sede di Termoli

La biblioteca di Termoli offre servizi di consultazione, prestito esterno e prestito interbibliotecario. Si trova in Largo Martiri delle Foibe (Piazza S. Antonio), è aperta tutti i giorni dal lunedì al venerdì.

Un ulteriore risorsa è localizzata presso la sede di Via Duca degli Abruzzi. Essa consta di una sala lettura con accesso a materiali bibliografici relativi alle discipline economiche, turistiche, di ingegneria e di architettura.

DIRITTO ALLO STUDIO

Sportello Università ed Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario.

L'attività di consulenza ed orientamento per l'accesso ai benefici destinati agli studenti capaci, meritevoli e privi di reddito viene svolta dal Settore Diritto allo Studio, in collaborazione con l'Ente Regionale per il Diritto allo Studio (E.S.U.).

Fermo restando i requisiti di ammissione al beneficio, ed i casi di esclusione disciplinati dal Regolamento Tasse e Contributi, il Settore Diritto allo Studio svolge attività di consulenza agli studenti interessati, ai fini della determinazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), da autocertificare on line, entro e non oltre il 30 gennaio 2009.

L'attività di front-office è finalizzata, inoltre, a fornire agli studenti chiarimenti e consulenza in ordine agli adempimenti da porre in essere per la regolarità nel pagamento delle tasse e dei contributi, per l'accesso ad altri benefici ed iniziative di incentivazione e per la concessione di borse di studio.

L'Ente per il Diritto allo Studio Universitario (E.S.U. - www.esu.molise.it) ogni anno mette a disposizione degli studenti più meritevoli e con un reddito familiare basso borse di studio ed eroga contributi per l'alloggio dei fuori sede, per il servizio mensa e per il prestito librario. In collaborazione con l'Università, l'E.S.U. contribuisce anche al finanziamento della mobilità internazionale degli studenti in ambito europeo. Sono inoltre previsti altri incentivi, come l'esenzione da tasse e contributi per gli studenti che conseguono il diploma di scuola media secondaria con il massimo dei voti e premi di laurea per gli studenti che completano il ciclo di studi nei tempi prestabiliti. Dal 1 febbraio 2007 un nuovo sportello E.S.U. è presente all'interno della sede universitaria del III Edificio Polifunzionale di Via De Sanctis, adiacente al Front-Office del Centro Orientamento e Tutorato. Gli orari di apertura sono martedì e giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Per ogni altra informazione generale su immatricolazioni, iscrizioni, servizi, scadenze, quantificazione degli importi di tasse e contributi, consultare il Manifesto generale degli Studi per l'A.A. 2008 - 2009 pubblicato sul sito web: www.unimol.it nella sezione Portale dello Studente, o recarsi presso uno degli Sportelli delle Segreterie Studenti:

- Sede Campobasso: via F. De Sanctis III Ed. Polifunzionale, tel. 0874 404574/575/576
Responsabile: dott.ssa Alessandra Chierichella
e-mail: segstud@unimol.it - tel. 0874 404590 - fax 0874 404568
Orari di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00
martedì e giovedì anche dalle 15.00 alle 16.30.
- Sede Isernia: via De Gasperi "Palazzo Orlando", tel. 0865 4789855
e-mail: segstud@unimol.it - tel. 0865 4789855
Orari di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00.
- Sede Termoli: Via Duca degli Abruzzi, tel. 0874 404801 - 404809
e-mail: segstud@unimol.it - tel. 0874 404590 - fax 0874 404568
Orari di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00.

LO STUDENTE AL CENTRO DELL'UNIVERSITÀ

L'Ateneo molisano offre servizi di supporto agli studenti, quali orientamento, tutorato, mobilità internazionale, corsi di lingua straniera, stage e placement che integrano e supportano le attività didattiche, al fine di contribuire alla completa formazione dello studente.

CENTRO ORIENTAMENTO E TUTORATO

Il C.Or.T. (Centro Orientamento e Tutorato) ha l'obiettivo di favorire l'accesso e agevolare la permanenza presso l'Università degli Studi del Molise. Il tutorato è finalizzato ad orientare ed assistere gli studenti lungo tutto il percorso degli studi, a renderli attivamente partecipi del processo formativo, a rimuovere gli ostacoli per una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini ed alle esigenze dei singoli. Ha l'obiettivo, quindi, di risolvere e prevenire gli elementi di criticità che gli studenti Unimol possono incontrare nel loro percorso formativo e di realizzare e trasmettere strategie di inserimento sia in ambito universitario sia professionale.

Gli sportelli del C.Or.T. sono aperti dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30 e martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.00 alle 17.00. Sono situati presso il III Edificio Polifunzionale in via De Sanctis a Campobasso.

Numero Verde 800588815 - fax 0874 98700

e-mail: cort@unimol.it

COUNSELING PSICOLOGICO

Il servizio è rivolto a tutti gli studenti dell'Università degli Studi del Molise che spontaneamente manifesteranno il bisogno di accedere al Counseling Psicologico. Esso offre allo studente la possibilità di confrontarsi con uno Psicologo professionista sulle difficoltà personali, relazionali, di studio che incontra nel percorso universitario.

L'accesso al servizio è gratuito e supportato da una segreteria specializzata e dedicata che filtra le istanze e gestisce il calendario delle consulenze specialistiche.

Le richieste e l'accesso sono trattate con procedure che rispettano rigorosamente i dettami della legge sulla privacy e sul rispetto del segreto professionale.

La metodologia utilizzata è di tipo standard e si esplica con una consulenza psicologica articolata in tre incontri. Nel caso in cui, durante gli incontri, si riscontrino forme di patologie è cura del servizio attivare, nel rispetto più assoluto del riserbo e della privacy, la rete territoriale di strutture specializzate al fine di supportare adeguatamente lo studente richiedente. Il Servizio, quindi, porrà molta attenzione ai servizi esterni e si configurerà, eventualmente, come ponte verso la loro fruizione.

Il Servizio svolge, inoltre, un'azione di prevenzione secondaria nel senso che, laddove vi fossero delle difficoltà manifeste e se intercettate precocemente possono essere ridimensionate e possibilmente annullate. La sede per il servizio di Counseling Psicologico è situata presso il II Edificio Polifunzionale.

tel. 0874 404416

e-mail: contattocounseling@unimol.it

UFFICIO DISABILITÀ

L'Ateneo molisano ha attivato, a partire dall'anno accademico 2002 - 2003, il servizio di tutorato per studenti diversamente abili iscritti all'Università. Il fine è di garantire loro la parità del diritto allo studio. Lo studente diversamente abile che presenta richiesta del servizio può usufruire del tutor alla pari, ossia di uno studente dell'Università del Molise che ha il compito di supportare l'attività di studio del soggetto diversamente abile, nonché di facilitarne gli spostamenti all'interno delle strutture universitarie. Il servizio di accoglienza raccoglie le istanze, classifica le richieste e gestisce eventuali invii ai servizi già attivi nell'Ateneo. Sede dell'ufficio è il II Edificio Polifunzionale in Via De Santis, al 1° Piano.

Delegato del Rettore per l'Ufficio Disabilità è il prof. Guido Maria Grasso.
e-mail: disabiliabili@unimol.it - tel. 0874 404727 - tel/fax 0874404842

UFFICIO RELAZIONI INTERNAZIONALI

L'Università, nell'ambito dei programmi di Cooperazione Europea, dedicati all'istruzione superiore, permette agli studenti di intraprendere un periodo di studio riconosciuto in una Università partner degli Stati membri dell'Unione Europea denominato - Programma Erasmus. Lo scopo principale è quello di consentire ai giovani universitari di ampliare la conoscenza delle culture degli altri Paesi europei, di affrontare gli studi con una più completa visione di tradizioni diverse e di migliorare o approfondire la conoscenza delle lingue straniere.

Ogni anno vengono messe a disposizione degli studenti borse di mobilità verso Paesi europei, con i quali l'Università degli Studi del Molise ha stabilito contatti.

L'Ufficio Relazioni Internazionali è situato presso il III Edificio Polifunzionale in via F. De Sanctis a Campobasso.

e-mail: relazint@unimol.it - tel. 0874 404768/415 - fax 0874 404258

Anche il Programma di Apprendimento Permanente - Lifelong Learning Programme (LLP) – Erasmus permette agli studenti di intraprendere un periodo di studio all'estero in una Università partner in uno dei 27 Stati membri dell'Unione europea: Austria, Belgio Bulgaria, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

I paesi dello Spazio economico europeo (SEE): Islanda, Liechtenstein, Norvegia. La Turchia, in quanto paese candidato, nei cui confronti si applica una procedura di preadesione.

Gli studenti che partecipano ad un programma di studio formalmente costituito presso una delle Università partner vengono considerati "studenti ERASMUS" se sono rispettate le seguenti condizioni; gli studenti devono essere:

- cittadini europei o dei Paesi SEE;
- cittadini di altri Paesi purché residenti permanenti in Italia;
- persone registrate come apolidi o come rifugiati politici in Italia.

Le Università partecipanti devono aver firmato un accordo sull'invio reciproco di un certo numero di studenti per l'anno accademico successivo. Il periodo di studio effettuato presso l'Università

partner deve avere una durata minima di tre mesi e una durata massima che non superi un anno. Il periodo di studio all'estero deve costituire parte integrante del programma di studio dell'Università di partenza e deve avere pieno riconoscimento accademico.

STUDENTI IN MOBILITÀ - INDICAZIONI UTILI

Nel quadro della mobilità degli studenti nel programma ERASMUS il pieno riconoscimento accademico del periodo di studio si configura nel fatto che l'Università è disposta a riconoscere che il periodo di studio trascorso all'estero (compresi gli esami e le altre forme di valutazione) è corrispondente e sostitutivo di un periodo analogo di studio (similmente compresi gli esami e altre forme di valutazione) presso l'Università di partenza, anche se i contenuti degli insegnamenti risultano diversi.

Le Università partecipanti e gli studenti devono aver definito di comune accordo il programma di studio precedentemente alla partenza degli studenti e gli studenti stessi devono essere informati per iscritto sul contenuto degli accordi.

Si consiglia agli studenti interessati di chiedere informazioni ai docenti responsabili su:

- i criteri di selezione;
- il contenuto dei programmi;
- i corsi da seguire;
- gli esami da sostenere all'estero ed il loro possibile riconoscimento.

Per gli adempimenti amministrativi (compilazione modulo di domanda, durata del soggiorno, contatti con le Università di destinazione per la registrazione e la ricerca dell'alloggio, entità della borsa e liquidazione) rivolgersi direttamente all'Ufficio Relazioni Internazionali, III Edificio Polifunzionale via F. De Sanctis, Campobasso, oppure tramite e-mail relazint@unimol.it.

Al termine del periodo di studio all'estero l'Università ospitante deve fornire agli studenti ed all'Università del Molise un certificato che conferma che il programma concordato è stato svolto ed un documento attestante i risultati ottenuti.

Non devono essere applicate agli studenti tasse di iscrizione universitaria presso le sedi ospitanti (tasse di iscrizione a corsi, tasse di esami, spese per l'uso dei laboratori, biblioteche, ecc.) e devono essere mantenute agli studenti le facilitazioni e le borse di studio cui hanno diritto nel loro Paese.

L'Università del Molise continuerà a richiedere tuttavia il pagamento delle tasse di iscrizione agli studenti che partono per un periodo di mobilità all'estero.

CENTRO LINGUISTICO DI ATENEO

Il Centro Linguistico di Ateneo (CLA) dell'Università del Molise organizza corsi di lingue straniere moderne per studenti, docenti e non docenti dell'Ateneo, corsi di lingua italiana per studenti Erasmus (italiano L2), e corsi professionalizzanti per l'esterno.

Organizza corsi di formazione e aggiornamento per l'insegnamento delle lingue straniere. Favorisce lo studio delle lingue moderne e delle cosiddette microlingue (lingua della amministrazione, inglese giuridico, inglese scientifico).

Promuove il plurilinguismo e attività di ricerca su temi collegati alla mobilità internazionale delle

persone. Pianifica incontri, seminari, dibattiti, conferenze sulle lingue, destinati ad un pubblico vario e diversificato, interno ed esterno all'Ateneo.

Favorisce rapporti e promuove collaborazioni con istituzioni universitarie e non, operanti a livello, certifica l'apprendimento delle lingue moderne in coerenza con gli obblighi previsti dalla riforma didattica nel rispetto di standard di insegnamento definiti dal Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Fornisce servizi, attraverso appositi contratti o convenzioni, ad enti pubblici o privati nell'ambito delle finalità istituzionali e del C.L.A. come definite per Statuto. Il C.L.A. è iscritto all'associazione che riunisce i Centri linguistici universitari in tutta Italia (AICLU). L'AICLU è a sua volta membro del CERCLES (Confédération Européenne des Centres de Langues de l'Enseignement Supérieur), Associazione Internazionale che riunisce tutte le associazioni nazionali che si occupano di didattica delle lingue straniere.

Il Centro Linguistico di Ateneo ha sede a Campobasso in via F. De Sanctis presso il II Edificio Polifunzionale.

E-mail: centrolinguistico@animol.it - tel. 0874 404377

SERVIZI AGLI STUDENTI

SERVIZI DI SOSTEGNO ECONOMICO

L'attività del Settore Diritto allo Studio si articola in tre grandi tipologie di intervento:

- a) interventi a favore degli studenti
- b) rapporti con l'Ente regionale per il diritto allo studio (E.S.U.)
- c) tasse e contributi universitari

a) INTERVENTI A FAVORE DEGLI STUDENTI

- * **ESONERO TOTALE E/O PARZIALE DELLE TASSE E DEI CONTRIBUTI SECONDO QUANTO STABILITO NEL REGOLAMENTO TASSE E CONTRIBUTI**

Ogni anno accademico viene emanato il Regolamento Tasse e Contributi nel quale vengono disciplinate tutte le tipologie di esonero totale e/o parziale che possono essere concesse agli studenti iscritti presso l'Ateneo in possesso dei requisiti richiesti.

- * **RIMBORSO PARZIALE DELLE TASSE UNIVERSITARIE**

(contributi del MIUR – Art. 4 del D.M. n.198/2003)

A seguito dell'emanazione del D.M. n. 198/2003, con il quale è stato costituito il "Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti", il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca assegna un contributo da utilizzare per il rimborso parziale delle tasse universitarie a favore degli studenti.

SERVIZI MEDICI

Gli studenti dell'Università del Molise fuori sede, domiciliati a Campobasso, Isernia e Termoli, possono usufruire dell'assistenza medica sanitaria presentando la richiesta presso le rispettive sedi dei Distretti Sanitari. Presso tali uffici si potrà effettuare la scelta del medico curante esibendo il libretto sanitario della ASL di provenienza ed il certificato di iscrizione all'Università del Molise.

SERVIZI PER STUDENTI CON ESIGENZE SPECIALI

È operativo presso l'Ateneo il centro per l'accoglienza e l'orientamento degli studenti diversamente abili, istituito per offrire e garantire un servizio di accoglienza, assistenza e integrazione all'interno del mondo universitario.

Lo studente diversamente abile che presenta richiesta del servizio può usufruire del tutor alla pari, ossia di uno studente dell'Università del Molise che ha il compito di supportare l'attività di studio del soggetto diversamente abile, nonché di facilitarne gli spostamenti all'interno delle strutture universitarie.

PRESTITO D'ONORE

L'Università del Molise mette a disposizione degli studenti meritevoli ed economicamente svan-

taggiati, un "prestito d'onore", cioè un finanziamento per portare a termine nel miglior modo e nel più breve tempo possibile il proprio percorso di studi.

COLLABORAZIONI RETRIBUITE PER SERVIZI DI SUPPORTO ALLE STRUTTURE DI ATENEEO

È previsto un contributo, a fronte di una collaborazione part-time, per gli studenti più meritevoli. Le collaborazioni a tempo parziale riguardano i servizi di informazione e di tutoraggio da effettuarsi presso le strutture universitarie e per favorire la fruizione delle sale studio e di altri servizi destinati agli studenti.

b) RAPPORTI CON L'ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO (ESU)

L'attività di consulenza ed orientamento per l'accesso ai benefici destinati agli studenti capaci, meritevoli e privi di reddito viene svolta dal Settore Diritto allo Studio, in collaborazione con l'Ente Regionale per il Diritto allo Studio (E.S.U.). L'Ente per il Diritto allo Studio Universitario (E.S.U. - www.esu.molise.it) ogni anno mette a disposizione degli studenti più meritevoli e con un reddito familiare basso, borse di studio ed eroga contributi per l'alloggio dei fuori sede, per il servizio mensa e per il prestito librario. In collaborazione con l'Università, l'E.S.U. contribuisce anche al finanziamento della mobilità internazionale degli studenti in ambito europeo. Sono inoltre previsti altri incentivi, come l'esenzione da tasse e contributi per gli studenti che conseguono il diploma di scuola media secondaria con il massimo dei voti e premi di laurea per gli studenti che completano il ciclo di studi nei tempi prestabiliti.

c) TASSE E CONTRIBUTI UNIVERSITARI

Gli studenti mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione del reddito e del patrimonio ottemperano, per ogni anno accademico, alla richiesta degli esoneri totali e/o parziali dalle tasse e dai contributi universitari. Gli esoneri sono attribuiti sulla base della commistione di determinati requisiti di reddito, di patrimonio e di merito. Ogni anno accademico viene redatto un Regolamento tasse e contributi universitari elaborato di concerto con l'Osservatorio per il diritto allo studio ed approvato dagli Organi decisionali dell'Ateneo. Sono previste due rate, di cui, una da versare alla scadenza delle iscrizioni e l'altra il 30 giugno di ogni anno.

Per la richiesta degli esoneri gli studenti sono supportati dalla consulenza fiscale dell'Agenzia delle Entrate, con la quale l'Università del Molise ha stipulato per ogni anno accademico una Convenzione che prevede, la raccolta, l'assistenza e la consulenza fiscale delle autocertificazioni. Per informazioni relative a tutti i benefici legati al Diritto allo Studio si invita a contattare gli Sportelli dell'E.S.U. Molise presso le sedi di:

Campobasso, via F. De Sanctis, III Ed. Polifunzionale
tel. 0874 404759 - fax 0874 98700

Orari di apertura al pubblico:
Martedì e Giovedì 9.00 - 12.00

Campobasso, traversa via Zurlo, 2/A
tel. 0874 698146 - fax 0874 698147

Isernia, via Berta, 1 c/o Palazzo della Provincia
tel. 0865 412074

Termoli, via Duca degli Abruzzi, c/o Università del Molise
tel. 0875 708195

Orari di apertura al pubblico:

Lunedì e Mercoledì 9.00 - 13.00 15.30 - 16.30

Martedì, Giovedì e Venerdì 9.00 - 13.00

Sito internet: www.esu.molise.it

e-mail: esu@aliseo.it

INFORMAZIONI GENERALI PER GLI STUDENTI

ALLOGGIO

L'istituto Autonomo Case Popolari (I.A.C.P.) della provincia di Campobasso annualmente bandisce un concorso per l'assegnazione di mini alloggi riservati a studenti universitari in possesso di determinati requisiti definiti dal bando stesso. Per informazioni più dettagliate rivolgersi agli uffici dell'I.A.C.P. in Via Montegrappa, 23 a Campobasso - sito internet: www.iacpcampobasso.it - tel. 0874 49281 - fax 0874 65621.

È stato di recente inaugurato il Collegio Medico della Facoltà di Medicina e Chirurgia in località Tappino, con alloggi riservati agli studenti ammessi al primo anno del Corso di Laurea specialistica/magistrale in Medicina e Chirurgia e per gli studenti iscritti agli anni successivi al primo del medesimo Corso di Laurea.

È in fase di realizzazione, la casa dello studente in via Gazzani nei pressi della Biblioteca d'Ateneo.

RISTORAZIONE/MENSA

Il servizio di ristorazione è rivolto agli studenti Unimol e consente di fruire di pasti a tariffe agevolate nei locali convenzionati. L'E.S.U. Molise disciplina le modalità di accesso al servizio attraverso il proprio bando pubblicato annualmente.

Ristorazione sede di Campobasso

RISTORANTE	SEDE	TELEFONO	CHIUSURA
"IL GALLO NERO"	Via Albino, 4 - Campobasso	0874. 311555	domenica
"SELF SERVICE D'ELI"	Via Albino, 5/7 - Campobasso	0874. 310338	domenica
"LUDOVICA"	Via Manzoni, 71/F - Campobasso	0874. 97677	domenica
"ANDRIANO' LUCIO & F. "	V. le Manzoni - Campobasso	0874. 438027	domenica
"MOLISE BAR TRATTORIA"	Via Cavour, 13 Campobasso	0874. 90315	sab. sera, dom.
"LA PERGOLA"	C. so Bucci, 44 Campobasso	0874. 92848	
"SPRIS"	Via Ferrari, 82 Campobasso	0874. 484828	lunedì
"LA PIRAMIDE"	Via Principe di Piemonte, 131 CB	0874. 438656	lunedì

Pizzeria:

RISTORANTE	SEDE	TELEFONO	CHIUSURA
"ASTERIX"	Via G. Vico 61/63 Campobasso	0874. 412999	
"LA PERGOLA"	C. so Bucci, 44 Campobasso	0874. 92848	
"LA PIRAMIDE"	Via Principe di Piemonte, 131 CB	0874. 438656	lunedì
"PALAZZO"	Via Mons. Bologna, 28 - CB	0874. 91095	domenica
"SPRIS"	Via Ferrari, 82 Campobasso	0874. 484828	lunedì

Ristorazione sede di Isernia

RISTORANTE	SEDE	TELEFONO	CHIUSURA
"DI & DI"	Località Nunziatella s. n. c. - Isernia	0865. 415416	domenica
"PETIT CAFE"	Via XXIV Maggio, 6 Isernia	0865. 414549	domenica

Pizzeria:

RISTORANTE	SEDE	TELEFONO	CHIUSURA
"DI & DI"	Local. Nunziatella s. n. c. - Isernia	0865. 415416	domenica
"EASY BAR"	Via S. Ippolito, 29 Isernia	0865. 414883	sab. pom., dom.
"PETIT CAFE"	Via XXIV Maggio, 6 Isernia	0865. 414549	domenica

Ristorazione sede di Termoli

RISTORANTE	SEDE	TELEFONO	CHIUSURA
"IL BUONGUSTAIO"	V. le Trieste, 44/46 Termoli	0875. 701726	domenica
"LO SQUALO BLU"	Via De Gasperi, 49 Termoli	0875. 703865	lunedì
"DA ROSARIA"	Via Martiri della R. za, 41 Termoli	0875. 706331	

Pizzeria:

RISTORANTE	SEDE	TELEFONO	CHIUSURA
"IL BUONGUSTAIO"	V. le Trieste, 44/46 Termoli	0875. 701726	domenica
"DA ROSARIA"	Via Martiri della R. za, 9 Termoli	0875. 706331	

STRUTTURE E SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA

AULE STUDIO ED AULE INFORMATICHE

All'interno di ogni Facoltà sono disponibili aule studio, dove poter studiare e confrontarsi. L'Ateneo ha messo a disposizione degli studenti diverse aule multimediali per la navigazione in internet, per l'utilizzo di programmi per l'elaborazione dei testi, di fogli elettronici, di database e di presentazioni multimediali.

Tramite le postazioni si può accedere ai servizi on line riservati agli studenti (immatricolazioni, stampa bollettini per il pagamento delle tasse universitarie, iscrizione esami, stampa questionario almlaurea, etc.). L'utilizzo delle risorse è controllato mediante processo di autenticazione del singolo utente e contestuale annotazione di presenza su apposito registro cartaceo.

Le Aule informatiche:

Sede Campobasso

- Biblioteca di Ateneo: al piano terra della struttura ci sono 24 postazioni internet. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.30 dal lunedì al giovedì pomeriggio dalle 15.00 alle 18.40.

- Facoltà di Giurisprudenza: al 1° piano sono a disposizione 23 pc connessi in rete. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00, ed il lunedì e mercoledì pomeriggio dalle 15.00 alle 17.30.

- Facoltà di Economia: è presente una vera e propria area multimediale con 54 pc. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.25 e dalle 15.00 alle 18.50.

- Facoltà di Medicina e Chirurgia: al piano terra sono a disposizione 16 pc. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 13.30 e dalle 15.00 alle 20.00.

Sede Isernia

- Ex Palazzo Vescovile – Via Mazzini sono a disposizione 7 pc. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 14.00 e dalle 15.00 alle 18.30 nel pomeriggio.

- A Palazzo Orlando sono presenti 9 pc. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 19.00

Sede Pesche

In località Fonte Lappone sono state allestite due aule la prima con 19 pc e la seconda con 27 pc. Gli orari di apertura sono il lunedì, il martedì ed il giovedì dalle 9.00 alle 18.00, mentre mercoledì e venerdì l'aula è aperta dalle 9.00 alle 14.00.

Sede Termoli

Via Duca degli Abruzzi sono a disposizione 30 pc e stampante in rete. Gli orari di apertura sono dal lunedì alla venerdì dalle 8.30 alle 13.00, e dal lunedì al giovedì pomeriggio dalle 15.00 alle 17.00.

CENTRO DI DOCUMENTAZIONE EUROPEA

Il Centro di Documentazione Europea è stato istituito nel 1995 presso l'Ateneo molisano con una convenzione tra la Commissione Europea e l'Università degli Studi del Molise. Mette a disposizione degli studenti, dei professori e ricercatori del mondo accademico e del pubblico in generale, le fonti informative sull'Unione Europea. Lo scopo è di promuovere e sviluppare l'insegnamento e la ricerca sull'integrazione europea e di accrescere la trasparenza sulle politiche dell'UE. La sede si trova presso la Biblioteca di Ateneo dell'Università degli Studi del Molise.

TUTOR DI ORIENTAMENTO

Nella prospettiva di agevolare l'inserimento della matricola nell'organizzazione universitaria, e con l'obiettivo di sostenere attivamente la sua vita accademica lungo tutto il percorso di studi, l'Università degli Studi del Molise istituisce il servizio di tutorato. Le funzioni di coordinamento, di promozione e di supporto alle attività di tutorato vengono esercitate, all'interno di ogni facoltà, da una apposita Commissione per il tutorato. Tale Commissione è nominata dal Consiglio di Facoltà ed è composta da almeno cinque membri (un professore di prima fascia, un professore di seconda fascia, un ricercatore e due studenti, proposti dalle rappresentanze studentesche presenti nei Consigli di Facoltà). Le attività di tutorato sono rivolte a tutti gli studenti. Lo scopo è assistere lo studente affinché consegua con profitto gli obiettivi del processo formativo, orientarlo all'interno dell'organizzazione e dei servizi universitari, individuare i mezzi per un corretto e proficuo utilizzo delle risorse e dei servizi accademici (aule, biblioteche, organi amministrativi, borse di studio). Le attività di tutorato rientrano tra i compiti dei professori di prima e seconda fascia e dei ricercatori. Possono essere affidate anche ai dottorandi, agli assegnisti di ricerca, agli studenti iscritti all'ultimo anno di corso, selezionati con un apposito bando. È attivo un tutorato specializzato per gli studenti portatori di handicap, eventualmente affidato agli studenti stessi. Ogni anno il Consiglio di Facoltà renderà nota a ogni tutor la lista degli studenti immatricolati che entreranno a far parte della relazione tutoriale con il docente e che si aggiungeranno agli studenti già inseriti nel rapporto tutoriale negli anni precedenti. Il metodo di assegnazione del tutor agli studenti immatricolati è casuale. Lo studente, all'inizio di ciascun anno accademico, può chiedere il trasferimento del rapporto tutoriale ad altro docente presentando apposita istanza alla Commissione per il tutorato costituita ai sensi dell'art.1 del presente Regolamento, presso ciascuna Facoltà. Ogni tutor compilerà, alla fine dell'anno accademico, una breve relazione sull'andamento delle attività tutoriali.

ATTIVITÀ CULTURALI, RICREATIVE E SPORTIVE

CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO

Il C.U.S. Molise è un ente affiliato al Centro Universitario Sportivo Italiano (C.U.S.I.), che svolge attività sportive nelle università italiane.

Il Centro Sportivo Universitario (C.U.S. Molise) offre una vasta serie di servizi sportivi in grado di soddisfare tutte le esigenze degli studenti. Numerose sono le infrastrutture proprie o convenzionate che vengono messe a disposizione degli studenti che intendono praticare lo sport a livello agonistico o amatoriale. Le principali attività sportive praticabili sono atletica leggera, calcio, calcio a 5, nuoto, pallavolo, sci, tennis, vela.

Attraverso la stipula di convenzioni con altre strutture sportive, il C.U.S. garantisce una vasta scelta di attività. All'interno delle sedi universitarie sono presenti campi di calcetto e tennis.

È in fase di realizzazione il palazzetto dello sport all'interno del campus universitario di Vazzieri a Campobasso e una nuova palestra nella sede universitaria di Pesche.

Strutture gestite dal C.U.S. Molise:

Campobasso:

- * Palestra di Ateneo
- * Campi Polivalenti I Edificio Polifunzionale

Isernia:

- * Palestra di Ateneo
- * Struttura sportiva polivalente Comune di Pesche (Is)

Termoli:

- * Convenzioni con strutture sportive

Attività agonistica

- * Basket Campionato Serie D Maschile
- * Volley Campionato 1[^] Divisione Femminile
- * Calcio a 5 Campionato serie C/1 Maschile
- * Atletica
- * Calcio campionati esordienti e allievi

Settori giovanili

- * Scuola Calcio
- * Mini Basket
- * Mini Volley
- * Danza Moderna e hip hop
- * Karate
- * Coreographic dance
- * Baseball

- * Tennis
- * Freasbe

Corsi palestra di Ateneo

- * Total body
- * Aerobica
- * Yoga
- * Cardio-fitness
- * Spinning
- * Ginnastica a corpo libero
- * Karate
- * Cardio Combat
- * Balli Caraibici
- * Balli latino-americani
- * Jeet kune do - Kali
- * Pilates

Attività promozionali

- * Convenzioni Palestre
- * Convenzioni impianti sciistici
- * Convenzioni piscine
- * Manifestazioni sportive
- * Campionati Universitari Nazionali
- * Tornei interfacoltà
- * Campus invernali/estivi C.U.S.I.
- * Summer C.U.S.

Le segreterie C.U.S. sono a disposizione degli studenti per chiarimenti e informazioni sulle attività sportive organizzate.

La segreteria generale del C.U.S. Molise è situata in via Gazzani snc, presso la Biblioteca d'Ateneo a Campobasso.

E-mail: cusmolise@unimol.it - sito internet: www.cusmolise.it
tel/fax 0874 412225 - fax 0874 4122 - tel. 0874 404980

CORO DELL'UNIVERSITÀ

Il Coro dell'Università degli Studi del Molise nasce nel 2002 grazie alla fittiva ed entusiastica iniziativa del Professore Giuseppe Maiorano su invito del Rettore Giovanni Cannata. Da circa due anni è diretto da Gennaro Continillo.

La filosofia su cui si basa il progetto corale si contraddistingue per uno spiccato spirito di socialità e condivisione, che si lega alla vera e propria attività di formazione e crescita musicale. Il Coro dell'Ateneo molisano opera in stretta simbiosi con il mondo accademico esibendosi alle più rilevanti manifestazioni istituzionali tenutesi dal 2003 ad oggi, quali l'inaugurazione dell'Anno

Accademico. Obiettivo essenziale promuovere l'attività e la passione musicale presso gli studenti dell'Ateneo e non solo. Dai suoi esordi è cresciuto sia in termini numerici (oltre 30 unità) sia in termini di qualità e professionalità musicale. Esso rappresenta un'importante attività culturale promossa dall'Ateneo molisano.

E-mail: coro@unimol.it

tel. 0874/404702 - 347/5769811

CENTRO UNIVERSITARIO TEATRALE

Il C.U.T. (Centro Universitario Teatrale), nato il 9 ottobre 1997, non ha fini di lucro ed ha come scopo primario quello di svolgere attività teatrale ed ogni altra finalizzata al raggiungimento dello scopo sociale nel campo della promozione e produzione artistica e culturale. L'obiettivo è diffondere la cultura del teatro nelle Scuole e nell'Università. Le attività svolte: laboratori teatrali stabili, spettacoli, ricerca, seminari, convegni e mostre.

E-mail: cut@unimol.it

tel. 087404457

ASSOCIAZIONI STUDENTESCHE

L'Associazione Culturale Studenti Universitari Molisani nasce a Campobasso nel 1993. È un'associazione senza fini di lucro ed ha lo scopo di svolgere attività culturale in vari settori. L'Associazione nasce come luogo di gestione socializzata e democratica della cultura collaborando con gli enti pubblici territoriali e con le varie associazioni e organizzazioni. Svolge la sua attività con istituti e strutture universitarie, operando in collaborazione con docenti, non docenti e studenti.

Il raggiungimento di questi scopi avverrà mediante:

- la promozione, l'organizzazione e la produzione di spettacoli teatrali, attività musicali, proiezioni cinematografiche, mostre, corsi di tecnica teatrale, fotografica, seminari, dibattiti, conferenze, incontri, scambi culturali.
- attività informativa rivolta agli studenti attraverso la pubblicazione di giornali universitari, l'uso della rete Internet, la divulgazione di progetti di studio.

Le Associazioni Universitarie riconosciute dalla Commissione d'Ateneo e operanti sono:

- AEGEE - Termoli (Association des Etats Generaux de l'Europe Termoli) -
sito internet: www.aegee.it.

Lo scopo dell'associazione è quello di promuovere l'ideale di una Europa unita attraverso il mondo studentesco, tra i giovani europei, incoraggiando i contatti, la collaborazione e l'integrazione tra gli studenti universitari di tutti i paesi del vecchio continente.

- AISA-Isernia (Associazione Italiana Scienze Ambientali - Sezione Molise) -
sito internet: www.Aisamolise.altervista.org - e-mail: aisaisernia@email.it.

L'Aisa è un'associazione professionale senza fini di lucro, formata da laureati e studenti del corso di laurea in Scienze Ambientali (SA), Scienze e Tecnologie per l'Ambiente (STA), Scienze e Tecnologie per l'Ambiente ed il Territorio (STAT) e da tutti coloro che condividono, apprezzano e

fanno crescere le premesse ed i risultati della ricerca pubblica e privata e dell'istruzione universitaria dedicata alle scienze dell'ambiente.

AUSF (Associazione Universitaria Studenti Forestali Molise)

L'Associazione opera nell'ambito del Laboratorio di Ecologia e Geomatica Forestale, presso la Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali dell'Università del Molise in Località Fonte Lappone a Pesche (Is).

E-mail: cardosan@libero.it - tel. 3483227384

ASSOCIAZIONE CHI-RHO

Nata nel 1997, l'Associazione Culturale Universitaria, CHI-RHO ha come obiettivo quello di contribuire allo sviluppo sociale e culturale degli studenti dell'Università del Molise attraverso un'attività informativa sull'offerta didattica e sulla vita universitaria in genere. L'Associazione organizza momenti di libera aggregazione, seminari, incontri, mostre.

Sede Campobasso in via F. De Sanctis (III Edificio polifunzionale c/o Ufficio dei Rappresentanti della Facoltà di Agraria).

E-mail: associazionechirho@yahoo.it - tel. 0874 404876

Casa CHI – RHO

Il servizio "Casa CHI - RHO" è un'iniziativa svolta all'interno del Banchetto Informazioni Matricole ed è un punto d'incontro tra la domanda e l'offerta immobiliare per gli studenti universitari. Il servizio è completamente gratuito.

E-mail: casachirho@yahoo.it

CIRCOLO UNIVERSITARIO MOLISANO

Il Circolo Universitario Molisano (C.U.M.) è un'associazione culturale e ricreativa universitaria che intende promuovere e favorire la crescita e l'aggregazione degli studenti universitari attraverso la promozione e la gestione di iniziative culturali e ricreative da svolgere nel tempo libero. Gli studenti universitari hanno a disposizione sale studio, biliardi, televisori, canali SKY e computer con connessione ad internet.

La Facoltà di Economia

Informazioni sulla Facoltà

Denominazione: Facoltà di Economia

Indirizzo: Il Edificio Polifunzionale - Via De Sanctis, 86100 Campobasso

Sito web: http://serviziweb.unimol.it/pls/unimol/consultazione.mostra_pagina?id_pagina=17

Sede di Isernia

Indirizzo: via De Gasperi – Paolazzo Orlando, 86170 Isernia

Sede di Termoli

Indirizzo: via Duca degli Abruzzi, 86039 Termoli

La Facoltà di Economia dell'Università degli Studi del Molise, istituita nel 1984, ha sviluppato e consolidato negli anni la sua offerta didattica in una molteplicità di corsi di studio localizzati nelle tre sedi regionali di Campobasso, Isernia e Termoli.

L'offerta formativa si articola in corsi di laurea triennali e magistrali. Sulla base della nuova normativa definita nel D. M. n. 270 del 2004, la Facoltà ha proceduto ad una riformulazione e razionalizzazione dei corsi di studio, per cui, a partire dall'A. A. 2008/2009 saranno attivati i primi anni dei nuovi corsi di laurea e di laurea magistrale, mentre sarà garantita la prosecuzione dei corsi esistenti (di laurea e di laurea specialistica) nella loro formulazione originaria (D. M. n. 509 del 1999) agli studenti iscritti agli anni successivi al primo.

I corsi di studio di nuova formulazione (per i quali nell'A. A. 2008/2009 sono attivati i primi anni) sono i seguenti:

Corsi di Laurea (tre anni):

- Economia aziendale (classe L 18): Indirizzi Management, Quantitativo per le decisioni aziendali ed Economico Finanziario con sede a Campobasso
- Scienze del servizio sociale (classe L 39) con sede a Campobasso
- Scienze della politica e dell'amministrazione (classi L36 e L16): indirizzi in Scienze politiche e Scienze dell'amministrazione con sede ad Isernia (corso interclasse e interfacoltà con la Facoltà di Giurisprudenza)
- Scienze turistiche (classe L 15): Indirizzi Turismo e Territorio ed Economia delle imprese turistiche con sede a Termoli

Corsi di Laurea Magistrale (due anni):

- Imprenditorialità e Innovazione (classe LM 77) con sede a Campobasso
- Servizio sociale e politiche sociali (classe LM 87) con sede a Campobasso
- Scienze politiche e di governo (classe LM 62): Indirizzi Scienze politiche e Scienze di governo con sede a Isernia (corso interfacoltà con la Facoltà di Giurisprudenza)
- Archeologia, Beni culturali e turismo (classi LM-2 e LM 49) con sedi a Termoli ed Isernia (corso interclasse interfacoltà con la Facoltà di Scienze Umane e Sociali)

I corsi di studio di precedente formulazione (per i quali nell'A. A. 2008/2009 sono attivati gli anni successivi al primo) sono:

Corsi di Laurea (tre anni):

- Economia aziendale (classe 17): Indirizzi Economico Gestionale, Carriere ispettive delle istituzioni tributarie governative con sede a Campobasso e Economia delle imprese turistiche con sede a Termoli
- Statistica e informatica per le aziende (classe 37) con sede a Campobasso
- Scienze del servizio sociale (classe 6) con sede a Campobasso
- Scienze politiche e delle relazioni internazionali (classe 15) Indirizzi Politico istituzionale, Cooperazione internazionale e sviluppo con sede ad Isernia
- Scienze Turistiche (classe 39) con sede a Termoli

Corsi di Laurea Specialistica (due anni):

- Imprenditorialità e Innovazione (classe 84/S): Indirizzi Economico Gestionale, Assicurativo-Previdenziale, Carriere ispettive delle istituzioni tributarie governative, Economia delle imprese turistiche con sede a Campobasso
- Programmazione e gestione delle politiche e sei servizi sociali (classe 57/S) con sede a Campobasso
- Scienze politiche europee e internazionali (classe 70/S): Indirizzi Politico istituzionale e giuridico e Cooperazione internazionale e sviluppo metodologico con sede ad Isernia
- Progettazione e gestione dei sistemi turistici (classe 55/S) con sede a Termoli.

Le attività di ciascuna struttura didattica sono disciplinate da un apposito Regolamento Didattico approvato dal Senato Accademico, su proposta dei rispettivi Consigli di Corso di Studio e su delibera del Consiglio di Facoltà (o dei Consigli di Facoltà interessati).

Per lo svolgimento delle attività didattiche la Facoltà dispone di aule multimediali, aule informatiche, di laboratori linguistici, nonché di spazi dedicati allo studio individuale.

Le aule a disposizione per le attività didattiche sono:

Sede di Campobasso:

Denominazione		Posti
Aula "200 posti" - A. Genovesi	(terzo piano)	206
Aula "160 posti" - F. Modigliani	(terzo piano)	160
Aula "S" - P. Giannone	(terzo piano)	62
Aula "T" - L. Pacioli	(quarto piano)	25
Aula "U" - W. Pareto	(quarto piano)	25
Aula "V" - G. B. Vico	(quarto piano)	25
Aula "Z" - J. M. Keynes	(quarto piano)	25
Aula "Ec. Agraria" - P. Sraffa	(quarto piano)	25
Aula "SCUOLA" - G. Fortunato jr.	(quarto piano)	15
Aula Informatica	(piano terra)	60
Aula Informatica	(terzo piano)	10
Laboratorio linguistico	(terzo piano)	30

Sede di Isernia:

Denominazione	Posti	
Aula "A" M. K. Gandhi	(piano terra)	50
Aula "B" L. Einaudi	(piano terra)	42
Aula "C" M. L. King	(primo piano)	92
Aula "D" N. Machiavelli	(primo piano)	64
Aula "E" E. Rossi	(primo piano)	28
Aula "F" K. Adenauer	(secondo piano)	56
Aula "G" J. J. Rousseau	(secondo piano)	32
Aula Informatica	(piano terra)	9

Sede di Termoli:

Denominazione	Posti	
Aula "Adriatico	(piano terra)	120
Aula "A" S. Nicola (isola di)	(piano seminterrato)	50
Aula "B" Caprara (isola di)	(piano seminterrato)	22
Aula "E" F. Magellano	(primo piano)	25
Aula "C" Trabucco	(piano primo)	18
Aula "Marco Polo"	(primo piano)	56
Aula "X" Cretaccio (isola di)	(piano seminterrato)	30
Aula "Y" S. Domino (isola di)	(piano seminterrato)	28
Aula "Amerigo Vespucci"	(primo piano)	60

Sono Organi della Facoltà:

il Preside (Prof. Ennio Badolati: badolati@unimol. it)

il Consiglio così composto:

Nome e Cognome:

Ennio BADOLATI (Preside)
Massimo BAGARANI
Davide BARBA
Letizia BINDI
Giuliana BIRINDELLI
Michele Samuele BORGIA
Antonella CAMPANA
Giovanni CANNATA
Hilde CAROLI CASAVOLA
Fausto CAVALLARO
Giovanni CERCHIA
Marco CENTONI
Alessandro CIOFFI
Cinzia DATO
Francesco D'AYALA VALAVA
Vittorio DE MARCO
Paolo de VITA (vice-Preside)
Maria Beatrice DELI
Nicola DE MARINIS
Mario DI TRAGLIA
Rosa Maria FANELLI
Elena Amalia FERIOLI
Antonio FICI
Francesco FIMMANO'
Maria Bonaventura FORLEO
Massimo FRANCO
Luciana FRANGIONI
Maria GIAGNACOVO
Sergio GINEBRI
Stefania GIOVA
Daniela GRIGNOLI
Elisabetta HORVATH
Angelo LOMBARI
Federico LUCARINI
Claudio LUPI
Elena MAGGI
Carlo MARI

Nome e cognome:

Angela MARIANI
Luigi MASTRONARDI
Monica MEINI
Antonio MINGUZZI
Michele MODINA
Luigi MONTELLA
Luca MUSCARA'
Matteo Luigi NAPOLITANO
Lorenzo Federico PACE
Giuseppe PARDINI
Roberto PARISI
Rossano PAZZAGLI
Federico PERNAZZA
Silvia PICCININI
Paolo PIZZUTI
Alberto Franco POZZOLO
Cristiana PUGLIESE
Fiammetta SALMONI
Claudia SALVATORE
Claudio STRUZZOLINO
Alberto TAROZZI
Cecilia TOMASSINI
Alberto VESPAZIANI
Simonetta ZAMPARELLI
Ilaria ZILLI
Rappresentante del personale tecnico Amministrativo:
Piero TULLO
Rappresentanti degli studenti:
Leonardo BUONSIGNORE
Carlo DE MARTINO
Roberta DI CRISTINZI
Giampaolo GATTI
Miriam IZZI
Marilena LERRA
Alessandro SPENSIERI
Francesca STINZIANI

Segreteria di Facoltà: Sede di Campobasso
Sig. Piero Tullio: pierotullo@unimol. it
Sig. ra Gabriella Giordano: gabgiordano@unimol. it
Tel: 0874 – 404360-404359

Sede di Isernia
Sig. Pancrazio Cambria: cambria@unimol. it
Tel: 0865- 4789828

Sede di Termoli
Sig. Giulio Del Zoppo: delzoppo@unimol. it
Tel. 0874 – 404802

Curriculum scientifico dei docenti

I curricula scientifici dei docenti sono rinvenibili nell’aula virtuale di Ateneo <http://serviziweb.unimol.it/unimol/docenti/> consultabile dal sito www.unimol.it e devono intendersi come parte integrante della presente guida.

Organizzazione degli insegnamenti

Gli insegnamenti della Facoltà sono organizzati in crediti (1 CFU = 25 ore complessive) e prevedono lezioni frontali ed esercitazioni (1 CFU = 6 ore in aula).

Ogni insegnamento è a carattere semestrale ma può essere anche a carattere annuale (articolato su due semestri) e può articolarsi in “moduli” ossia in parti compiutamente organizzate di un insegnamento, con un contenuto che ben specifica il profilo didattico. Ogni insegnamento può prevedere anche ore aggiuntive di corsi integrativi. L’orario delle lezioni ed il calendario didattico sarà pubblicato sul sito www.unimol.it nelle pagine dedicate alla Facoltà di Economia nonché nelle aule virtuali dei singoli insegnamenti che devono intendersi come parte integrante della presente guida.

Aula virtuale

Gli studenti, per tutti i corsi, possono usufruire di una “Aula Virtuale”, filo telematico diretto con il docente, accessibile utilizzando l’apposito link presente sul sito www.unimol.it. In ogni aula virtuale è possibile: a) leggere le informazioni generali relative al profilo del docente, l’orario di ricevimento, le date di esame; b) consultare i programmi dei corsi tenuti dal docente; c) usufruire di materiale didattico on-line.

Informazioni in bacheca o sito web

Tutti gli avvisi relativi all’attività didattica (orari delle lezioni, ricevimento docenti, date di esame) di ogni Corso di Studio vengono pubblicate nelle apposite bacheche situate al primo piano della sede di Campobasso e nelle sedi di Isernia e Termoli, nonché nelle apposite sezioni del sito web della Facoltà.

Calendario Accademico

L'Anno Accademico avrà inizio il 1° ottobre 2008 e terminerà il 30 settembre 2009. L'attività didattica si articolerà in due periodi detti semestri che vanno rispettivamente dal 1° ottobre 2008 al 24 gennaio 2009 e dal 2 marzo 2009 al 6 giugno 2009 con lezioni tenute dal lunedì al sabato.

Gli esami potranno essere sostenuti negli appelli fissati nei seguenti periodi: 24 gennaio 2009 – 28 febbraio 2009; 8 giugno 2009 – 25 luglio 2009; settembre 2009 e dicembre 2009.

Test di ingresso

Per il prossimo A. A. 2008/2009, saranno organizzate una o più sessioni di **test di verifica iniziale** *obbligatorie ma non selettive* per le matricole dei corsi di laurea triennali. Ciascuno studente, all'atto dell'immatricolazione all'A. A. 2008/2009, sarà *automaticamente iscritto* anche ai test di verifica iniziale che si terranno presso la sede di Campobasso. Per i corsi di laurea magistrale le modalità di effettuazione dei test di ingresso sono differenziate ed indicati nelle rispettive Guide nella sezione relativa al corso di studi.

Orientamento e tutorato

(Delegato di Facoltà: Prof. Michele Samuele Borgia: borgia@unimol. it)

Le attività di tutorato si propongono di assistere tutti gli studenti affinché conseguano con profitto gli obiettivi del processo formativo. In particolare, gli studenti, grazie al supporto di queste attività, possono essere:

- orientati all'interno dell'organizzazione e dei servizi universitari
- introdotti al corretto e proficuo utilizzo delle risorse e dei servizi accademici (aule, biblioteche, organi amministrativi, borse di studio, ecc.)
- aiutati nella conoscenza delle condizioni del sistema didattico (criteri di propedeuticità, compilazione di piani di studio, ecc.)
- sostenuti nelle loro scelte di indirizzo formativo (conoscenze di base, scelta degli argomenti di tesi, ecc.).

All'atto dell'immatricolazione ogni studente viene affidato ad un docente Tutor operante all'interno del Corso di Laurea di afferenza.

Internazionalizzazione e Programma Erasmus

(Delegato di Facoltà: Matteo Luigi Napolitano: matteo.napolitano@unimol. it)

Il programma d'azione comunitaria nel campo dell'apprendimento permanente (Lifelong Learning Programme) ha sostituito ed integrato tutte le iniziative di cooperazione europea nell'ambito dell'istruzione e della formazione (tra cui Socrates/Erasmus) dal 2007 al 2013. Esso è un programma integrato dell'Unione Europea (UE) destinato a fornire un supporto alle Università, agli studenti ed al personale accademico al fine di intensificare la mobilità e la cooperazione nell'istruzione in tutta l'Unione. Lo scopo principale è quello di offrire agli studenti la possibilità di trascorrere un periodo di studio significativo (da tre mesi ad un anno accademico) in un altro Stato membro della UE e di ricevere il pieno riconoscimento degli esami superati come parte integrante del proprio corso, affrontando gli studi con l'esperienza di una tradizione diversa da quella del proprio paese e avendo la possibilità di migliorare e approfondire la conoscenza di una lingua straniera.

Stage e Tirocini

(Comitato di Facoltà: Prof. ri Michele Samuele Borgia, Riccardo Tiscini, Matteo Luigi Napolitano)
I tirocini e gli stage sono periodi di formazione che possono essere svolti, eventualmente anche all'estero, presso un'azienda, un ente pubblico o privato o presso la stessa Università per avvicinare lo studente ad esperienze di tipo professionale. In alcuni corsi di studio sono parte integrante del percorso formativo (tirocini), in altri costituiscono attività formativa facoltativa (stage) e danno diritto al riconoscimento di un numero di crediti formativi previsti nei piani di studio dei Corsi di laurea o del Regolamento per gli Stage e Tirocini della Facoltà di Economia.

Gli studenti, per effettuare il tirocinio, devono produrre istanza presso la Segreteria di Facoltà mediante presentazione del "Modulo di Candidatura" (al quale va allegato il certificato degli esami sostenuti e/o la fotocopia firmata del libretto universitario) e due copie del "Progetto Formativo" firmate in originale (allegando ad una copia l'informativa sulla privacy). Tutti i moduli possono essere ritirati presso la Segreteria di Presidenza (Sig. ra Gabriella Giordano).

Il corso di Laurea in Scienze del Servizio Sociale (ex d. m. 270/04)

Denominazione, indirizzo e sito web

Corso di Laurea triennale in Scienze del Servizio Sociale

Via De Sanctis – 86100 Campobasso

http://serviziweb.unimol.it/pls/unimol/consultazione.mostra_pagina?id_pagina=221

Classe: L-39

Titolo rilasciato: Laurea Triennale

Parere delle parti sociali: 10/12/2007

Previsione dell'utenza sostenibile: 150 studenti

Organizzazione

Presidente del Corso di Laurea: Prof. Davide Barba - barba@unimol.it

Consiglio del CdS: Proff. Davide Barba, Stefania Giova, Cecilia Tomassini, Daniela Grignoli, Elena Amalia Ferioli, Hilde Caroli Casavola.

Referente del CdS: Prof. Davide Barba – barba@unimol.it

Articolazione in curricula

Il Corso di Laurea Triennale in Scienze del Servizi Sociali è strutturato in un curriculum unico.

Ammissione

Per essere ammessi al corso di laurea in Servizio Sociale è richiesto il possesso delle conoscenze e delle competenze certificate dal titolo di studio – diploma di scuola secondaria superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo – necessario per l'accesso al corso di laurea stesso. Inoltre è richiesta una particolare conoscenza degli aspetti generali della storia contemporanea, con riferimento al caso italiano inserito nel contesto europeo; una conoscenza delle nozioni di base di diritto, un' adeguata capacità di comprensione dei testi e capacità di espressione corretta.

A tal fine la facoltà offre corsi introduttivi tesi a fornire e, contestualmente, a verificare il possesso di tali conoscenze.

L'organizzazione di tali corsi e la modalità di verifica delle conoscenze richieste saranno determinate dal regolamento didattico del Corso di Laurea.

Obiettivi formativi

Il corso di laurea in Servizio Sociale è orientato alla preparazione alla professione di assistente sociale e a fornire ai laureati:

- una buona cultura interdisciplinare di base in ambito sociologico, politico, etico-filosofico, giuridico-economico, medico, psicologico e storico idonea a comprendere le caratteristiche delle società moderne e a collaborare alla costruzione di progetti di intervento individuale e sociale;

- un'adeguata conoscenza e padronanza delle discipline di base relative ai principi, ai fondamenti, ai metodi e alle tecniche proprie del servizio sociale;
- conoscenze disciplinari e metodologiche utili all'organizzazione, alla programmazione ed alla realizzazione di interventi integrati tra vari ambiti operativi;
- competenze nel campo della rilevazione e del trattamento di situazioni di disagio sociale di singoli, di famiglie, gruppi e comunità, con l'ausilio anche di conoscenze giuslavoristiche e previdenziali che potranno adeguare ulteriormente le competenze acquisite alle situazioni che si presenteranno nelle attività lavorativa;
- competenze per la comunicazione e la gestione dell'informazione, in particolare per quanto attiene ai diritti di cittadinanza e all'accompagnamento di soggetti in difficoltà;
- competenze e capacità di interagire con altre culture, comprese quelle delle popolazioni immigrate, nella prospettiva di relazioni sociali multiculturali e multietniche;
- un'adeguata padronanza del metodo della ricerca sociale, della statistica e della demografia sociale come strumenti imprescindibili in dotazione agli operatori del sociale;
- capacità di operare con i gruppi e in gruppi di lavoro;
- un'adeguata conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano;
- strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione, del counselling, dei focus di approfondimento, particolarmente per quanto attiene l'ambito specifico di competenza professionale;
- elementi di esperienza di attività esterne attraverso tirocini presso enti pubblici e privati in cui sia presente il Servizio Sociale Professionale.

Il Corso di Laurea è articolato in due momenti formativi. Il primo comprende i crediti delle attività formative collegate allo studio delle discipline di base, caratterizzanti e affini, indispensabili per la formazione culturale ed accademica; il secondo si riferisce alla formazione specifica professionalizzante necessaria per esercitare la professione di assistente sociale. Il secondo blocco è direttamente collegato alle attività di tirocinio presso Agenzie ed Enti in cui sia presente il Servizio Sociale Professionale.

L'apprendimento viene costantemente valutato con prove orali e scritte e attraverso colloqui tra docenti e studenti. Le attitudini professionali sono sviluppate e attentamente valutate in attività specifiche di tirocinio con la guida di uno o più docenti esperti.

1) Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding):

I laureati devono conseguire conoscenze e capacità di comprensione in un campo di studi di livello post secondario e devono essere ad un livello che, caratterizzato dall'uso di libri di testo avanzati, includa anche la conoscenza di alcuni temi d'avanguardia nel proprio campo di studi.

I campi di conoscenze e capacità di comprensione saranno i seguenti:

- conoscenze di matrice economica, giuridica e sociologica, che gli consentono di avere una visione multidisciplinare dei fenomeni e dei processi socio-culturali che caratterizzano la realtà odierna nelle sue diverse dimensioni e manifestazioni, nonché di collocare l'attività di servizio sociale negli appropriati contesti di riferimento, sia disciplinari, sia ambientali in senso lato; tali conoscenze di base forniranno al laureato le conoscenze disciplinari e metodologiche utili alla programmazione ed alla realizzazione di interventi integrati tra vari ambiti operativi;
- conoscenze di ordine teorico, metodologico ed operativo proprie del servizio sociale, indispensabili per la formazione e la costruzione di una specifica professionalità nel servizio sociale;

- conoscenze e competenze necessarie all'identificazione del disagio sociale, all'individuazione delle sue cause, e al trattamento delle sue manifestazioni riferite a individui, famiglie, gruppi e comunità;
- conoscenze e capacità necessarie per operare sia individualmente, sia in collaborazione con altri assistenti sociali e con colleghi con altre professionalità;
- conoscenze e capacità necessarie per rapportare le proprie prestazioni al contesto territoriale di riferimento;
- conoscenze e capacità necessarie per operare in contesti sociali e culturali caratterizzati da multiculturalità e multietnicità;
- conoscenze e capacità necessarie per operare nell'ambito dell'informazione, della promozione e della tutela dei diritti dei cittadini;
- conoscenze e capacità necessarie ad interagire correttamente ed efficacemente in almeno una delle lingue dell'Unione Europea con soggetti e istituzioni estere che operano nell'ambito dei servizi alle persone.

2) Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding):

Le conoscenze acquisite si incardinano su un tessuto di competenze e di saperi operativi che si integrano con gli ambiti culturali di base e con quelli caratterizzanti, e che sono finalizzate a sviluppare attitudini ed abilità relative all'osservazione, all'analisi e all'interpretazione dei fenomeni del disagio sociale, sia individuale, sia di gruppo, sia, infine, di comunità; fornire abilità nei processi di acquisizione, elaborazione ed utilizzo selettivo di informazioni sociali, economiche e culturali di scenario e locali, utili a strutturare la conoscenza ai fini di successivi momenti di valutazione, di decisione e intervento; sviluppare competenze relazionali atte a stabilire rapporti con individui, gruppi sociali e comunità, (capacità di ascolto, di persuasione, di rispetto e collaborazione, di lavoro di gruppo e multidisciplinare), validi non solo sotto il profilo professionale, ma anche dal punto di vista umano e culturale; sviluppare capacità di analisi e intervento autonome sostenute da una profonda conoscenza del contesto economico, sociale e culturale in cui opera, nonché della struttura e dell'organizzazione dei servizi alle persone, a livello locale, nazionale, e se necessario anche internazionale; acquisire le capacità operative per la prestazione di servizi specifici mediante l'obbligo di attività esterne da intendersi come tirocini formativi.

3) Autonomia di giudizio (making judgements):

I laureati devono avere la capacità di raccogliere ed interpretare i dati ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi.

4) Abilità comunicative (communication skills):

I laureati devono saper comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti.

5) Capacità di apprendimento (learning skills):

I laureati devono aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.

Profili e sbocchi professionali

Dal punto di vista degli sbocchi professionali, al laureato in SdSS si presentano numerose alternative, tra cui spiccano le seguenti:

- a) iscrizione all'Albo degli Assistenti Sociali e conseguente possibilità di svolgere la professione di assistente sociale secondo più modalità e in diversi contesti lavorativi;
- b) possibilità di lavorare alle dipendenze, in una posizione di autonomia e responsabilità di livello intermedio, nelle strutture di pubblico servizio dell'area sociale – ad esempio, Provincia, Comune, Prefettura, ASL, organizzazioni pubbliche nazionali, sopranazionali e internazionali; organizzazioni non governative, del terzo settore e imprese. Queste attività saranno svolte in aree diverse come di aiuto nei processi di inclusione sociale, preventivo-promozionali, organizzative, didattico-formative e di ricerca;
- c) in associazione con altri e autonomamente nell'ambito del terzo settore e dei servizi alle persone: cooperative di servizio sociale, associazioni non profit, ecc.).

La progettata trasformazione mira a accentuare la formazione del laureato intesa all'acquisizione di elementi di esperienza fornite attraverso gli insegnamenti cosiddetti "professionalizzanti" ed esterni attraverso tirocini presso enti e amministrazioni pubbliche locali, nazionali e internazionali, organizzazioni non governative e del terzo settore ed imprese sociali in cui è presente il Servizio Sociale Professionale. L'interazione con le culture, nella prospettiva di relazioni sociali multiculturali e multi-etniche, come la necessità di attivare azioni preventive del disagio sociale hanno suggerito l'implementazione della formazione psicologica e giuridica oltre che il rafforzamento di una adeguata conoscenza interdisciplinare di base in grado di sostenere il cangiante panorama dei rapporti sociali e del ruolo dell'assistente sociale.

Piano degli studi (immatricolati nell'A. A. 2008-2009)

I Anno	SSD	CFU	
Psicologia sociale e delle dinamiche familiari	M-PSI/05	9	Caratterizzante
Sociologia	SPS/07	9	Di base
Politica economica	SECS-P/02	6	Di base
Demografia e elementi di statistica sociale	SECS-S/04	9	Affine
Istituzioni di diritto pubblico	IUS/09	6	Di base
Principi e fondamenti del servizio sociale	SPS/07	9	Caratterizzante
Lingua inglese o francese	L-LIN12 o L-LIN/04	6	Formativa
A scelta dello studente		6	Formativa
TOTALE CREDITI PRIMO ANNO		60	
II Anno	SSD	CFU	
Metodi del servizio sociale e lavoro di gruppo I	SPS/07	9	Caratterizzante
Istituzioni di diritto privato	IUS/01	9	Caratterizzante
Organizzazione dei servizi sociali	SPS/07	6	Caratterizzante
Sociologia della famiglia	SPS/08	3	Caratterizzante
Metodologia e tecnica della ricerca sociale	SPS/07	6	Di base
Pedagogia sociale	M-PED/01	9	Di base
Diritto del lavoro e principi di diritto previdenziale	IUS/07	9	Affine
Tirocinio		9	Formativa
TOTALE CREDITI SECONDO ANNO		60	
III Anno	SSD	CFU	
Psicologia delle organizzazioni e del lavoro	M-PSI/06	6	Caratterizzante
Psicologia dello sviluppo	M-PSI/04	6	Di base
Sociologia della devianza	SPS/12	9	Caratterizzante
Igiene e medicina di comunità	MED/42	6	Caratterizzante
Metodi del servizio sociale e lavoro di gruppo II	SPS/07	9	Caratterizzante
A scelta dello studente		6	Formativa
Tirocinio		9	Formativa
Prova finale		9	Formativa
TOTALE CREDITI TERZO ANNO		60	

Altre attività formative o professionali che consentono l'acquisizione di crediti

È prevista la possibilità di acquisire crediti formativi agli studenti che svolgano o abbiano svolto attività professionali certificate nell'ambito dei servizi sociali presso strutture pubbliche e/o private, e di stage (non obbligatorio) presso aziende e istituzioni pubbliche, sulla base di convenzioni con l'università degli Studi del Molise.

Non sono previste ulteriori forme di riconoscimento di crediti formativi.

Tirocini curricolari

Sono previsti due cicli di tirocini curricolari per complessivi 18 CFU. Il primo ciclo è inserito al secondo anno del piano di studi ed il secondo al terzo. Le attività di tirocinio obbligatorio saranno svolte dagli studenti presso enti ed istituzioni pubbliche e private che si occupano di organizzazione ed erogazione di servizi sociali alle persone, tramite apposite convenzioni stipulate tra l'Ateneo e detti enti. Il percorso formativo degli studenti è monitorato da un tutor aziendale e un tutor d'Ateneo e prevede un esame finale di verifica con una commissione nominata ad hoc, in cui lo studente dovrà illustrare il lavoro svolto e le abilità acquisite, ripercorrendo dettagliatamente le fasi salienti dell'esperienza di tirocinio effettuata; tale discussione potrà prevedere la stesura di un elaborato scritto oggetto dell'esame finale.

Propedeuticità

Non sono previste propedeuticità; il passaggio all'anno successivo al primo non è sottoposto a vincoli.

Crediti liberi

Per Crediti liberi (attività a scelta dello studente) debbono intendersi i CFU che lo studente può acquisire mediante scelta libera ed autonoma tra le seguenti attività formative:

- 1) Esami e prove di accertamento intermedio sostenute presso altri corsi di laurea e/o di studi dell'Università degli Studi del Molise per i quali non siano stati già acquisiti CFU e che non siano già previsti dal Piano degli Studi;
- 2) Esami e prove di accertamento intermedio sostenute presso altri corsi di laurea e/o di studi di altri Atenei italiani e/o esteri per i quali non siano stati già acquisiti CFU e che non siano già previsti dal Piano degli Studi;
- 3) Partecipazione a stage formativi, scuole estive e simili per i quali sia previsto un accertamento di merito con giudizio adeguatamente documentato da sottoporre a riconoscimento del Consiglio di Corso di Studio ed in ottemperanza ad eventuali appositi Regolamenti di Ateneo o di Facoltà.

Prova finale

La prova finale consiste nella discussione orale di un elaborato sintesi di un percorso formativo in una disciplina a scelta del candidato. La discussione è pubblica alla presenza di una commissione di docenti che dovranno collegialmente discutere e valutare l'esito della prova.

Offerta didattica A. A. 2008/2009

Corso di Laurea Triennale in Scienze del Servizio Sociale – nuova formulazione ex D. M. n. 270/2004 (immatricolati nell’A. A. 2008/2009)

Nella nuova formulazione, il Corso di Laurea Triennale in Scienze del Servizio Sociale prevede l’attivazione del primo anno di corso.

Corso di Laurea Triennale in Scienze del Servizio Sociale (ex. D. M. 270/2004)
Immatricolati nell’A. A. 2008/2009

Primo anno

	SSD	CFU	DOCENTE
Psicologia sociale e delle dinamiche familiari	M-PSI/05	9	M. Marchetti
Sociologia	SPS/07	9	A. Tarozzi
Politica economica	SECS-P/02	6	A. F. Pozzolo
Demografia e elementi di statistica sociale	SECS-S/04	9	C. Tomassini
Istituzioni di diritto pubblico	IUS/09	6	E. A. Ferioli
Principi e fondamenti del servizio sociale	SPS/07	9	T. Nugnes
Lingua inglese o francese	L-LIN12 o L-LIN/04	6	C. Pugliese
			C. Iannacone
A scelta dello studente		6	
TOTALE CREDITI PRIMO ANNO		60	

**Corso di laurea Triennale in Scienze del Servizio Sociale
precedente formulazione ex D. M. 509/99
(immatricolati negli anni antecedenti al 2008/2009)**

Gli studenti immatricolati in anni anteriori al 2008/2009 seguiranno il loro percorso formativo secondo la precedente formulazione sempre ad indirizzo unico.

CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE (EX D. M. 509/99)
(immatricolati nel 2007/2008)

Secondo anno			
	SSD	CFU	
Analisi delle professioni sociali	SPS/09	3	G. M. Testa
Antropologia culturale	M-DEA/01	6	L. Bindi
Demografia	SECS-S/04	4	C. Tomassini
Famiglia, processi socializz. e probl. relaz.	SPS/08	3	
Istituzioni di diritto privato e diritto di famiglia	IUS/01	6	S. Giova
Metodi del servizio sociale e lavoro di gruppo I	SPS/07	9	M. Di Iorio
Metodologia e tecnica della ricerca sociale	SPS/07	6	D. Grignoli
Organizzazione dei servizi sociali	SPS/09	6	F. Luzzatto
Pedagogia sociale	M-PED/01	4	S. Sani
Sociologia della famiglia	SPS/08	3	
Laboratorio di preparazione al tirocinio		2	A. Pagnotta
Tirocinio		8	
TOTALE CREDITI SECONDO ANNO		60	
(immatricolati nel 2006/2007)			
Terzo anno			
Elementi di diritto e procedura penale e del processo minorile	IUS/17	6	A. Abbagnano Trione
Storia del welfare e principi costituzionali		4	H. Caroli Casavola
Igiene e medicina di comunità	MED/42	4	L. Di Marzio
Psichiatria sociale	MED/25	4	M. Sarchiapone
Metodi del servizio sociale e lavoro di gruppo II	SPS/07	9	C. Porzio
Psicologia dello sviluppo	M-PSI/04	4	P. Collodi
Sociologia della devianza	SPS/12	6	D. Barba
Tirocinio		8	
A scelta dello studente		6	
Prova finale		9	
TOTALE CREDITI TERZO ANNO		60	

Elenco degli insegnamenti a scelta libera attivati nell' A. A. 2008/2009

Sede di Campobasso:	SSD:	Ore:	Docenti:
Cultura e lingua e cinese	L-OR/21	36	L. CESARINO
Diritto delle imprese in crisi	IUS/04	18	F. FIMMANO'
Diritto dell'informatica	IUS/01	54	S. GIOVA
Diritto europeo della concorrenza	IUS/14	36	L. F. PACE
Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche	SECS-P/07	36	P. SABELLA
Economia e sociologia delle aziende agroalimentari	AGR/01	36	R. M. FANELLI
Economia regionale	SECS-P/02	36	M. BAGARANI
Il diritto dei consumatori nella società dell'informazione	IUS/01	36	S. PICCININI
Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda (corso avanzato)	SECS-P/07	36	S. ANGELONI
Organizzazione del lavoro	SECS-P/10	54	G. ANTONELLI
Principi contabili	SECS-P/07	54	M. S. BORGIA
Procedura amministrativa	IUS/09	36	F. BOCCHINI
Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	M-PSI/06	24	P. COLLODI
Risorse energetiche e ambientali	SECS-P/13	36	F. CAVALLARO
Sociologia delle relazioni etniche	SPS/10	24	A. TAROZZI
Storia economica	SECS-P/12	24	M. GIAGNACOVO
Tecnica attuariale delle assicurazioni sulla vita	SECS-S/06	36	A. CAMPANA
Sede di Isernia:			
Diritto del lavoro	IUS/07	36	N. DE MARINIS
Diritti fondamentali europei	IUS/21	36	A. VESPAZIANI
Diritto parlamentare italiano e comparato	IUS/08	36	A. DI CAPUA
Etica sociale	M-FIL/03	36	R. PEZZIMENTI
Filosofia della politica	SPS/01	36	R. PEZZIMENTI
Sistemi tributari europei	IUS/12	36	F. D'AYALA VALVA
Sociologia dell'organizzazione	SPS/09	36	C. PETRARCA
Storia del Mezzogiorno	M-STO/04	36	G. CERCHIA
Storia dei sistemi politici europei	M-STO/04	36	G. PARDINI
Sede di Termini:			
Cinema, fotografia e televisione	L-ART/06	36	M. PETESCIA
Economia ambientale	AGR/01	36	L. MASTRONARDI
Lingua spagnola	L-LIN/07	54	N. M. RAMOS GONZALEZ
Sociologia dell'ambiente e del territorio	SPS/10	54	M. GIOVAGNOLI
Storia del patrimonio industriale	ICAR/18	36	R. PARISI
Strategie d'impresa	SECS-P/08	36	F. TESTA

Insegnamenti attivati nell'A. A. 2008/2009

Avvertenze

I curricula scientifici dei docenti sono rinvenibili nell'aula virtuale di Ateneo consultabile dal sito www.unimol.it che devono intendersi come parte integrante della presente guida.

L'orario delle lezioni ed il calendario didattico saranno pubblicati sul sito www.unimol.it nelle pagine dedicate alla Facoltà nonché nelle aule virtuali dei singoli insegnamenti che devono intendersi come parte integrante della presente guida

ELENCO INSEGNAMENTI ATTIVATI COME FONDAMENTALI NEL PIANO DI STUDIO DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE:

Analisi delle professioni sociali
Antropologia culturale
Demografia
Demografia ed elementi di statistica sociale
Elementi di diritto e procedura penale e del processo minorile
Famiglia, processi socializzativi e problematiche relazionali
Igiene e medicina di comunità
Istituzioni di diritto privato e diritto di famiglia
Istituzioni di diritto pubblico
Laboratorio di preparazione al tirocinio
Lingua francese
Lingua inglese
Metodi del servizio sociale e lavoro di gruppo I
Metodi del servizio sociale e lavoro di gruppo II
Metodologia e tecnica della ricerca sociale
Organizzazione del servizio sociale
Pedagogia sociale
Politica economica
Principi e fondamenti del servizio sociale
Psichiatria sociale
Psicologia dello sviluppo
Psicologia sociale e delle dinamiche familiari
Sociologia
Sociologia della devianza
Sociologia della famiglia
Storia del welfare e principi costituzionali

Programmi insegnamenti

Analisi delle professioni sociali

Docente	Giovanna Maria Testa
Corso di Studi	Scienze del Servizio Sociale
Profilo	
CFU	3
Anno	Secondo

Obiettivi

Il corso intende affrontare con atteggiamento critico-riflessivo alcune questioni importanti che ruotano intorno al mondo delle professioni sociali a livello europeo: l'influsso dei paradigmi scientifici e culturali (il pensiero moderno e la svolta del «postmoderno»), natura e organizzazione delle professioni sociali, professioni forti e professioni deboli, elementi comuni alle professioni di cura, il significato e le prospettive della presenza femminile nel sistema dei servizi, l'integrazione delle professionalità nei servizi alle persone, le buone prassi, la formazione.

Programma

Lo sviluppo delle scienze sociali e il contributo della sociologia delle professioni

Le ambizioni moderne e la svolta costruzionista nella teoria sociale

Il lavoro sociale postmoderno

Problemi e prospettive per il nuovo Welfare territoriale con accenni alla riforma del Titolo V della Costituzione italiana (L. Cost. n. 3/2001) e alla Legge quadro n. 328/2000)

Professioni e professionalità nei servizi alle persone

Identità professionali e orientamenti comuni

Il rapporto fiduciario nelle professioni sociali

La presenza femminile nei luoghi di produzione di cura

Servizi e multiculturalismo: quale spazio per i nuovi profili

Best practices e "approccio del deficit" nel campo del lavoro sociale

Il ruolo delle Università e delle altre agenzie formative

I profili professionali più diffusi nei servizi alla persona e accenni alle nuove figure emergenti (il contributo della sociologia professionale, il contributo della psicologia, gli educatori professionali, il mediatore interculturale, l'animatore di comunità, l'operatore di strada)

Bibliografia

Tousijn W. , Professioni, Enciclopedia delle Scienze Sociali, Treccani, Roma, pp. 48-57; Rossi P. , Scienze sociali, Enciclopedia delle Scienze Sociali, Treccani, pp. 663-677 (Enciclopedia disponibile presso la Biblioteca dell'Università del Molise);

Giannini e Minardi (a cura di) I gruppi professionali, Franco Angeli, Milano, 1999, pp. 27-50 (disponibile presso la Biblioteca dell'Università del Molise);

Fabio Folgheraiter (a cura di), Il servizio sociale postmoderno, Erickson, Trento 2004 (Tre capitoli a scelta dello studente);

Materiale didattico fornito dal docente.

Avvertenze

Tipo Corso Didattica formale/lezioni frontali

Tipo Esame Prova scritta e orale

Lingua Italiana

Antropologia culturale

Docente	Letizia Bindi
Corso di Studi	Scienze del Servizio Sociale
Profilo	
CFU	6
Anno	Secondo

Obiettivi

Il corso si propone di fornire agli studenti una ricognizione delle principali teorie dell'antropologia culturale finalizzate al raggiungimento di conoscenze inerenti la diversità culturale e il dialogo tra diversità. Particolare rilievo sarà dato ai temi della migrazione nelle società contemporanee con relativo approfondimento dei temi della mediazione culturale e sociale nelle comunità.

Programma

Il corso affronterà le principali tendenze della storia degli studi di antropologia culturale con particolare approfondimento per le scuole di studi che hanno affrontato i temi della diversità culturale e dell'etnicità. Nell'ordine, pertanto, verranno presentati: l'evoluzionismo culturale e l'origine degli studi specialistici di antropologia culturale, il particolarismo culturale di Franz Boas, il funzionalismo e la ricerca sul campo in Bronislaw Malinowski, il funzional-strutturalismo di Radcliffe-Brown, gli studi di Evans-Pritchard e la Scuola di Manchester, la Scuola di Cultura e personalità statunitense, lo strutturalismo di Lévi-Strauss, la scuola dinamista francese, l'antropologia critica e interpretativa di Clifford Geertz. Per la storia degli studi dell'antropologia in Italia si approfondirà maggiormente la figura di Ernesto de Martino. Quanto alla parte maggiormente monografica del corso verrà dedicata particolare attenzione ai temi dell'integrazione dei migranti nelle società contemporanee occidentali e alle strategie di prevenzione e risoluzione alternativa dei conflitti di carattere culturale ed etnico. Una particolare attenzione in tal senso sarà portata sulle buone pratiche per una migliore integrazione dei migranti nel nostro Paese, con particolare riferimento ai minori.

Bibliografia

Fabietti U. , Storia dell'antropologia culturale, Bologna, Zanichelli 2001

Bindi L. (a cura), Terre di mezzo. La mediazione culturale e sociale nelle comunità, Punto di fuga Editore, Cagliari 2007

Bindi L. et alii (a cura), Uscire dall'invisibilità. Bambini e adolescenti di origine straniera in Italia, Roma, Unicef/Caritas 2005 (scaricabile online sul sito dell'UNICEF Italia: www.unicef.it) (solo alcune parti che saranno indicati durante il corso)

Avvertenze

Tipo Corso Didattica frontale

Tipo Esame Orale (verifica in itinere scritta per una parte del programma: parte monografica)

Lingua Italiana

Demografia

Docente	Cecilia Tomassini
Corso di Studi	Scienze del Servizio Sociale
Profilo	
CFU	4
Anno	Secondo

Obiettivi

Il corso di demografia è finalizzato ad illustrare agli studenti gli strumenti necessari per procedere all'analisi ed all'interpretazione dei fenomeni demografici. Il corso si propone di descrivere la struttura e l'evoluzione della popolazione in diverse aree del pianeta. Vengono poi illustrati gli strumenti adatti per l'analisi dei processi di mortalità, fecondità e migrazioni e le teorie proposte per lo studio differenziale di tali fenomeni.

Programma

Definizioni, inquadramento generale, fonti di dati. Caratteristiche strutturali della popolazione (sesso ed età). La mortalità. Tavole di eliminazione. Fecondità. Nuzialità. Migrazioni

Bibliografia

- M. Livi Bacci Introduzione alla demografia, Loescher, Torino, 1999
- A. De Rose Introduzione alla Demografia, Carocci, 2001
- C. Tomassini Appunti del corso (in copisteria ed on-line)

Avvertenze

Tipo Corso

Tipo Esame

Lingua Italiana

Demografia ed elementi di statistica sociale

Docente	Cecilia Tomassini
Corso di Studi	Scienze del Servizio Sociale
Profilo	
CFU	9
Anno	Primo

Obiettivi

Il corso di demografia ed elementi di statistica sociale è finalizzato ad illustrare agli studenti gli strumenti statistici necessari per procedere all'analisi ed all'interpretazione dei fenomeni demografici. Vengono dapprima illustrati gli strumenti di statistica descrittiva per l'analisi di dati e successivamente i metodi di analisi dei processi di mortalità, fecondità e migrazioni e le teorie proposte per lo studio differenziale di tali fenomeni.

Programma

Per statistica sociale: Aspetti introduttivi sulla metodologia statistica; I questionari; Interviste dirette, sondaggi postali e telefonici; Caratteri e modalità; Unità statistiche e collettivo; La rilevazione dei dati; Distribuzioni unitarie e di frequenza; Rappresentazioni grafiche; Sintesi di una distribuzione semplice: medie, variabilità e concentrazione; Distribuzioni doppie; analisi dell'associazione tra due caratteri: dipendenza, indipendenza.

Per Demografia: Definizioni, inquadramento generale, fonti di dati. Caratteristiche strutturali della popolazione (sesso ed età). La mortalità. Tavole di eliminazione. Fecondità. Nuzialità. Migrazioni

Bibliografia

Statistica Sociale

Tomassini: Appunti delle lezioni (on-line).

A. Di Ciaccio, S. Borra Statistica Metodologie per le scienze economiche e sociali, McGraw-Hill.

M. Livi Bacci Introduzione alla demografia (solo in parte), Loescher, Torino, 1999

A. De Rose Introduzione alla Demografia, Carocci, 2001

Tomassini: Appunti delle lezioni (on-line).

C. Tomassini Appunti del corso (in copisteria ed online)

Avvertenze

Tipo Corso

Tipo Esame

Lingua Italiana

Elementi di diritto e procedura penale e del processo minorile

Docente	Andrea Abbagnano Trione
Corso di Studi	Scienze del Servizio Sociale
Profilo	
CFU	6
Anno	Terzo

Obiettivi

Il corso si propone di fornire allo studente un'adeguata conoscenza dei principi costituzionali e della disciplina generale del sistema penale, delle funzioni e delle caratteristiche proprie del sistema penale minorile, con riferimento, in particolare, all'intervento rieducativo nei confronti del minore.

Programma

Lo studente potrà optare per due scelte alternative:

- 1)
 - A) Le funzioni della pena, le fonti del diritto penale, il principio di irretroattività e la successione delle leggi penali nel tempo, la nozione di reato, la distinzione tra delitti e contravvenzioni, la struttura del reato, la colpevolezza, la nozione di dolo e colpa, la capacità di intendere e di volere, la punibilità, le sanzioni penali.
 - B) I principi costituzionali del processo penale, le misure cautelari, il riesame delle misure cautelari, il giudizio, il procedimento davanti al Giudice di pace, il procedimento innanzi al Tribunale dei minorenni.
- 2)

La legge penale, il principio di legalità e i suoi corollari, il principio di offensività, il principio di colpevolezza, la struttura generale del reato, la Costituzione nel sistema delle fonti del diritto processuale penale, il giudice: la sua fisionomia istituzionale e le garanzie collegate; il pubblico ministero e l'esercizio dell'azione penale; l'imputato, il diritto di difesa; la libertà personale dell'imputato e la presunzione di non colpevolezza, le regole del giusto processo, la garanzia del contraddittorio, l' art. 111 della Costituzione.

Bibliografia

Per la parte di diritto penale sostanziale indicata al n. 1, lett. A):

MARINUCCI G. – DOLCINI E. , Manuale di diritto penale – parte generale, Giuffrè, Milano, 2006.

Lo studente dovrà studiare il testo limitatamente ai seguenti argomenti:

- Le funzioni della pena, le fonti del diritto penale, il principio di irretroattività e successione delle leggi penali nel tempo (p. p. da 1 a 86);
- Nozione di reato e distinzione tra delitti e contravvenzioni (p. p. da 119 a 125);
- La struttura del reato (p. p. da 137 a 152);
- La colpevolezza e la nozione di dolo e colpa (p. p. da 243 a 247);
- La capacità di intendere e di volere (p. p. da 295 a 304);

- La punibilità (p. p. da 313 a 326);

- Le sanzioni penali (p. p. da 471 a 600).

Per la parte di diritto processuale penale indicata al n. 1, lett. B):

TONINI P. , Manuale breve-diritto processuale penale, Giuffrè, Milano, 2007.

Lo studente dovrà studiare il testo relativamente ai seguenti argomenti:

- I principi costituzionali (p. p. da 15 a 43);

- Le misure cautelari (p. p. da 287 a 314);

- Il riesame delle misure cautelari (p. p. da 322 a 330);

- Il giudizio (p. p. da 479 a 540);

- Il procedimento davanti al Giudice di pace (p. p. da 593 a 614);

- Il procedimento innanzi al tribunale dei minorenni (p. p. da 617 a 631).

Per la parte indicata al n. 2

FIANDACA G. -DI CHIARA G. , Una introduzione al sistema penale, per una lettura costituzionalmente orientata, Jovene, Napoli, 2003.

Altri testi di riferimento dovranno essere concordati con il docente

Avvertenze

Tipo Corso Didattica formale/lezioni frontali

Tipo Esame Prova orale

Famiglia, processi socializzativi, problematiche relazionali

Docente	Ivo Stefano Germano
Corso di Studi	Scienze del Servizio Sociale
Profilo	
CFU	3
Anno	Secondo

Obiettivi

Il corso si fonda sulla riflessione e comprensione sociologica di concetti e problemi relativi alle principali dimensioni dei processi socializzativi a partire dalla relazione familiare, in ottica di reti socializzative, al cui interno emergono sfide e problematiche relazionali. In particolare, sarà analizzato l'impatto del medium televisivo sulle agenzie, gli attori e i processi di socializzazione, dal punto di vista della rappresentazione della violenza televisiva.

Programma

Il corso sarà diviso in due parti.

Un quadro generale sulle tematiche essenziali del rapporto fra relazione sociale e processi socializzativi e formativi, dal punto di vista del ruolo genitoriale e delle dinamiche intergenerazionali. Una parte specifica dedicata all'uso critico/normativo dei modelli e delle forme di rappresentazione televisiva, al fine di comporre un background analitico del rapporto fra comunicazione familiare, media e cultura, come relazione generatrice e orizzonte di senso sociologico.

Bibliografia

Per quanto riguarda la prima parte del corso gli studenti dovranno fare riferimento a:

Dubar C. , *La socializzazione. Come si costruisce l'identità sociale*, Il Mulino, Bologna, 2004.

Per quanto riguarda la seconda parte del corso gli studenti dovranno fare riferimento a:

Gili G. , *La violenza televisiva. Logiche, forme, effetti*, Carocci, Roma, 2006.

Avvertenze

Durante il corso delle lezioni verrà fornita una bibliografia aggiornata su temi, autori e aspetti della materia con cui gli studenti potranno confrontarsi, riflettere e argomentare, al fine della prova finale.

Per i frequentanti è prevista una prova intermedia scritta.

Tipo Corso Didattica formale/lezioni frontali

Tipo Esame Prova scritta

Lingua Italiana

Igiene e medicina di comunità

Docente	Luigi Di Marzio
Corso di Studi	Scienze del Servizio Sociale
Profilo	
CFU	4
Anno	Terzo

Obiettivi

Conoscere i principi e gli strumenti della prevenzione rispetto agli individui ed alle popolazioni; la metodologia epidemiologica ed il suo impiego nella investigazione dei fenomeni morbosi; le cause ed i fattori di rischio delle malattie di maggior impatto sociale; le strategie di intervento indirizzate alla loro prevenzione nella collettività ed in specifiche comunità e gli strumenti di valutazione della loro efficacia ed appropriatezza.

Programma

Igiene e medicina preventiva salute e malattia: aspetti oggettivi e soggettivi. Malattie infettive e malattie cronico-degenerative. Prevenzione delle malattie: primaria, secondaria, riabilitazione. Profilassi generale delle malattie infettive. Sul malato: denuncia, isolamento, quarantena. Sull'ambiente: disinfezione, sterilizzazione, disinfestazione. Sul sano: immunoprofilassi/chemioprofilassi.

Epidemiologia generale elementi di demografia e dinamica delle popolazioni. Origini ed evoluzione della epidemiologia. Fonti di informazioni ed indici sanitari. Fondamenti di metodologia statistica. Le misure di frequenza delle malattie: morbosità, incidenza, prevalenza, mortalità, letalità. I metodi epidemiologici per lo studio delle malattie: epidemiologia descrittiva, analitica, sperimentale. Gli studi epidemiologici: di coorte, caso-controllo, trasversali.

Epidemiologia generale delle malattie di interesse sociale salute e malattia come fenomeni collettivi. Cause sociali delle malattie. Fattori di rischio: alimentazione, fumo, alcol, obesità, sedentarietà, ipertensione, ipercolesterolemia. Riflessi sociali delle malattie. Domanda ed offerta sanitaria. Bisogni sanitari di comunità aggregate da interessi sociali, territoriali, lavorativi.

Epidemiologia e prevenzione delle malattie cronico-degenerative ed infettive di interesse sociale malattie cardiovascolari. Tumori. Diabete mellito. Aids. Epatiti. Malattie sessualmente trasmesse. Tubercolosi.

Epidemiologia e prevenzione delle dipendenze e degli infortuni alcolismo. Tossicodipendenze. Incidenti e traumi: domestici, stradali e lavorativi.

Igiene ambientale fattori di rischio per la salute nei vari compartimenti ambientali: aria, acqua, suolo, alimenti, rifiuti, ambienti confinati, ambienti di lavoro.

Educazione sanitaria Elementi di teoria della comunicazione in educazione sanitaria.

Bibliografia

Barbuti, Bellelli, Fara, Giammanco: Igiene e Medicina Preventiva, Monduzzi Editore, Bologna.
Boccia, Ricciardi, De Vito, Torre: Igiene e Medicina Sociale, Idelson Gnocchi.

Avvertenze

Tipo Corso	Didattica formale/lezioni frontali
Tipo Esame	Prova Orale
Lingua	Italiana

Istituzioni di diritto privato e diritto di famiglia

Docente	Stefania Giova
Corso di Studi	Scienze del servizio sociale
Profilo	
CFU	6
Anno	Secondo

Obiettivi

L'insegnamento ha la finalità di illustrare i principi e le norme che governano il diritto privato, rilette anche in chiave costituzionale e comunitaria. Particolare attenzione verrà dedicata al diritto di famiglia, nonché al ruolo dei servizi sociali nelle situazioni di incapacità dei soggetti. Saranno offerti agli studenti gli strumenti più adeguati per la risoluzione delle questioni emerse dallo studio della disciplina.

Programma

Il corso è suddiviso in due moduli:

I Modulo (3 crediti)

Fonti del diritto: nozioni introduttive, principi costituzionali e comunitari.

Diritto soggettivo e situazioni protette.

Situazioni esistenziali, persone fisiche e persone giuridiche.

Famiglia e rapporti parentali.

Successioni.

II Modulo (3 crediti)

Diritti reali di godimento e situazioni possessorie.

Fatto illecito e responsabilità civile. Nuove ipotesi di danno.

Autonomia privata, obbligazioni e contratti.

Bibliografia

Testo consigliato

Pietro Perlingieri, Istituzioni di diritto civile, ESI, Napoli, 2008

Parte I, Parte II, Parte III (lett. A, B, C, D, F), Parte IV (lett. A, B e E); Parte V, Parte VII; Parte VIII.

U. Breccia, L. Brusciuglia, F. D. Busnelli, F. Giardina, A. Giusti, M. L. Loi, E. Navarretta, M. Paladini, D. Poletti, M. Zana, Diritto Privato, UTET, Torino, ult. Edizione.

Avvertenze

Nell'ambito dell'attività didattica saranno promossi incontri e seminari su tematiche attuali.

Tipo Corso	Didattica formale/lezioni frontali
Tipo Esame	Prova Orale
Lingua	Italiano

Istituzioni di diritto pubblico

Docente	Elena Amalia Ferioli
Corso di Studi	Scienze del servizio sociale
Profilo	
CFU	6
Anno	Primo

Obiettivi

Il corso ha l'obiettivo di fornire un inquadramento generale dell'organizzazione costituzionale dell'ordinamento italiano e di illustrare le origini e lo sviluppo dello stato sociale italiano, con particolare riferimento al tema del riconoscimento e della garanzia dei diritti sociali. Lo studente potrà così acquisire le principali nozioni teoriche sui propri diritti e doveri di cittadino e sul funzionamento delle istituzioni pubbliche.

Programma

Muovendo dalla descrizione dei processi storici che portarono alla nascita dello stato moderno ed all'analisi delle diverse forme di stato e di governo, si esamineranno le fasi essenziali della storia costituzionale italiana e l'organizzazione costituzionale dell'ordinamento italiano. Dopo aver analizzato il sistema delle fonti del diritto, si passerà all'analisi delle origini e dello sviluppo dello stato sociale italiano, con particolare riferimento al tema del riconoscimento e della garanzia dei diritti sociali.

Bibliografia

R. Bin, G. Pitruzzella, Diritto pubblico, Giappichelli editore, Torino, ultima edizione.

Avvertenze

Tipo Corso	Lezioni frontali/Esercitazioni
Tipo Esame	Verifica in itinere scritta e Prova orale
Lingua	Italiana

Laboratorio di preparazione al tirocinio

Docente	Anna Pagnotta
Corso di Studi	Scienze del Servizio Sociale
Profilo	
CFU	2
Anno	Secondo

Obiettivi

Rendere consapevoli i corsisti della molteplicità dei fattori che possono influenzare il tirocinio pratico.

Riflettere sul processo di apprendimento individuale (fascia di motivazione, risorse individuali e potenziale).

Analizzare le diverse realtà territoriali fornendo conoscenze sui servizi pubblici e privati.

Individuare una metodica comunicativa che permetta di rapportarsi con il supervisore, equipè e personale di contatto.

Costruire griglie di osservazione e reperire tutte le informazioni di tipo socio-sanitarie. Governo delle incertezze.

Programma

Concetto di servizio- disservizio- peculiarità dei servizi e modello delle cinque P. Strutture di offerta ASREM- Integrazione ospedale territorio- Ospedale e sue funzioni- Distretto Sanitario- Dipartimento- Quadro legislativo- Concetto di bisogno- Incertezza strategica- incertezza metodologica- incertezza sulle risorse sociali- Ruolo degli Enti Locali nell'Ambito dell'Integrazione Socio-Sanitaria dei Servizi- Modello e strumenti A. P. Q. Conoscenza del territorio- Dipartimento di Geriatria – Dipartimento materno-infantile- Dipartimento delle tossicodipendenze- Piani sociali di zona- Organizzazione Terzo Settore.

Lo studente riceverà ogni tipo di supporto informativo, metodologico e comportamentale che gli possa permettere un approccio graduale e sistematico previsto dal 1° anno del tirocinio pratico.

Bibliografia

Al servizio degli allievi è stata strutturata una dispensa comprensiva di tutto il programma.

Titolo : Programma di Laboratorio al Tirocinio , a cura della dott. A. Pagnotta , coadiuvata per alcuni aspetti dalla dott. L. Molinaro e dott. L. Sorgente.

Sono consigliati i seguenti testi:

Il servizio alla persona- P. Toniolo Piva ed. Carocci

L'utente che non c'è – F. Folgheraiter ed. Erickson

Avvertenze

E' necessaria la frequenza obbligatoria per effettuare l'esame. Il tirocinio pratico sarà possibile dopo aver superato l'esame di Laboratorio.

Tipo Corso

Tipo Esame

Lingua Italiana

Lingua francese

Docente	Carmela Iannacone
Corso di Studi	Scienze del Servizio Sociale
Profilo	
CFU	6
Anno	Primo

Obiettivi

Il corso di francese ha l'obiettivo di far acquisire le competenze linguistiche e le strategie comunicative per interagire con modalità scritte e orali in contesti generali e negli ambiti disciplinari delle Scienze Sociali. Articolato nel secondo semestre, il corso si propone di accompagnare gradualmente lo studente nell'universo linguistico e culturale francese potenziando la comprensione e la produzione scritta ed orale, corrispondenti al livello pre- intermedio secondo il Quadro europeo di riferimento, al fine di cogliere gli elementi principali di un discorso in lingua francese per intervenire in modo appropriato in contesti personali, sociali e professionali.

Programma

Il corso si articola in due moduli per un totale di 6 crediti formativi e mira a fornire agli allievi, una conoscenza di base delle strutture grammaticali fondamentali, oltre che la capacità di comprendere e commentare testi in lingua francese.

Il primo modulo è dedicato allo studio sistematico della lingua: aspetti fonologici, morfosintattici e lessicali. (Unità 1, 2, 3, 4, 5, 6, 11, 12, 13, 14, 15, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 36, 37 in Grammathèque, Grammatica contrastiva per Italiani).

il secondo modulo fornirà agli allievi una più articolata padronanza della lingua, parlata e scritta, a potenziamento di quanto da loro già acquisito a livello linguistico e curerà lo sviluppo delle competenze socio- linguistiche e socio culturali specifiche del corso di laurea attraverso la lettura, comprensione e traduzione di testi espositivi-informativi (articoli di giornale, reportage televisivo, testi argomentativi (intervista-trascritta o televisiva), testi dialogici (intervista, incontro professionale). I testi saranno presi da "Documents authentiques"

Per ogni testo è prevista l'analisi testuale con comprensione dettagliata, analisi e sintesi orale e scritta. Questionari.

Bibliografia

Lidia Parodi, Marina Vallacco:

- 1- " Grammathèque Grammatica contrastiva per Italiani", Genova, CIDEB editrice, 2003 (2ª Edizione).
- 2- "Grammathèque exercices" Genova, CIDEB editrice, 2003 (2ª Edizione).

Il materiale didattico elaborato dal docente sarà fornito durante il corso.

Sitografia: per le esercitazioni personali sono consigliati i seguenti siti:<http://www.didieraccord.com/>: esercizi auto correttivi

http://www.smartphrase.com/French/fr_general_words_phr.shtml - grammatica, lessico

http://www.synapse-fr.com/manuels/ACCO_PP.htm

<http://www.bonjourdefrance.com/index/indexgram.htm>

Altri siti riguardanti gli argomenti trattati saranno consigliati durante il corso.

Dizionario bilingue : Boch, ultima ed. Zanichelli, ultima ed. Garzanti, ultima ed. SEI

Avvertenze

Argomenti specifici per la preparazione all'esame saranno comunicati dal docente nell'aula virtuale

Tipo Corso Lezioni interattive

Tipo Esame Prova scritta e orale

Lingua Francese

Lingua inglese

Docente	Cristiana Pugliese
Corso di Studi	Scienze del Servizio Sociale
Profilo	
CFU	6
Anno	Primo

Obiettivi

Il corso ha come obiettivo principale quello di fornire le competenze linguistiche, le strategie e gli strumenti necessari che permettano agli studenti di leggere testi sia di argomento generico che specialistico. Il corso include inoltre attività per il consolidamento e lo sviluppo della comprensione e della produzione orale e scritta.

Programma

Il corso si articola in due moduli di 18 ore ciascuno pari a 6 crediti formativi ed è rivolto a studenti a livello pre-intermedio, o A2, secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue del Consiglio d'Europa. Il primo modulo di base è dedicato allo studio sistematico dei principali aspetti fonologici, morfosintattici e lessicali della lingua inglese. Il secondo modulo, di approfondimento al precedente, sarà dedicato all'inglese per scopi specifici, ovvero allo studio del lessico di base dell'inglese per le Scienze Sociali nel testo *English for Welfare Services*. Si ricorda che al numero di ore di lezioni frontali deve corrispondere un numero almeno equivalente di ore dedicate allo studio personale. Le lezioni si tengono in lingua inglese.

Bibliografia

Libro di testo: Ludbrook, Geraldine, *English for Welfare Services*, Venezia: Libreria Editrice Cafoscarina, 1999. Testo di grammatica consigliato (qualunque altra grammatica può essere consultata): N. Coe et al. , *Grammar Spectrum for Italian Students*, La Nuova Italia.

Avvertenze

Tipo Corso Lezioni frontali, esercitazioni

Tipo Esame

Lingua Inglese

Metodi del servizio sociale e lavoro di gruppo I

Docente	Margherita Di Iorio
Corso di Studi	Scienze del Servizio Sociale
Profilo	
CFU	9
Anno	Secondo

Obiettivi

Il corso si pone l'obiettivo di approfondire le basi teoriche del Servizio Sociale, la metodologia che gli è propria, gli strumenti principali dell'intervento dell'Assistente Sociale con particolare riferimento a soggetti collettivi dei quali vengono individuati bisogni socio assistenziali a cui rispondere con opportune metodologie.

Programma

Il corso si articolerà in moduli nei quali verranno approfonditi il concetto di gruppo, i gruppi nei quali l'individuo si trova nei vari momenti della sua esistenza e le dinamiche interazionali che in essi si esplicano. Saranno portati all'attenzione dello studente i contenuti essenziali degli strumenti di lavoro quali il counseling di gruppo, il lavoro con i gruppi, in genere, il lavoro di e in gruppo e sua progettazione; dinamiche e stili di leadership, nonché le funzioni delle varie tipologie di gruppi con le quali può operare il Servizio Sociale: gruppi di self help, gruppi di incontro, gruppi terapeutici, gruppi di apprendimento, focus group, animazione di gruppo, lavoro di strada, ecc...

Bibliografia

Doel M. , Sawdan C. : Lavorare con i gruppi, edizioni Erickson
Miodini S. , Zini M. T. Il Gruppo Carocci Editore
Ferrario F. Il Lavoro di gruppo nel servizio sociale. Carocci editore
AA. VV. Gestire Gruppi in formazione, edizioni Erickson
Mutti M. (a cura di) Esperienze di auto mutuo aiuto (con DVD) edizioni Erickson
Haugh M. : Abilità di counseling, edizioni Erickson
Dynes R. Laboratorio attività non competitive, edizioni Erickson

Avvertenze

materie propedeutiche consigliate:

1. Principi del servizio sociale e casework
2. Psicologia sociale
3. Sociologia

Tipo Corso Lezioni frontali, esercitazioni

Tipo Esame Verifica in itinere scritta; Prova scritta con domande a scelta multipla, Prova Orale.

Lingua Italiana

Metodi del servizio sociale e lavoro di gruppo II

Docente	Clementina Porzio
Corso di Studi	Scienze del Servizio Sociale
Profilo	
CFU	9
Anno	Terzo

Obiettivi

Il corso si pone gli obiettivi di preparare gli studenti nella definizione di metodologie e strategie utili alla valutazione degli obiettivi individuali da parte degli utenti. Inoltre è finalizzato all'acquisizione di tecniche di osservazione di una comunità quale contesto di partecipazione dei cittadini al cambiamento collettivo.

Programma

- le tecniche del problem solving, del "VADO" per la valutazione degli obiettivi.
- la progettazione sociale.
- metodologie per l'analisi della comunità intesa come contesto di cambiamento e di crescita dei cittadini.
- i processi di integrazione socio-sanitaria

Bibliografia

F. Folgheraiter Teorie e metodologia del servizio sociale, Franco Angeli 2007

F. Folgheraiter La logica sociale dell'aiuto, Franco Angeli 2007

Saranno integrate dispense o articoli scientifici

Avvertenze

Tipo Corso Lezioni frontali e di gruppo

Tipo Esame Prova scritta o orale a scelta degli studenti

Lingua Italiana

Metodologia e tecnica della ricerca sociale

Docente	Daniela Grignoli
Corso di Studi	Scienze del Servizio Sociale
Profilo	
CFU	6
Anno	Secondo

Obiettivi

Il corso si propone di offrire allo studente le conoscenze necessarie per progettare e condurre la ricerca scientifica nell'ambito delle scienze umane e sociali in cui è contemplato anche il servizio sociale. A tal fine, il corso intende offrire allo studente, unitamente ad un inquadramento teorico, anche i criteri con cui risolvere il complesso dei nodi metodologici e tecnici che concretamente si incontrano nel "farsi" della ricerca, con un intento che è metodologicamente formativo e tecnicamente in-formativo.

Programma

Nella prima parte si analizzeranno i paradigmi fondamentali delle più importanti Scuole di pensiero della Ricerca sociale ed al loro evolvere nel tempo, nonché si tratteranno le logiche e i disegni della ricerca. Nella Seconda parte si analizzeranno e si confronteranno le Tecniche, per la raccolta e la costruzione del dato, dall'inchiesta ai metodi qualitativi nella ricerca sociale. Inoltre, si proporranno ulteriori Tecniche di ricerca utili alla pianificazione e alla valutazione del social work. Nella terza parte, particolare attenzione sarà data all'analisi e all'interpretazione dei dati nella ricerca sociale con l'introduzione all'uso dei programmi statistici per le scienze sociali (SPSS), e con un richiamo all'uso dei data base in Internet che mediante simulazioni consentono di far emergere la ricostruzione della teoria.

Manuale di studio: BAILEY K. D., *Metodi della ricerca sociale*, Il Mulino, Bologna, 2006. (voll. I, II, III, IV)

Bibliografia

BAILEY K. D., *Metodi della ricerca sociale*, Il Mulino, Bologna, 2006.

BRUSCHI A., *L'intervento sociale. Dalla progettazione alla realizzazione*, Carocci, Roma, 2007;

BRUSCHI A., *Metodologia della ricerca sociale*, Laterza, Roma-Bari, 2005

MARRADI A., *Metodologia delle Scienze Sociali*, Bologna: Il Mulino, 2007.

NIERO M., *Metodi e tecniche di Ricerca per il Servizio sociale*, NIS La Nuova Italia Scientifica, Roma, 1995

Avvertenze

Tipo Corso Lezioni, Esercitazioni, Seminari

Tipo Esame Verifica in itinere scritta

Lingua Italiana

Organizzazione del servizio sociale

Docente	Fiora Luzzatto
Corso di Studi	Scienze del Servizio Sociale
Profilo	
CFU	6
Anno	Secondo

Obiettivi

Il corso mira a far acquisire le conoscenze teoriche, metodologiche ed operative proprie della organizzazione dei servizi sociali, fornendo anche alcune indispensabili conoscenze di base relative alla legislazione sociale. Si mira altresì all'acquisizione di competenze operative (conduzione di riunioni, verbalizzazione, documentazione) attraverso esercitazioni in classe ed interviste ai responsabili degli Enti. Si intende valorizzare i tirocini inquadrandoli nel loro contesto istituzionale.

Programma

Organizzazione, gestione e finanziamento dei servizi: chiarimenti terminologici.

I diversi contesti istituzionali in cui è inserito il servizio sociale; conoscenza diretta degli Enti più significativi.

La legge 328/2000 con particolare riferimento ai livelli essenziali di assistenza e ai Piani di Zona.

Le norme sulla trasparenza e sulla partecipazione democratica; le Carte dei Servizi.

La comunicazione delle informazioni agli utenti.

Convenzioni e accordi di programma tra il settore pubblico ed il privato-sociale.

L'integrazione socio-sanitaria; il lavoro di équipe.

Servizi residenziali e servizi domiciliari.

L'accreditamento, il controllo di qualità e la valutazione dell'efficacia, dell'efficienza e del rapporto tra costi e benefici.

La documentazione e l'archiviazione dei dati. La tutela della privacy.

Il codice deontologico dell'assistente sociale con particolare riferimento agli articoli 41-51.

Lavorare per progetti: cornice teorica ed esercitazioni pratiche. Metodologie per rapportare le prestazioni al contesto territoriale di riferimento.

Simulazioni ed esercitazioni sull'organizzazione di servizi sociali per il trattamento di situazioni di disagio sociale (con particolare riferimento a: minori in difficoltà, disabili, tossicodipendenti, immigrati)

Bibliografia

Maggian, Il sistema integrato dell'assistenza, Carocci, 2002

Dizionario di servizio sociale, ed. Carocci Faber, 2005, voce "Organizzazione dei servizi sociali"

Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite agli studenti nel corso delle lezioni con riferimento ai singoli argomenti trattati

Avvertenze

La verifica delle 27 presenze necessarie avverrà attraverso la firma sui registri all'inizio e alla fine delle lezioni.

Materie propedeutiche consigliate: Diritto pubblico, Statistica

Tipo Corso	Lezioni frontali / esercitazioni
Tipo Esame	Prova scritta e orale
Lingua	Italiana

Pedagogia sociale

Docente	Serena Sani
Corso di Studi	Scienze del Servizio Sociale
Profilo	
CFU	4
Anno	Secondo

Obiettivi

Il corso si propone di esaminare l'aspetto epistemologico e concettuale della Pedagogia sociale e di approfondire, attraverso l'analisi del contesto ambiente – con le sue istituzioni, gli ordinamenti giuridici che lo regolano, i ruoli e le funzioni da esso assegnati ai singoli soggetti o ai gruppi operativi – le tematiche relative agli strumenti d'indagine, nonché alle possibili offerte di cambiamento personale e sociale, proposte dalla Pedagogia sociale.

Programma

Introduzione alla pedagogia sociale;
Il rapporto tra la pedagogia generale e la pedagogia sociale;
Le peculiarità della pedagogia sociale;
La riflessione pedagogica e l'unità dell'educazione;
Le responsabilità educative del contesto sociale;
I rapporti tra la famiglia e le altre istituzioni educative;
Le nuove dinamiche dell'educazione familiare;
L'importanza del confronto e della collaborazione tra famiglia e scuola;
Il contributo pedagogico alla riconsiderazione dell'uomo;
Disagio minorile e problematiche educative;
Pedagogia sociale e pedagogia interculturale;
L'essere umano tra dimensione relazionale e dimensione lavorativa;
La dimensione etica dell'educazione ambientale.

Bibliografia

Laura CERROCCHI e Liliana DOZZA (a cura di), Contesti educativi per il sociale, ERICKSON, Gardolo (TN), 2007

Avvertenze

Tipo Corso	Didattica formale/lezioni frontali
Tipo Esame	Prova scritta e orale
Lingua	Italiana

Politica economica

Docente	Alberto Franco Pozzolo
Corso di Studi	Scienze del Servizio Sociale
Profilo (Indirizzo)	
CFU	6
Anno	Primo

Obiettivi

Il corso si propone di introdurre gli studenti ai problemi della politiche economiche di lungo periodo. Particolare attenzione verrà dedicata all'analisi della crescita e allo sviluppo economico italiano e delle politiche per il Mezzogiorno e ai problemi degli squilibri economici mondiali e della globalizzazione. Verranno analizzati i principali documenti di politica economica, quali la Relazione previsionale e programmatica, il Documento di programmazione economico-finanziaria e la Relazione annuale della Banca d'Italia.

Programma

Gli strumenti per l'analisi delle politiche economiche (3 crediti)

1. Fondamenti di contabilità nazionale
2. I modelli di sviluppo e le determinanti della crescita economica
3. I modelli di politica economica

La politica economica in Italia (3 crediti).

4. Lo sviluppo economico italiano nel dopoguerra
5. Le politiche di sviluppo territoriale e il problema del Mezzogiorno
6. La politica economica nell'era della globalizzazione

Bibliografia

V. Valli, *Politica economica. Introduzione all'economia dello sviluppo*, Carocci Editore, 2005.
Ministero del Tesoro e del Bilancio, *Relazione previsionale e programmatica*.
Ministero del Tesoro e del Bilancio, *Documento di programmazione economica e finanziaria*.
Banca d'Italia, *Relazione annuale*.

Avvertenze

Sono previste due prove intercorso. L'esame prevede una prova scritta obbligatoria e una orale.

Tipo Corso Lezioni frontali/Esercitazioni

Tipo Esame Prova scritta e orale

Lingua italiana

Principi e fondamenti del servizio sociale

Docente	Teresa Nugnes
Corso di Studi	Scienze del Servizio Sociale
Profilo	
CFU	9
Anno	Primo

Obiettivi

Il corso si propone di fornire agli allievi nozioni storiche e cognizioni metodologiche sul servizio sociale e sul suo rapporto con gli orientamenti della politica sociale e dell'organizzazione dei servizi, di trasmettere loro esperienze e conoscenze inerenti le basi teoriche e metodologiche della professione e di dare un orientamento riguardo il lavoro sociale individuale.

Programma

Il corso è suddiviso in tre moduli:

Principi del servizio sociale

Cenni storici e legislazione sociale

Servizi sociali e sistemi di welfare

Principi fondamentali del servizio sociale e codice deontologico

Assetto metodologico

Processo d'aiuto e sue fasi

Strumenti operativi del servizio sociale

Documentazione professionale e sistema informativo sociale

Comunicazione e servizio sociale

Processi comunicativi e servizio sociale

Relazione d'aiuto

Colloquio psico-sociale e counseling

Bibliografia

Andrenacci R. e Sprovieri S. Il lavoro sociale individuale, Franco Angeli, Milano, 2004.

Bartolomei A. e Passera A. , L'assistente sociale: manuale di servizio sociale professionale, Ed. CisRre, Roma, 2005.

Miller W. R. e Rollnick S. , Il colloquio motivazionale, Erickson, Trento, 1999.

Mucchielli R. , Apprendere il counseling, Erickson, Trento, 2002.

Rollo May, l'arte del counseling, Casa Editrice Astrolabio, Roma, 1991.

Avvertenze

Tipo Corso Lezioni frontali/Esercitazioni

Tipo Esame Prova scritta e orale

Lingua Italiana

Psichiatria sociale

Docente	Marco Sarchiapone
Corso di Studi	Scienze del Servizio Sociale
Profilo	
Insegnamento	
CFU	4
Anno	Terzo

Obiettivi

L'insegnamento di Psichiatria Sociale intende istruire lo studente sulle principali problematiche sociali di natura psichiatrica, fornendo le nozioni di base per comprendere i fenomeni psico-sociali come il suicidio, le strutture aziendali, l'istituzionalizzazione, e relazionarsi agli individui colpiti dalle specifiche disabilità in oggetto, come ad esempio i pazienti psichiatrici, i tossicodipendenti

Programma

Storia ed epidemiologia della malattia mentale. Ambienti di cura e istituzionalizzazione del paziente psichiatrico. Sociopatia, criminalità e patologia psichiatrica del detenuto. Il suicidio. Le tossicodipendenze. La disabilità fisica e mentale

Bibliografia

A. Siracusano, M. Balestrieri, C. Bellantuono, D. Berardi, M. di Giannantonio, M. Rigatelli, R. A. Zoccali Manuale di psichiatria, Il Pensiero Scientifico Editore, 2007
Avvertenze

Tipo Corso Lezioni, Esercitazioni, Seminari

Tipo Esame Prova scritta con domande scelta multipla

Lingua Italiana

Psicologia dello sviluppo

Docente	Pisana Collodi
Corso di Studi	Scienze del Servizio Sociale
Profilo	
CFU	4
Anno	Terzo

Obiettivi

Sensibilizzare gli studenti al riconoscimento delle fasi di sviluppo e ai modelli di normalità condizi socialmente.

Fornire spunti di riflessione sulle differenze individuali e sui tragitti personali di esperienza, analizzando, attraverso l'esempio della disabilità, gli aspetti invariati della condizione umana, le influenze degli eventi del ciclo vitale e del significato culturale ad essi attribuito.

Programma

Lo sviluppo dell'identità e la dialettica tra bisogno di individuazione e bisogno di appartenenza.

Mediazione, conflitto e scissione tra bisogni.

Eventi normativi e paranormativi del ciclo vitale.

L'evento della disabilità e l'impatto sull'individuo e la famiglia.

Fase acuta: elaborazione del lutto

Fase cronica: adattamento e recupero dei progetti esistenziali.

Influenza dei modelli normativi.

Riflessioni sul ruolo di cura e gli stili di intervento sociosanitario.

Bibliografia

Pisana Collodi La normalità dell'handicap Cisu editore Roma 2008

AA. VV. Abili scritture Cisu editore Roma 2008

Avvertenze

Tipo Corso

Tipo Esame

Lingua Italiana

Psicologia sociale e delle dinamiche familiari

Docente	Marco Marchetti
Corso di Studi	Scienze del Servizio Sociale
Profilo	
CFU	9
Anno	Primo

Obiettivi

Il corso si propone di introdurre le principali tematiche ed i più importanti orientamenti teorici della Psicologia sociale.

Il Corso si propone poi di analizzare il ruolo della famiglia nell'arco di vita, valutando le dimensioni affettive che accompagnano le strutture familiari e sostengono i processi di sviluppo.

Programma

Principali approcci teorici della Psicologia sociale;

La Psicologia sociale evuzionistica;

Le basi biologiche del comportamento sociale;

Il confronto natura cultura

La percezione e la cognizione sociale;

Gli atteggiamenti;

L'influenza sociale;

L'interazione nei gruppi;

Relazioni e discriminazioni tra i gruppi;

L'aggressività e l'altruismo;

La prospettiva psicosociale nello studio della famiglia;

Lo sviluppo del sistema d'attaccamento;

Lo sviluppo psicosociale del bambino

Genitorialità biologica e genitorialità socio-affettiva,

Funzioni coniugali e funzioni genitoriali;

Le famiglie allargate;

Tecniche di osservazione e di valutazione delle interazioni familiari

Bibliografia

Attili, G. (2000). Introduzione alla psicologia sociale. SEAM, Roma.

Avvertenze

Tipo Corso Didattica formale/lezioni frontali

Tipo Esame Test a scelta multipla ed esame orale

Lingua Italiana

Sociologia

Docente	Alberto Tarozzi
Corso di Studi	Laurea Scienze del Servizio Sociale
Profilo	
CFU	9
Anno	Primo

Obiettivi

Fornire gli elementi di base della sociologia e cenni di scienza della valutazione.

Programma

I classici della sociologia.

Il positivismo e Comte

La lotta di classe in Marx

Il relativismo in Durkheim

L'individualismo metodologico in Weber

Lo sviluppo equilibrato in Parsons

La scienza della valutazione applicate alle politiche e ai servizi sociali

Bibliografia

F. Crespi, *Le vie della sociologia*, Il Mulino, Bologna, i primi 5 capitoli

Saporiti, A. , *La ricerca valutativa. Riflessioni per una cultura della valutazione*, Rubbettino, Soveria Mannelli (CZ), 2001.

Eventuali passi a scelta di Stame N. (a cura di), *Classici della valutazione*, FrancoAngeli, Milano, 2007

Avvertenze

Prova intermedia per i frequentanti

Tipo Corso Didattica formale/lezioni frontali

Tipo Esame Prova orale e prova scritta opzionale

Lingua Italiana

Sociologia della devianza

Docente	Davide Barba
Corso di Studi	Scienze del Servizio Sociale
Profilo	
CFU	6
Anno	Terzo

Obiettivi

Il corso si propone di offrire una panoramica aggiornata sulle principali dottrine sociologiche che si sono occupate di studiare e approfondire i fenomeni di devianza. In particolare, alla luce delle più recenti linee di ricerca, si intende tenere l'attenzione sulle metodiche di riconoscimento e valutazione multifattoriale dei fenomeni sociali comunemente attribuibili all'area più generale della devianza sociale o più particolarmente a quella giovanile. Si darà spazio alle ricadute professionali della disciplina che più coinvolgono gli operatori dei servizi sociali sul territorio.

Programma

I modulo di 03 CFU

Per il primo modulo, il lavoro sarà concentrato sulla definizione storica del concetto di devianza con particolare riferimento ai primi contributi, per lo più provenienti dalle scienze sociologiche in formazione, che hanno avviato la costruzione dei criteri base per l'individuazione e la proposta di trattamento dei fenomeni devianti. In particolare si tratterà di conoscere e approfondire le valutazioni delle scuole classica e positiva della sociologia della devianza da cui sono scaturite le prime riflessioni sul tema.

Il modulo di 03 CFU

Per il secondo modulo, l'attività di approfondimento sarà rivolta alle fasi evolutive della disciplina che hanno consentito il passaggio dalla fase della valutazione "monovariata", alla determinazione di confluente conoscitive di carattere multifattoriale, prima, pluridisciplinare poi.

Bibliografia

I e II modulo di 03 CFU ciascuno

DARIO MELOSSI, Stato, controllo sociale, devianza. Teorie criminologiche e società tra Europa e Stati Uniti, Bruno Mondadori ed. , Milano, 2002.

Avvertenze

Tipo Corso Didattica formale/lezioni frontali

Tipo Esame Prova scritta e orale

Lingua Italiana

Sociologia della famiglia

Docente	Ivo Stefano Germano
Corso di Studi	Scienze del Servizio Sociale
Profilo	
CFU	3
Anno	Secondo

Obiettivi

L'insegnamento di Sociologia della Famiglia si pone l'obiettivo d'introdurre alla conoscenza dei concetti fondamentali per la descrizione e la spiegazione della relazione familiare, alla luce del mutamento della conoscenza sociologica, per quanto riguarda gli approcci e i paradigmi contemporanei.

Programma

Il corso si articolerà in tre parti. Nella prima s'incentrerà l'attenzione su un approccio introduttivo allo studio della famiglia come intreccio di relazioni sociali significative, a partire dal concetto di socializzazione, ruolo genitoriale e politiche per la famiglia. Nella seconda, si procederà ad un'analisi dell'impatto dei mutamenti sociali in corso, in termini di mediazione sociale, in contesto inter e multiculturale e della conseguente trasformazione del confine simbolico e relazionale del concetto di "famigliare".

Bibliografia

Per quanto riguarda la prima parte del corso gli studenti dovranno fare riferimento al volume di: Donati P., *Manuale di sociologia della famiglia*, Laterza, Bari, 2006.

Per quanto riguarda la seconda parte del corso gli studenti dovranno fare riferimento al volume di: Tarozzi A., *Ambiente migrazioni fiducia, L'Harmattan*, Torino, 1998.

Avvertenze

Per quanto riguarda la terza parte del corso e, in generale, durante il corso delle lezioni verrà fornita una bibliografia ragionata su argomenti, concetti, tematiche su cui lo studente dovrà confrontarsi nella prova finale.

Per i frequentanti è prevista una prova intermedia scritta.

Tipo Corso Didattica formale/lezioni frontali

Tipo Esame Prova scritta

Lingua Italiana

Storia del welfare e principi costituzionali

Docente	Hilde Caroli Casavola
Corso di Studi	Scienze del servizio sociale
Profilo	
CFU	4
Anno	Terzo

Obiettivi

Il corso si propone l'obiettivo di analizzare l'origine, l'evoluzione storica, i principi costituzionali e l'attuale ordinamento relativo al sistema del benessere.

Programma

Il programma ha ad oggetto i seguenti argomenti:

1. Le vicende: dallo Stato monoclasse allo Stato pluriclasse;
2. I diritti sociali nell'ordinamento nazionale e in quelli sovranazionali;
3. Le pubbliche amministrazioni e le funzioni amministrative del benessere;
4. I tipi di Stato: assistenziale, di benessere e neocapitalista. Gli Stati socialisti;
5. I principi e l'organizzazione amministrativa del Welfare. Il principio di eguaglianza;
6. La disciplina positiva;
7. Strumenti e tecniche giuridiche di distribuzione dei benefici pubblici. L'Isa;
8. I procedimenti amministrativi;
9. I controlli;
10. Il costo dei diritti sociali.

Tali argomenti saranno trattati nel corso delle lezioni e costituiranno programma d'esame con tutti i profili considerati nel corso stesso.

Bibliografia

Testi consigliati per la preparazione dell'esame:

H. Caroli Casavola, Giustizia ed eguaglianza nella distribuzione dei benefici pubblici, Milano, Giuffrè, 2004, pp. 1-236.

In alternativa,

Aa. Vv., Welfare e federalismo, a cura di L. Torchia, Bologna, 2005.

Da leggere: L. Vandelli, Il sistema delle autonomie locali, nuova ediz., Bologna, Il Mulino, 2007.

Avvertenze

Durante le lezioni potranno essere assegnati, ai frequentanti, testi e documenti relativi a casi pratici, da discutere con il docente (sentenze, articoli, parti di piani regolatori ecc.). La discussione si articolerà intorno alle tematiche sviluppate nel corso (anche in considerazione delle preferenze degli studenti), che saranno approfondite in chiave problematica e critica.

Tipo Corso	Lezioni frontali/Esercitazioni
Tipo Esame	Prova scritta e orale
Lingua	Italiana

**Insegnamenti a scelta libera attivati nel 2008/2009
nella sede di Campobasso**

Cultura e lingua cinese

Docente	Loredana Cesarino
Corso di Studi	A scelta
Profilo	
CFU	6

Obiettivi

Il corso si propone di impartire le conoscenze di base della lingua cinese, i rudimenti del pensiero storico, filosofico e politico classico nonché di fornire un quadro generale della situazione politico-economica della Cina moderna e contemporanea. L'obiettivo del corso è quello di consentire agli allievi di apprendere le strutture grammaticali fondamentali del cinese moderno, fornire loro gli strumenti per comprendere ed utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano, soddisfare bisogni concreti, presentarsi, affrontare semplici conversazioni in cinese, leggere e scrivere gli ideogrammi di uso più frequente, assimilando un lessico di base di circa 300 parole.

Programma

Introduzione allo studio del cinese moderno: caratteristiche della lingua cinese, lingua moderna e lingua classica, il dibattito sulla lingua, situazione linguistica della Cina di oggi (lingua nazionale e dialetti).

Fonetica: i fonemi della lingua cinese, il sistema tonale.

Scrittura: avviamento alla conoscenza degli ideogrammi, studio dei radicali, sistema di trascrizione pinyin, tipologie di grafemi e regole di scrittura degli stessi.

Grammatica: basi di sintassi, il gruppo nominale, la struttura della frase, forme predicative (verbale, aggettivale, nominale), la negazione, avverbi e preposizioni, numeri, principali particelle modali, sostituti interrogativi, sostituti personali e dimostrativi, la determinazione, costruzioni numerali, principali classificatori, la costruzione della frase relativa, i complementi di specificazione, termine, compagnia e grado, gli ausiliari modali. Guida all'uso dei testi di consultazione più utili (dizionari, siti internet ecc.).

Il corso impartirà, inoltre, le nozioni di base sulla geografia e la storia della Repubblica Popolare di Cina e delle zone limitrofe, quali Taiwan, con particolare riguardo per la storia moderna e contemporanea, la geografia economica, l'economia aziendale e dei rapporti con l'estero. Inoltre, si forniranno i rudimenti del pensiero filosofico, politico ed economico classico e si tratterà, a grandi linee, una storia della letteratura cinese antica e moderna.

Bibliografia

Manuale: Buongiorno Cina! Corso comunicativo di lingua cinese Vol. 1 (con cd), Li Xue Mei, Cafoscarina, Venezia, 2005

Grammatiche di riferimento consigliate:

M. Abbiati, Grammatica di cinese moderno, Cafoscarina, Venezia, 1998

G. Casacchia, Grammatica del cinese moderno, Napoli, 1993

Lecture consigliate:

M. Abbiati, La lingua cinese, Cafoscarina, Venezia, 1992

M. Sabattini, P. Santangelo, Storia della Cina, Laterza, Bari (ultima edizione)

L. Lanciotti, Storia della letteratura cinese, Isiao, Roma, 2007

Dizionari consigliati:

ZHANG SHIHUA, Jianming han-yi cidian, Dizionario conciso cinese-italiano, Shanghai waiyu jiaoyu chubanshe, 1996.

Jingxuan Han-Ying Ying-Han Cidian, Shangwu yinshuguan, 1999, dizionario tascabile.

The Pinyin Chinese-English Dictionary, Shangwu yinshuguan, 1981

Ulteriori indicazioni bibliografiche e dispense saranno fornite durante il corso

Avvertenze

Tipo Corso Didattica formale/lezioni frontali

Tipo Esame Prova Orale

Lingua Italiana, Cinese

Diritto delle imprese in crisi

Docente	Francesco Fimmanò
Corso di Studi	A scelta
Profilo	
Insegnamento	Diritto delle imprese in crisi – IUS/04
CFU	3

Obiettivi

La formazione teorica in ordine alle regole funzionamento del diritto delle imprese in crisi in chiave di salvaguardia e liquidazione riallocativa dei valori aziendali e alla disciplina analitica delle fattispecie concrete anche in chiave comparatistica.

Programma

La sopravvivenza del complesso aziendale al dissesto dell'imprenditore. L'organizzazione, l'avviamento e la clientela a seguito dell'evento concorsuale. La rilevanza giuridica dell'azienda nelle procedure concorsuali. I caratteri dell'universalità oggettiva e della concentrazione. La degiurisdizionalizzazione dell'insolvenza. L'esercizio provvisorio dell'impresa fallita. L'affitto endoconcorsuale. La istruttoria preconcorsuale. La prelazione dell'affittuario e la vendita del complesso produttivo come evoluzione programmata dell'affitto. Il ruolo dei rapporti di lavoro e degli altri contratti in corso di esecuzione a seguito del dissesto. Gli organi preposti al fallimento. Gli effetti del fallimento. Il concordato preventivo. L'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza

Bibliografia

F. Fimmanò, La liquidazione dell'attivo fallimentare, Ipsoa ed. , Milano, 2006.

Avvertenze

Materie Propedeutiche: Diritto Commerciale

Tipo Corso Didattica formale/lezioni frontali

Tipo Esame Prova Orale

Lingua Italiano

Diritto dell'informatica

Docente	Stefania Giova
Corso di Studi	A scelta
Profilo	
CFU	6 o 9 a scelta dello studente

Programma

I MODULO (3 crediti)

Introduzione al diritto dell'informatica

La privacy informatica

Principio dell'affidamento e obbligo di informazione

La tutela dei beni informatici

La disciplina giuridica delle banche dati

Trasferimenti elettronici di fondi

II MODULO (3 crediti)

Documento elettronico, digitale e informatico

La formazione del contratto via Internet

Firma elettronica e firma digitale

Responsabilità civile in Internet

III MODULO (3 crediti)

I domain names: natura giuridica e tutela

Tecnologie informatiche e P. A.

Le aste on line

Bibliografia

Testo consigliato: Manuale di diritto dell'informatica, a cura di Daniela Valentino, Esi, Napoli, 2004

Per il secondo modulo S. Giova, La conclusione del contratto via Internet, Esi, Napoli, 2000, capitoli II e III, oltre al materiale distribuito durante le lezioni.

Avvertenze

Gli studenti iscritti al vecchio ordinamento dovranno sostenere l'esame studiando tutti e tre i moduli previsti

Gli studenti iscritti al nuovo ordinamento potranno optare tra 6 (I e II Modulo) e 9 crediti (I, II e III Modulo)

Tipo Corso Lezioni frontali/Esercitazioni

Tipo Esame Relazioni inerenti le lezioni svolte, esame finale orale

Lingua Italiano

Diritto europeo della concorrenza

Docente	Lorenzo Federico Pace
Corso di Studi	A scelta
Profilo	
CFU	6

Obiettivi

Il corso si propone di fornire agli studenti una visione dei principi fondamentali del Diritto europeo della concorrenza. In particolare, saranno presi in considerazione gli aspetti fondamentali del diritto antitrust, del controllo delle concentrazioni, degli aiuti di Stato e della disciplina in materia di imprese pubbliche.

Programma

Il corso avrà ad oggetto lo studio, l'analisi e l'approfondimento del diritto europeo della concorrenza. I seguenti temi saranno oggetto di specifica analisi:

- a) La genesi del diritto europeo della concorrenza.
- b) Gli artt. 81 e 82 TCE.
- c) Il controllo delle concentrazioni tra imprese.
- d) La disciplina relativa agli aiuti di Stato.
- e) La disciplina relativa alle imprese pubbliche.
- f) Il sistema istituzionale dell'Unione europea e l'applicazione del diritto europeo della concorrenza.

Bibliografia

L. F. Pace, Diritto europeo della concorrenza, Padova, Cedam, 2007.

Tipo Corso Didattica formale/ lezioni formali

Tipo Esame Prova scritta

Lingua Italiana

Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche

Docente	Paola Sabella
Corso di Studi	A scelta
Profilo	
CFU	6

Obiettivi

Il corso ha l'obiettivo di fornire le conoscenze necessarie per comprendere il funzionamento delle Aziende e delle Amministrazioni Pubbliche attraverso l'analisi dei tre sub-sistemi (subsistema organizzativo, gestionale ed informativo) in cui è possibile scomporre tali aziende.

Programma

I MODULO – Il sistema azienda ed i subsistemi di supposta scomponibilità - (cfu n. 2)

Introduzione al sistema azienda-pubblica.

L'azienda pubblica e l'ambiente in cui opera.

I principi parametrici dell'Economia Aziendali applicati all'Azienda Pubblica

Il subsistema organizzativo

Il subsistema gestionale

Il subsistema informativo

La generazione del mercato virtuale e il sistema di indicatori

II MODULO – La contabilità e il bilancio delle aziende e delle amministrazioni pubbliche (cfu n. 2)

La contabilità delle amministrazioni pubbliche. La contabilità finanziaria e la contabilità economica.

Il modello degli enti locali.

I documenti di programmazione

La gestione del bilancio. Le fasi delle entrate e delle uscite. La rendicontazione

III MODULO – L'economia delle aziende sanitarie pubbliche e i sistemi di controllo (cfu n. 2)

L'attività sanitaria e i suoi rapporti con il sistema economico

L'azienda sanitaria nel settore pubblico

Il sistema di rilevazione contabile

I sistemi di Programmazione e Controllo

Gli strumenti del controllo di gestione e il sistema dei DRGs

Bibliografia

PAOLONE G. – D'AMICO L. (a cura di), L'economia aziendale, nei suoi principi parametrici e modelli applicativi, Giappichelli, Torino, 2001, TUTTA LA PARTE TERZA; PAOLONE G. – D'AMICO L. (a cura di), La Ragioneria nei suoi principi applicativi e modelli contabili, Giappichelli, Torino, 2002, TUTTA LA PARTE QUARTA; SALVATORE C. , I sistemi di controllo nell'economia delle aziende sanitarie pubbliche, Cedam, Padova, 2000.

Avvertenze

Per sostenere l'esame di occorre aver già sostenuto l'esame di Economia Aziendale.

Tipo Corso Didattica formale/lezioni frontali

Tipo Esame Prova scritta con domande scelta multipla

Lingua Italiana

Economia e sociologia delle aziende agro-alimentari

Docente	Rosa Maria Fanelli
Corso di Studi	A scelta
Profilo	
CFU	6

Obiettivi

Obiettivo del corso è fornire agli studenti conoscenze di carattere teorico ed empirico sulle caratteristiche socio-economiche delle aziende agro-alimentari e sugli strumenti politici per la salute e il benessere del consumatore in condizione di informazioni imperfette.

A tal fine, dopo aver definito i caratteri generali del sistema agro-alimentare e gli aspetti evolutivi della domanda dei prodotti agro-alimentari, il corso svilupperà i temi della qualità in relazione ai segni istituzionali che la garantiscono e alle strategie e alle politiche sociali d'impresa.

Programma

I Modulo 6 ore (1 credito)

1. Il sistema agro-alimentare

L'analisi della struttura del sistema agro-alimentare

L'industria agro-alimentare nell'ambito del sistema socio-economico italiano

Filiere e distretti agro-alimentari.

II Modulo 18 ore (3 crediti)

2. Produzione agro-alimentare e consumo

La produzione alimentare

L'evoluzione sociale dei modelli di consumo alimentare

La definizione del mercato e il comportamento degli agenti socio-economici

I conflitti sociali lungo i canali distributivi nel sistema agro-alimentare

Gli aspetti sociali legati al marketing dei prodotti agro-alimentari.

Gli aspetti etici del commercio equo e solidale dei prodotti agro-alimentari

III Modulo 12 ore (2 crediti)

3. Le politiche alimentari per la qualità

Il concetto, il ruolo di qualità e di sicurezza alimentare nel settore agro-alimentare

Evoluzione della Politica Agricola Comunitaria (PAC) in materia di qualità

Le politiche alimentari e la protezione del consumatore.

Bibliografia

D. Dalli, S. Romani (2000): Il comportamento del consumatore. Teoria e implicazioni di marketing, Franco Angeli, Milano (solo seconda parte da pag. 81 a pag. 309).

Lucidi e dispense a cura del docente reperibili presso l'Area di Economia agraria.

Avvertenze

Tipo Corso Didattica formale/lezioni frontali

Tipo Esame Orale

Tipo Lingua Italiana

Economia regionale

Docente	Massimo Bagarani
Corso di Studi	A scelta
Profilo	
CFU	6

Obiettivi

Studio dei modelli regionali di sviluppo con approfondimento su modelli do governo regionali nell'Unione Europea. Studio del ruolo delle giurisdizioni territoriali regionali nel cotesto delle politiche regionali nazionali e comunitarie.

Programma

Principi di localizzazione territoriale delle attività industriali
Modelli di sviluppo e competitività dei sistemi territoriali con particolare riferimento alle regioni
Modelli di governance e programmazione
La regionalizzazione delle politiche di sviluppo in Italia

Bibliografia

Enrico Ciccotti, Competitività e territorio, Carocci, Torino, 2003
Massimo Bagarani, Antonio Bonetti, Politiche regionali e fondi strutturali, Rubbettino, Soneria Mannelli, 2005

Avvertenze

Capitoli consigliati:

Enrico Ciccotti, Competitività e territorio, capitoli 1 e 4

Massimo Bagarani, Antonio Bonetti, Politiche regionali e fondi strutturali, capitoli 3 e 5

Tipo Corso Didattica formale/lezioni frontali

Tipo Esame Orale

Tipo Lingua Italiana

Il diritto dei consumatori nella società dell'informazione

Docente	Silvia Piccinini
Corso di Studi	A scelta
Profilo	
CFU	6

Obiettivi

Il corso si prefigge l'obiettivo di approfondire la disciplina consumeristica non solo attraverso la mera analisi delle norme speciali ma anche offrendo una ricostruzione critica delle linee ispiratrici della materia oggetto di studio. L'analisi delle soluzioni fornite dalla giurisprudenza ai concreti problemi operativi implicati dalla vita economica di tutti i giorni favorirà la comprensione delle diverse questioni trattate.

Programma

Il corso consta di 36 ore d'insegnamento: sarà distinto in tre moduli e verrà intervallato da esercitazioni a carattere pratico concernenti l'analisi di casi giurisprudenziali sulla materia oggetto di studio. Il corso è diretto a coloro che vogliono approfondire quella branca del diritto privato riguardanti quella categoria di contraenti che sono i consumatori, quindi presuppone la conoscenza e la padronanza degli istituti del diritto privato e diritto civile. Nel primo modulo si inquadrerà la materia consumeristica evidenziandone sia la rilevanza costituzionale e comunitaria (Trattato U. E. , Carta di Nizza e Convenzione) sia l'importanza che essa assume sotto l'angolo prospettico della soft law (Principi Unidroit; Principi del codice Europeo dei Contratti; Principi della Commissione Gandolfi). Il secondo modulo sarà dedicato allo studio della disciplina sistematica del codice del 1942 nella prospettiva dell'evoluzione normativa. Si individueranno le figure del "Consumatore" e del "Professionista". Col terzo modulo si verificheranno i punti di contatto tra la disciplina consumeristica e altre discipline speciali.

Bibliografia

Il testo consigliato è, G. Alpa, Il diritto dei consumatori, Bari, Laterza (ultima edizione), pp. 454 (durante lo svolgimento del corso verranno indicate le parti oggetto di studio). Nel corso delle lezioni si provvederà inoltre alla distribuzione di dispense e di materiale giurisprudenziale integrativo.

Avvertenze

Tipo Corso	Didattica formale/lezioni frontali
Tipo Esame	Relazioni inerenti le lezioni svolte, esame finale orale
Tipo Lingua	Italiana

Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda (corso avanzato)

Docente	Silvia Angeloni
Corso di Studi	A scelta
Profilo	
CFU	6

Obiettivi

Il corso rappresenta il naturale approfondimento delle tematiche inerenti le Metodologie e le Determinazioni Quantitative d'Azienda. In esso viene affrontato il tema dell'Analisi di Bilancio quale fondamentale strumento di riconversione dei valori esposti nei documenti contabili di sintesi al fine di disporre di informazioni utili per interpretare e giudicare gli andamenti economico-finanziari e patrimoniali dell'azienda.

Programma

I° MODULO – L'analisi di bilancio – (crediti formativi n. 3)

Il sistema dell'informativa di bilancio.

L'analisi di bilancio.

Le riclassificazioni dello Stato Patrimoniale.

Le riclassificazioni del Conto Economico.

I margini.

Gli indici.

L'analisi per flussi e introduzione al rendiconto finanziario.

L'interpretazione sistemica delle informazioni elaborate per l'apprezzamento della situazione globale d'azienda.

II° MODULO – Il rendiconto finanziario – (crediti formativi n. 3)

Il rendiconto finanziario nei principi contabili nazionali ed internazionali.

Modalità di costruzione ed interpretazione del rendiconto finanziario.

I diversi schemi del rendiconto finanziario.

Svolgimento di un caso pratico.

Bibliografia

A. CONSORTI, La dimensione economico-reddituale e la dinamica finanziaria dell'azienda: schema di analisi per indici e per flussi, Giappichelli Editore, Torino, 2001.

Ulteriori testi di riferimento saranno comunicati ad inizio corso.

Saranno inoltre rese disponibili dispense a cura del Docente.

Avvertenze

Il corso è articolato in lezioni teorico-pratiche ed esercitazioni su casi aziendali predisposti ai fini didattici per permettere adeguati spunti di riflessione.

Per sostenere l'esame di Metodologie e Determinazioni Quantitative d'azienda (corso avanzato) è necessario aver sostenuto l'esame di Economia Aziendale e di Metodologie e Determinazioni Quantitative d'azienda.

Tipo Corso Lezioni frontali/Esercitazioni

Tipo Esame Prova scritta

Organizzazione del lavoro

Docente	Gilda Antonelli
Corso di Studi	A scelta
Profilo	
Insegnamento	Organizzazione del lavoro – SECS-P/10
CFU	9

Obiettivi

L'obiettivo del corso è quello di far acquisire tecniche organizzative e gestionali e di sviluppare competenze specifiche per la gestione del capitale umano quale fattore distintivo nei processi di creazione del valore per le aziende.

Programma

Il corso è diviso in tre moduli da tre crediti. Nella prima parte saranno affrontate le tecniche e le politiche con cui l'azienda gestisce la selezione, la formazione e lo sviluppo, l'organizzazione del lavoro, la valutazione, la retribuzione delle risorse umane per il raggiungimento del vantaggio competitivo. Nella seconda parte saranno trattati i temi relativi al comportamento dell'individuo nell'organizzazione, alla gestione dei gruppi e dei processi organizzativi. Nella terza parte saranno illustrate le problematiche relative alla gestione dei contratti flessibili di lavoro con particolare riferimento alle agenzie per il lavoro ed agli attori e contratti individuati dal d.lgs 276/2003.

Bibliografia

G. Costa, M. Gianecchini; *Risorse Umane: persone, relazioni e valore*; McGraw-Hill; Milano; 2005 (cap 1, 2, 3, 4, 5, 6, 9, 10, 12, 13).

Tosi, H.L., Pilati, M., Mero, N.P., Rizzo, J.R. (2002). "Comportamento Organizzativo. Persone, gruppi e organizzazione". Milano: Egea. (Capp. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 10)

Consiglio S., Moschera L. (2006), "Le agenzie per il lavoro", *Il sole 24 ore*, (Cap. 1, 2, 5 e 7) Dispense a cura del docente.

Per coloro che non hanno sostenuto l'esame di Organizzazione Aziendale il programma deve essere integrato con lo studio della seguente bibliografia:

de Vita P. (2000), "I confini dell'azione organizzativa", in Mercurio R., Testa F., "Organizzazione assetto e relazioni nel sistema di business", cap. 2, Giappichelli, Torino

Mintzberg, H. (1989) "Management, mito e realtà", Garzanti, pagg. 131-155.

Avvertenze

Materia propedeutica: Organizzazione aziendale

Tipo Corso Lezioni, Esercitazioni, Seminari e project work

Tipo Esame Prova Orale

Lingua Italiana

Principi contabili

Docente	Michele Borgia
Corso di Studi	A scelta
Profilo	
CFU	9

Obiettivi

Far conoscere i nuovi scenari in cui si muovono le prassi e le regole contabili nazionali ed internazionali. I casi di applicazione dei principi contabili internazionali. I principi contabili internazionali di più frequente applicazione.

Programma

I Principi Contabili Nazionali.

I principi Contabili Internazionali.

Gli Organismi Nazionali ed Internazionali di Contabilità.

Lo IAS 1.

Lo IAS 2.

Lo IFRS 3.

Lo IAS 39.

Lo IAS 21.

Lo IAS 17.

Lo IAS 38.

Lo IAS 16.

Lo IAS 37.

Bibliografia

- Paolone G., De Luca F., "Informativa aziendale e principi contabili", Libreria dell'Università Editrice, Pescara, 2004.

- Borgia M., "L'evoluzione e l'applicazione dei principi contabili internazionali nelle aziende di credito", Giappichelli, Torino, 2006.

Avvertenze

E' fortemente consigliato l'aver superato gli esami di Economia Aziendale e Metodologie e Determinazioni Quantitative d'Azienda (Corso Base).

Tipo Corso Didattica Frontale

Tipo Esame Orale

Lingua Italiana

Procedura amministrativa

Docente	Francesco Bocchini
Corso di Studi	A scelta
Profilo	
CFU	6

Obiettivi

Il corso si propone di offrire agli studenti lo studio di quella parte del diritto pubblico che disciplina le procedure che si svolgono davanti alle Autorità Garanti a tutela dei diritti soggettivi. Il corso propone una autonoma partizione del sapere rappresentata dalla procedura amministrativa intesa come processo amministrativo non giurisdizionale. Il corso si propone non solo finalità teoriche ma, anche, pratiche perché la disciplina di settore è lacunosa.

Programma

La procedura amministrativa come autonoma partizione del sapere. La procedura amministrativa come processo amministrativo non giurisdizionale. Origine storica delle Autorità amministrative indipendenti a tutela dei diritti soggettivi. I diritti soggettivi tutelati dalle Autorità garanti. Il modello italiano e comunitario delle Autorità indipendenti e i suoi caratteri nella tutela dei diritti soggettivi. Diritto sostantivo e diritto processuale amministrativo nella tutela dei diritti soggettivi. La tutela dei diritti soggettivi negli ordinamenti a diritto comune e negli ordinamenti a diritto amministrativo. La tutela dei diritti tra amministrazione e giurisdizione nella Costituzione. Giustizia amministrativa e processo amministrativo. La distinzione tra processo e procedimento nella dottrina processualistica e nella dottrina amministrativistica. Processo amministrativo non giurisdizionale e giustizia amministrativa. I principi della procedura amministrativa. Il principio del contraddittorio. Il principio di terzietà ed il principio di imparzialità. I principi particolari alle singole fasi del processo amministrativo. Il giudizio di cognizione di primo grado: fase introduttiva, fase istruttoria e fase decisoria. Le decisioni delle Autorità amministrative indipendenti e le loro impugnazioni. La procedura amministrativa nel sistema del diritto amministrativo. La qualificazione dell'attività amministrativa delle Autorità amministrative indipendenti a tutela dei diritti soggettivi. L'attività amministrativa processuale a tutela dei diritti soggettivi. Le teorie delle attività delle Autorità amministrative indipendenti a tutela dei diritti soggettivi. L'attività amministrativa processuale non giurisdizionale. La funzione di garanzia dei diritti soggettivi.

Bibliografia

FRANCESCO Bocchini, Contributo allo studio del processo amministrativo non giurisdizionale, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli, 2004.

Avvertenze

Tipo Corso	Lezioni frontali/Esercitazioni.
Tipo Esame	Prova Orale.
Lingua	Italiana.

Psicologia del lavoro e delle organizzazioni

Docente	Pisana Collodi
Corso di Studi	A scelta
Profilo	
CFU	4

Obiettivi

Sensibilizzare gli studenti a riconoscere i diversi stili nel lavoro di cura e assistenza, i modelli di normalità ad essi correlati, attraverso l'analisi dell'adattamento alla disabilità. Riflettere criticamente sulle prescrizioni di ruolo rispetto al lavoro di assistente sociale, analizzando l'influenza degli stili di cura sul recupero della persona in situazione di handicap.

Programma

Sviluppo umano secondo la teoria dei bisogni.

Lavoro di cura e assistenza: normalizzazione o umanizzazione.

Stili di cura e modelli di normalità correlati: la modalità autoritaria, la modalità normalizzante e quella autonomizzante.

Il modello neutro nei lavori di cura e assistenza.

Lavoro di cura come ripristino della relazione con il mondo.

Bibliografia

Pisana Collodi, La normalità dell'handicap, Cisu editore, Roma 2008

AA.VV. , Abili scritture, Cisu editore, Roma 2007

Avvertenze

Tipo Corso

Tipo Esame

Lingua

Risorse energetiche ed ambientali

Docente	Fausto Cavallaro
Corso di Studi	A scelta
Profilo	
CFU	6

Obiettivi

Il corso si propone di fornire agli studenti gli elementi fondamentali di conoscenze e di competenze metodologiche valutative delle risorse energetiche ed ambientali, sotto il profilo tecnologico ed economico, in relazione alla loro valenza di mercato. Il corso è strutturato in due parti, nella prima parte verranno trattati gli aspetti di base riguardanti la classificazione delle risorse energetiche tradizionali (combustibili fossili) l'effetto del progresso tecnologico sulla loro disponibilità e la situazione di mercato. Nella seconda parte verranno analizzate le tematiche specifiche connesse al binomio energia-ambiente con riferimento alle più importanti tecnologie di produzione energetica ecocompatibili in sintonia con i temi dello sviluppo sostenibile. Durante il corso verranno utilizzati strumenti di gestione e valutazione delle risorse naturali applicati a casi studio con l'ausilio di software specifici

Programma

I° Modulo (3 crediti)

Le risorse energetiche - fonti non rinnovabili: petrolio, gas naturale, carbon-fossile - riserve, produzione e consumo dei combustibili fossili- processi di trasformazione - raffinazione del petrolio - prezzi e mercato- l'industria mondiale e italiana del petrolio e del gas naturale - combustibili nucleari - l'energia elettrica - le centrali termoelettriche tradizionali, con turbina a gas e a ciclo combinato- curva di carico, - tariffe di vendita - costo e valore dell' energia - situazione mondiale dell'offerta di energia - la domanda di energia e il bilancio energetico italiano

II° Modulo (3 crediti)

L'impatto ambientale derivante dal consumo energetico - lo sviluppo sostenibile e l'energia - le fonti rinnovabili: solare termico a bassa, media e alta temperatura, fotovoltaico, eolico on-shore e off-shore, biomasse, centrali idroelettriche a bacino, ad acqua fluente e a pompaggio, geotermico, idrogeno e celle a combustibile- energia dal mare: sistemi a barriera, dalle correnti e dalle onde marine - politica industriale nel settore delle fonti rinnovabili - interventi e misure finanziarie a favore delle rinnovabili- il mercato dei certificati verdi - analisi di casi studio mediante uso di specifici software

Le lezioni saranno integrate con seminari di approfondimento, esercitazioni ed analisi di casi studio che si svolgeranno durante il corso secondo modalità e tempi da definire.

Bibliografia

Per sostenere l'esame è necessario studiare sulle dispense distribuite a cura del docente. Altri testi e altre letture verranno segnalate durante il corso;

Bibliografia consigliata per un approfondimento:

L. Cerè L'energia. Un quadro di riferimento G. Giappichelli Editore - Torino, 2001;

L. Ciruolo, M. Giaccio, A. Morgante, V. Riganti, Merceologia, Monduzzi Editore, Bologna 1998;
J. Bowers Sustainability and Environmental Economics Longman, Essex (England) 1997;
Mather Chapman Environmental Resources Longman, Essex (England) 1995;
J.R. Kahn The economic approach to environmental and natural resources, The Dryden Press,
Orlando (USA) 1998

Avvertenze

Tipo Corso Didattica formale/lezioni frontali

Tipo Esame prova orale

Lingua Italiana

Sociologia delle relazioni etniche

Docente	Alberto Tarozzi
Corso di Studi	A scelta
Profilo	
CFU	4

Obiettivi

L'obiettivo è quello di cogliere la nuova dimensione delle così dette relazioni etniche nei processi contemporanei di globalizzazione, a partire dalle "guerre di civiltà" per arrivare a una migliore comprensione della qualità dei processi migratori e alla necessità di nuove forme di mediazione culturale nei sistemi sociali contemporanei.

Programma

La globalizzazione come processo di accelerazione nella circolazione di merci, denaro, saperi, messaggi e conoscenze.

La circolazione degli esseri umani.

Chiavi di lettura sociologica per l'interpretazione delle migrazioni contemporanee: mercato del lavoro, social network e pull/push factors.

Società duali e flussi migratori: il ruolo della mediazione culturale.

Bibliografia

Alberto Tarozzi *Ambiente migrazioni fiducia*, L'Harmattan, Torino, 1998 (capitoli 1, 3 e 5).

Gabriele Pollini e Giuseppe Scidà. *Sociologia delle migrazioni*, Angeli, Milano, 1998. (la prima parte).

Avvertenze

Il corso prevede la possibilità di un pre-esame scritto per i frequentanti.

Tipo Corso Didattica formale/lezione frontale

Tipo Esame Relazioni inerenti le lezioni svolte, esame finale orale

Tipo Lingua Italiana

Storia economica

Docente	Maria Giagnacovo
Corso di Studi	A scelta
Profilo	
CFU	4

Obiettivi

Il corso si propone di far acquisire agli studenti la capacità di analisi e critica delle fonti utili per lo studio della storia economica dei secoli XIII-XV e di offrire loro una conoscenza di base dei caratteri peculiari dell'economia del periodo, con particolare riguardo al settore del commercio, della banca e delle attività produttive non agricole.

Programma

Fonti dirette e fonti indirette per la storia economica.

Il commercio e il sistema dei trasporti. Le origini della banca moderna. Il settore tessile.

Bibliografia

Carlo Maria CIPOLLA, Storia economica dell'Europa preindustriale, Bologna, Il Mulino, ultima edizione (soltanto capitoli indicati a lezione dal docente)

Materiale didattico distribuito a lezione dal docente

Avvertenze

Tipo Corso Didattica formale/lezioni frontali

Tipo Esame Prova Orale

Lingua Italiana

Tecnica attuariale delle assicurazioni sulla vita

Docente	Antonella Campana
Corso di Studi	A scelta
Profilo	
CFU	6

Obiettivi

Obiettivo del corso è arricchire il bagaglio delle conoscenze attuariali degli studenti del corso di laurea di I livello in Economia e Gestione delle imprese assicurative e previdenziali in relazione alle forme assicurative sulla vita.

Programma

Modelli probabilistici generali per la descrizione della durata di vita. Rischi aggravati. Assicurazioni sulla durata di vita. Premio equo. Caricamento di sicurezza. Riserva matematica. Riserva matematica prospettiva e retrospettiva. Riserva prospettiva effettiva. Basi tecniche e finanziarie. Flessibilità delle prestazioni. Modelli di adeguamento. Condizioni di tariffa. Assicurazioni complementari. Controassicurazioni.

Bibliografia

Pitacco E. (2002), *Matematica e tecnica attuariale delle assicurazioni sulla durata di vita*, Ed. Lint, Trieste.

Pitacco E. (2002), *Elementi di matematica delle assicurazioni*, Ed. Lint, Trieste.

Avvertenze

Esame propedeutico: Matematica attuariale

Tipo Corso Lezioni frontali/Esercitazioni

Tipo Esame Prova scritta e orale

Lingua Italiana

**Insegnamenti a scelta libera attivati nel 2008/2009
nella sede di Isernia**

Diritto del lavoro

Docente	Nicola De Marinis
Corso di Studi	A scelta
Profilo	
CFU	6
Anno	

Obiettivi

L'insegnamento sarà sviluppato in coerenza con lo specifico corso di laurea in cui il medesimo si inserisce, cosicché, ferma restando lo studio propedeutico dei fondamenti della materia, una particolare attenzione verrà dedicata all'analisi delle nuove forme di accesso al mercato del lavoro nonché alle problematiche inerenti la gestione dei rapporti di lavoro nell'impresa, ricomprendendovi i profili di carattere previdenziale.

Programma

I MODULO

Le fonti ed i principi generali del diritto del lavoro

Il lavoro nella Costituzione; 2) Legge e contratto collettivo; 3) Rappresentanza e rappresentatività sindacale; 4) Il diritto di sciopero; 5) Le fonti comunitarie. Il dialogo sociale; 6) La tutela previdenziale; 7) Subordinazione e autonomia; 8) I rapporti speciali. Il lavoro pubblico; 9) Lo Statuto dei Lavoratori

II MODULO

Il mercato del lavoro

I servizi per l'impiego; 2) Le tipologie di lavoro flessibile. Il contratto a termine, 3) Il lavoro a tempo parziale, 4) La somministrazione di lavoro, 5) L'apprendistato e altri contratti a contenuto formativo; 6) Il lavoro a progetto, 7) Il decentramento produttivo. Il distacco, 8) Il trasferimento d'azienda 9) L'appalto di opere e servizi

Bibliografia

Vallebona, Breviario di Diritto del Lavoro, Giappichelli, (Ultima edizione)

N. De Marinis, Impresa e lavoro oltre la Legge Biagi "Vecchi e nuovi problemi della subordinazione", Giappichelli, Torino, 2008

Avvertenze

Tipo Corso Didattica formale/lezione frontale

Tipo Esame Relazioni inerenti le lezioni svolte, esame finale orale

Lingua Italiana

Diritti fondamentali europei

Docente	Alberto Vespaiani
Corso di Studi	A scelta
Profilo	
CFU	6
Anno	

Obiettivi

Il corso offre un'analisi comparata della protezione dei diritti fondamentali nelle giurisprudenze delle corti europee.

Al termine del corso lo studente sarà in grado di valutare le convergenze e le divergenze delle retoriche europee relative alla tutela dei diritti fondamentali.

Programma

I diritti fondamentali in Europa. Le costituzioni nazionali. La Convenzione europea dei diritti dell'uomo. La Carta europea dei diritti fondamentali dell'Unione europea. Le giurisprudenze delle corti costituzionali europee. La giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'uomo. La giurisprudenza della Corte europea di giustizia dell'Unione europea. I diritti della sfera privata: privacy, identità, sessualità. I diritti nella sfera pubblica: sicurezza, dignità, libertà religiose.

Bibliografia

Dispense distribuite a lezione

Avvertenze

Propedeuticità: Istituzioni di diritto pubblico

Tipo Corso Didattica formale/lezioni frontali

Tipo Esame Prova orale

Lingua Italiana

Diritto parlamentare italiano e comparato

Docente	Alessia Di Capua
Corso di Studi	A scelta
Profilo	
CFU	6
Anno	

Obiettivi

Il corso intende fornire agli studenti i più adeguati elementi per la comprensione e l'approfondimento dei principi costituzionali che regolano l'organizzazione, il funzionamento e l'attività del Parlamento italiano, e intende altresì avviare un confronto tra il Parlamento italiano e il Parlamento europeo, l'assemblea legislativa che riveste ruolo centrale nel sistema dell'Unione europea e che merita uno studio approfondito.

Programma

Il primo modulo del corso verterà sulla storia, sugli organi e sulle norme di funzionamento della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica, con riguardo alle trasformazioni dei regolamenti e della prassi conseguenti l'entrata in vigore delle leggi elettorali prevalentemente maggioritarie (e alle nuove prassi connesse all'ultima riforma elettorale del 2005). Tratterà delle singole fasi del procedimento legislativo, nonché delle funzioni non legislative, come pure della posizione del Parlamento nel sistema politico-costituzionale. Il secondo modulo sarà incentrato sul Parlamento europeo, mediante l'analisi dei suoi organi e dei suoi poteri, a partire dai Trattati di Roma nel 1957 e sino alla fase attuale. Attenzione sarà rivolta alla definizione della posizione del Parlamento europeo nell'architettura istituzionale e al "sistema parlamentare" tra parlamenti nazionali e Parlamento europeo.

Primo modulo: 1) Il diritto parlamentare e le sue fonti; 2) Storia dei regolamenti della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica; 3) Lo status dei parlamentari e il funzionamento delle camere; 4) Organi e poteri; 5) L'organizzazione dei lavori; 6) Il procedimento legislativo; 7) Funzioni di informazione, ispezione e controllo; 8) Il rapporto fiduciario; 9) Il Parlamento e le altre istituzioni. Secondo modulo: 1) Le origini del Parlamento europeo; 2) Il Parlamento europeo e i parlamenti nazionali; 3) Gli organi; 4) I poteri; 5) L'organizzazione dei lavori; 6) Le fonti comunitarie; 7) I procedimenti decisionali; 8) Il sistema politico europeo; 9) Il Parlamento europeo nell'architettura istituzionale europea.

Bibliografia

Il modulo: L. Gianniti – N. Lupo, Corso di diritto parlamentare, il Mulino, 2008.

Il modulo: A. Di Capua, Dentro il Parlamento europeo, Cedam, 2008 (in corso di pubblicazione).

Avvertenze

E' indispensabile la conoscenza della Costituzione, con riguardo alle disposizioni sul Parlamento; è consigliata la consultazione dei regolamenti parlamentari nonché dei Trattati consolidati e del Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa, nelle parti indicate a lezione. Chi desidera personalizzare il programma, può concordare col docente diversi testi.

Tipo Corso	Didattica formale/lezioni frontali
Tipo Esame	Prova orale
Lingua	Italiana

Etica sociale

Docente	Rocco Pezzimenti
Corso di Studi	A scelta
Profilo	
CFU	6
Anno	

Obiettivi

L'intento del corso è quello di evidenziare la nascita e lo sviluppo del dibattito relativo alle principali tematiche etiche e morali in rapporto alle problematiche politiche e sociali. Si cercherà di fare acquisire agli studenti un adeguato senso di responsabilità che potrà guidarli nel risolvere i quesiti che si troveranno a dover risolvere in futuro.

Programma

Origine e sviluppo del problema morale. L'etica tra religione e mondanità. Fine dell'azione etica e sua giustificazione. Religiosità e secolarizzazione nella modernità.

Il problema dei diritti dell'uomo. Schiavitù e diritti naturali. Definizioni e radici storiche dei diritti dell'uomo. Fondazione e futuro dei diritti umani.

Il problema della responsabilità. Valori umani e responsabilità.

Il senso morale. Ci può essere una buona teoria dei valori? Il caso Boudon: Razionalità, relativismo e convenzionalismo. Come affrontare la spiegazione delle norme e dei valori.

I valori morali nell'epoca dell'incertezza

Bibliografia

R. Pezzimenti, *Politica e religione. Tra secolarismo e modernità*, Città Nuova Editrice

Testi consigliati per eventuali approfondimenti:

F. Compagnoni, *I diritti dell'uomo. Genesi, storia e impegno cristiano*, San Paolo.

R. Boudon, *Il senso dei valori*, Società editrice Il Mulino.

S. Veca, *Dell'incertezza*, Feltrinelli Editore.

Avvertenze

Tipo Corso	Didattica formale/lezioni frontali
Tipo Esame	Relazioni inerenti le lezioni svolte, esame finale orale
Tipo Lingua	Italiana

Filosofia della politica

Docente	Rocco Pezzimenti
Corso di Studi	A scelta
Profilo	
CFU	6
Anno	

Obiettivi

Acquisizione degli elementi storici della filosofia politica. Approfondimento delle questioni cruciali della contemporaneità. Conoscenza dei concetti generali e dei paradigmi principali della disciplina.

Programma

L'avvento dell'era moderna nel succedersi delle visioni politiche sul divenire storico sociale. Dalle utopie degli umanisti al cosmopolitismo, dalla dottrina sulla Provvidenza alla pianificazione sociale e politica, lo svolgersi del pensiero e dell'azione politica come costruzione di futuribili civili.

Bibliografia

A. Lo Presti, L'onda lunga della modernità, Rubbettino, Soveria Mannelli, 2005.

A. Lo Presti, F. Compagnoni, La fontana del villaggio globale, Città Nuova, Roma, 2006.

Avvertenze

Tipo Corso Didattica formale/lezioni frontali

Tipo Esame Relazioni inerenti le lezioni svolte, esame finale orale

Tipo Lingua Italiana

Sistemi tributari europei

Docente	Francesco D'Ayala Valva
Corso di Studi	A scelta
Profilo	
CFU	6
Anno	

Obiettivi

L'insegnamento intende offrire una adeguata conoscenza degli obblighi di partecipazione alla spesa dello Stato nell'ambito del sistema tributario vigente.

Programma

Il sistema tributario europeo; il sistema italiano

Bibliografia

Codice tributario completo ed aggiornato

Casertano G - Sacchetto C, voce Tributi, in Trattato di Diritto Amministrativo Europeo, Giuffrè, Milano 2007, parte speciale, Tomo IV seconda edizione, pag 2237- 2340.

Avvertenze

Tipo Corso Didattica formale/lezioni frontali

Tipo Esame Relazioni inerenti le lezioni svolte, esame finale orale;

Lingua Italiana

Sociologia dell'organizzazione

Docente	Carmina Petrarca
Corso di Studi	A scelta
Profilo	
CFU	6
Anno	

Obiettivi

Il corso di Sociologia dell' Organizzazione si pone l'obiettivo di fornire agli studenti le basi per comprendere le organizzazioni e l'agire organizzativo attraverso l'analisi degli elementi che costituiscono una organizzazione e delle funzioni svolte all'interno della stessa.

Programma

Il pensiero organizzativo si articola, fondamentalmente, in cinque questioni principali: la questione industriale, la questione burocratica, la questione organizzativa, la questione post industriale, ed infine la questione informazionale – strettamente connessa, quest'ultima, al complesso dei problemi sociali e tecnologici generati dalla diffusione di Internet e della Net Economy.

Il corso si divide in due moduli da tre crediti ciascuno.

Nel primo modulo saranno affrontati gli argomenti di base della Sociologia dell'Organizzazione. Partendo dalla definizione di organizzazione, l'attenzione sarà posta sulla burocrazia, sul ruolo dei soggetti, sulla questione istituzionalista, sull'economia dei costi di transazione, sul conferimento di senso e processi di strutturazione.

Nel secondo modulo una particolare attenzione sarà dedicata all'avvento della diffusione di Internet ed ai problemi sociali generati della net economy e ai suoi riflessi sull'organizzazione delle aziende ed infine al modello organizzativo dell'open source, quale modello di sviluppo del software realizzato attraverso comunità virtuali di soggetti.

Bibliografia

I testi consigliati sono:

Bonazzi G., (2002), *Come studiare le organizzazioni*, Bologna, Il Mulino
Castells M., (2002), *Galassia Internet*, Milano, Feltrinelli

Avvertenze

Tipo Corso Didattica formale/lezioni frontali

Tipo Esame Prova scritta e orale

Lingua Italiana

Storia del Mezzogiorno

Docente	Giovanni Cerchia
Corso di Studi	A scelta
Profilo	
CFU	6
Anno	

Obiettivi

Programma

La storia politica e sociale del Mezzogiorno analizzata nei suoi sviluppi nei contesti dell'Italia liberale, del regime fascista e, infine, della nuova Italia democratica e repubblicana. Un particolare rilievo sarà dato al confronto tra il Nord e il Sud del Paese e alla sua trasformazione nel corso del tempo.

Bibliografia

TESTI:

- 1) P. Bevilacqua, Breve storia dell'Italia meridionale dall'Ottocento a oggi, Donzelli, Roma, 1997
- 2) C. Petraccone, Le due civiltà. Settentrionali e meridionali nella storia d'Italia, Laterza, Bari-Roma, 2000

Avvertenze

Tipo Corso Didattica formale/lezioni frontali

Tipo Esame Prova Orale

Lingua Italiana

Storia dei sistemi politici europei

Docente	Giuseppe Pardini
Corso di Studi	A scelta
Profilo	
CFU	6
Anno	

Obiettivi

Obiettivo del corso sarà quello di affrontare uno studio comparato dei sistemi politici totalitari nell'Europa del Novecento, prendendo in considerazione la Germania nazionalsocialista e l'Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche comunista.

Programma

Il corso (che presuppone una conoscenza manualistica della storia contemporanea) prevede innanzitutto lo studio del sistema politico (teoria e prassi) del nazionalsocialismo tedesco. Verrà affrontato lo studio della ideologia hitleriana e la realizzazione del cosiddetto "ordine nuovo" del Terzo Reich. Successivamente si ripercorreranno le vicende della rivoluzione bolscevica sino al consolidarsi del sistema politico comunista in Urss, e all'affermazione del modello totalitario imposto e realizzato da Stalin. Infine particolare attenzione verrà prestata allo scontro, ideologico e militare, tra i due sistemi politici totalitari (1941-1945), sino al successivo crollo del modello staliniano.

Bibliografia

D.G. Williamson, Il Terzo Reich, Il Mulino, Bologna, 2005.

M. McCauley, Stalin e lo stalinismo, Il Mulino, Bologna, 2004.

I non frequentanti dovranno aggiungere anche R.J. Overy, Crisi tra le due guerre mondiali, 1919-1939, Il Mulino, Bologna, 1998.

Avvertenze

Il corso presuppone la conoscenza di base di storia del Novecento; coloro che non avessero sostenuto l'esame di Storia contemporanea, possono fare riferimento al manuale di G. Sabbatucci - V. Vidotto, Storia contemporanea. Il Novecento, Laterza, Bari, 2006.

Tipo Corso Didattica formale / Lezioni frontali

Tipo Esame Prova orale

Lingua Italiana

**Insegnamenti a scelta libera attivati nel 2008/2009
della sede di Termoli**

Cinema fotografia televisione

Docente	Manuela Petescia
Corso di Studi	A scelta
Profilo	
CFU	6

Obiettivi

Il corso, che rientra nella classe di studio L-ART/06 cinema, fotografia e televisione e che comprende studi sugli aspetti teorici e storici dei mezzi di comunicazione, è focalizzato principalmente sulla televisione in quanto media di rilievo per la promozione turistica.

Obiettivo principale: acquisire la capacità di progettare e costruire il messaggio televisivo – in modo particolare quello di promozione territoriale - attraverso il linguaggio audiovisivo.

Programma

Il corso si articola in due parti:

1. Introduzione al mezzo televisivo
La produzione televisiva 24 h
I generi della televisione italiana
2. Applicazione delle tecniche di comunicazione alla conoscenza e alla promozione del fenomeno turistico
Tipologie di casi 12 h
Applicazione a un case study (Termoli)

Bibliografia

Il linguaggio delle news. Strumenti e regole del giornalismo televisivo, Sandro Petrone, Etas maggio 2004

La televisione, Enrico Menduni, Il Mulino, marzo 2002

La produzione televisiva, Fabrizio Battocchio, Carocci, gennaio 2003

I generi televisivi, Giorgio Grignaffini, Carocci, gennaio 2005

Materiali scritti e audiovisivi forniti dal docente o costruiti insieme durante le esercitazioni pratiche.

Avvertenze

Tipo Corso

Tipo Esame Prova orale

Lingua Italiana

Economia ambientale

Docente	Luigi Mastronardi
Corso di Studi	A scelta
Profilo	
CFU	6

Obiettivi

Il corso si propone di contribuire all'arricchimento della formazione turistica dello studente con l'analisi di nuovi spazi di domanda ed offerta di servizi turistici che sono basati sulla valorizzazione delle risorse naturali ed agro-forestali. Il corso, oltre a fornire un quadro generale delle tematiche interessate dall'interazione tra turismo e ambiente, dedica particolare attenzione ad alcuni esempi concreti di attività turistiche che traggono ragion d'essere dalla fruizione delle risorse ambientali.

Programma

Il corso è articolato in due moduli corrispondenti a tre crediti ciascuno (totale 6 crediti e 36 ore).

1° Modulo (3 crediti): l'economia dell'ambiente, lo sviluppo sostenibile, le risorse naturali
Economia ed ambiente I principi fondamentali dell'economia ambientale Lo sviluppo sostenibile
Gli strumenti economici di regolamentazione degli impatti Le risorse rinnovabili e non
Turismo ed ambiente Le risorse naturali con valorizzazione turistica Turismo ed impatto ambientale
Turismo e tutela delle risorse ambientali. Il turismo sostenibile Il turismo verde L'agriturismo ed il turismo rurale
Parchi e turismo naturalistico Il marketing per il turismo sostenibile La certificazione ambientale
turistica

2° Modulo (3 crediti): Le linee d'intervento nella politica per l'ambiente, per il turismo sostenibile e per lo sviluppo rurale
La politica ambientale internazionale e comunitaria Agenda 21 Vertice sull'ambiente di Johannesburg VI Piano di Azione Leader Plus Il quadro normativo nazionale
La legge sulla montagna La gestione integrata delle coste La normativa sui parchi La normativa nazionale di sostegno del turismo ambientale
Le linee d'intervento della politica regionale Il Programma Operativo Regionale 2000-2006 Il Piano di sviluppo rurale 2000-2006
La normativa regionale di sostegno a forme di turismo ambientale

Bibliografia

R. Kerry Turner, David W. Pearce, Ian Bateman, Economia ambientale, Il Mulino, Bologna, 2003.
Materiale di studio e letture di approfondimento saranno forniti a cura del docente.

Avvertenze

L'insegnamento è propedeutico ad Economia Politica

Tipo Corso	Didattica formale/lezione frontale
Tipo Esame	Relazioni inerenti le lezioni svolte, esame finale orale
Lingua	Italiana

Lingua spagnola

Docente	Noelia María Ramos González
Corso di Studi	A Scelta
Profilo	
Insegnamento	Lingua Spagnola – L – LIN/07
CFU	9

Obiettivi

Identificare le strutture basilari del sistema linguistico (foniche, morfosintattiche e lessicali) e sviluppare funzioni comunicative basiche. Fornire allo studente le competenze necessarie per muoversi con disinvoltura nelle diverse situazioni, ponendolo in grado di produrre un testo semplice. Far acquisire, inoltre, una padronanza della lingua idonea a descrivere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze ed ambizioni. Il programma abbraccia, nel corso delle ultime lezioni, un piccolo saggio di economia volto a fornire agli studenti un vocabolario basilare in questo ambito.

Programma

Aspetti comunicativi: I fonemi spagnoli, segni grafici, accento (prosodico e ortografico); presentazioni e risposte alle presentazioni, saluti, chiedere nome e nazionalità, origine e indirizzo; ubicare oggetti e luoghi, chiedere dov'è un luogo o un palazzo; dare indicazioni sull'esistenza di qualcosa; descriversi a sé stessi e agli altri; esprimere il possesso; chiedere l'ora e la data; parlare di azioni abituali; struttura della lettera informale; come compilare i moduli di domanda, note o avvisi; parlare di abbigliamento, chiedere quello che si vuol comprare e i prezzi; la conversazione telefonica; esprimere azioni future, pianificare; parlare di azioni appena fatte, esprimere prossimità; dare consigli, esprimere obbligatorietà o necessità; chiedere informazione su viaggi e orari; esprimere gusti e preferenze, opinioni; parlare di azioni passate, di azioni abituali nel passato.

Lessico: le presentazioni, le nazionalità, l'aula; i numeri, i mestieri e i luoghi di lavoro, la famiglia, la città, giorni, mesi e stagioni dell'anno, indumenti, colori, misure, il telefono, in banca, le monete, mezzi di trasporto, la casa, il bar, il ristorante. Particolare attenzione verrà prestata alla lessicografia economica e alla attualità economica spagnola e ispanoamericana, attraverso la lettura, la traduzione, la sintesi e il commento di testi di argomento storico, economico e turistico.

Grammatica: l'articolo, il plurale, presente indicativo del verbo ser, uso delle terze persone usted-ustedes; il dimostrativo, presente indicativo del verbo estar, preposizioni articolate al-del; indicatori di luogo, punti cardinali; hay, está-están; gerundio, forma estar más gerundio; ser y estar más adjetivo; presente indicativo dei verbi in -ar, -er, -ir; i possessivi; presente indicativo dei verbi riflessivi; desde... hasta/de... a, mucho/muy; acabar de más infinitivo, el que/el; pronomi personali complemento, presente indicativo dei verbi con diptongacion, ir/ venir, necesitar más sostantivo, hay que, tener que, deber más infinitivo, volver a, pensar en, pensar que...de, unos/as más numeral; pretérito perfecto; pretérito imperfecto y pluscuamperfecto; pretérito indefinito; il futuro.

Bibliografia

Materiali didattici: M. Gonzalez, F. Martin. Socios. Nueva Edicion, Ed. Difusion, Barcelona 2007; Bienvenidos. Español para profesionales. Turismo y Hosteleria, Ed. En Clave ELE, 2004;

J. Pérez Navarro y C. Poletti, 1 ¡Claro que sí! Curso de Español para Italianos, Ed. Zanichelli; Castro Marín y Morales, Corso di spagnolo per italiani – Nuevo Ven 1, EDELSA, Madrid, 2003; Dizionario: Tam, L. Grande dizionario di Sp-It/It-Sp, Hoepli, Milano, 2004; Martín Peris y Sans, Gente, ed. Difusión, 2006.

Avvertenze

Nella prima parte di ciascuna lezione verrà effettuata una ripetizione degli argomenti affrontati nella seduta precedente, che i ragazzi saranno tenuti a presentare tramite esempi. Per conseguire l'ammissione all'esame orale bisognerà aver preventivamente superato la prova scritta. Gli studenti impossibilitati a frequentare il corso sono pregati di contattare il docente.

Tipo Corso Lezioni frontali/Esercitazioni

Tipo Esame Prova scritta e orale

Lingua Spagnolo

Sociologia dell'ambiente e del territorio

Docente	Marco Giovagnoli
Corso di Studi	A scelta
Profilo	
CFU	9

Obiettivi

L'obiettivo del corso è di delineare un quadro ampio e complessivo del percorso storico, politico e teorico del concetto dello sviluppo sostenibile, propedeutico ad una collocazione dell'idea di sviluppo sostenibile entro la prassi turistica. Questa sarà dunque indagata alla luce dei criteri della sostenibilità, in particolare della sostenibilità sociale. Il filo conduttore della riflessione è rappresentato dalla riflessione più recente circa le interrelazioni tra lo sviluppo turistico e il cambiamento climatico globale.

Programma

L'evoluzione del concetto di sostenibilità: dall'eco-sviluppo della conferenza di Stoccolma del 1972 al jò burg memorandum del 2002.

Teoria e prassi delle politiche ambientali

Il rapporto undp 2007 sullo sviluppo umano e il cambiamento climatico

Turismo e cambiamento climatico: Djerba, Davos, Londra, Bali

Analisi della documentazione unwto sul cambiamento climatico e il turismo

Analisi di studi di caso

Bibliografia

Il corso, costruito in maniera seminariale ed interattiva, viene sostenuto da una serie di appunti e di supporti multimediali distribuiti a lezione. Questi saranno resi disponibili a corso ultimato presso il sito dell'aula virtuale del docente. In ogni caso, testi di riferimento rimangono:

G. Osti – L. Pellizzoni, Sociologia Dell'ambiente, Il Mulino, Bologna 2003

Serge Latouche, Breve trattato sulla decrescita serena, Bollati

Boringhieri, To 2008.

Avvertenze

L'esame di profitto prevede la realizzazione di un prodotto multimediale (power point) di supporto all'argomento scelto per l'esame tra quelli sopra indicati e viene svolto in forma di relazione. Per la scelta dell'argomento è indispensabile contattare il docente attraverso l'aula virtuale o all'indirizzo marco.giovagnoli@unicam.it

Tipo Corso

Tipo Esame

Lingua Italiana

Storia del patrimonio industriale

Docente	Roberto Parisi
Corso di Studi	A scelta
Profilo	
CFU	6

Obiettivi

Muovendo da una rilettura critica dei principali contributi storiografici sul concetto di industrializzazione e sulle molteplici dinamiche di trasformazione della città e del territorio in età industriale e protoindustriale, il corso si propone di fornire agli allievi i riferimenti teorici e gli strumenti metodologici per la conoscenza e la valorizzazione dei Monumenti Industriali.

L'Archeologia Industriale è il campo di studi interdisciplinare nell'ambito del quale saranno approfondite tematiche riguardanti le diverse forme di organizzazione e di stratificazione dello spazio della produzione in età moderna e contemporanea e saranno analizzate le più significative esperienze di conservazione e di riuso del Patrimonio Industriale condotte in Italia e all'estero, dalle manifatture ai villaggi operai, dalle grandi infrastrutture storiche alle aree industriali dismesse.

Programma

Archeologia Industriale. Ambiti disciplinari, percorsi storiografici e strumenti metodologici.

Storia e Industria: concetti e questioni di metodo. L'Archeologia Industriale in Italia (1972-2000): teorie, metodi e pratiche a confronto. Monumenti e paesaggi industriali.

Gli "oggetti" dell'Archeologia Industriale: testimonianze materiali e temi di ricerca

La "fabbrica": architetture, cicli di produzione ed impianti tecnici. Documenti, macchine e prodotti. La città e l'industria. Industria e Ambiente: dalla questione igienica alla "fabbrica verde". Villaggi industriali e quartieri operai. Le infrastrutture territoriali e le grandi trasformazioni ambientali.

Conoscenza, tutela e valorizzazione del Patrimonio Industriale

Le fonti documentarie ed i modelli catalografici di censimento. Le associazioni nazionali e internazionali di tutela. La conservazione dei monumenti industriali e il riuso delle aree industriali dismesse. Musei ed ecomusei del Patrimonio Industriale.

Bibliografia

R. Romano, *Industria: storia e problemi*, Einaudi, Torino 1976;

R. Covino, *Stato degli studi sull'archeologia industriale in Italia*, in K. Hudson, *Archeologia Industriale*, ed. it. accresciuta a cura di R. Covino, Zanichelli, Bologna 1981, pp. 235-276;

G.L. Fontana, *Tra storia dell'industria e archeologia industriale: le fonti documentarie*, in B. Ricatti-F. Tavone, *Archeologia Industriale e scuola*, Manzuoli, Firenze 1989, pp. 15-41;

G.E. Rubino, *Industrialismo e Archeologia Industriale*, appendice metodologica in V. Bolognesi, a cura di, *Una bibliografia sul Patrimonio Industriale italiano (1970-1999)*, Athena, Napoli 2000, pp. 229-238;

R. Parisi, *Principi metodologici e finalità operative degli ecomusei italiani*, in G.E. Rubino, a cura di, *Gli Ecomusei del Patrimonio Industriale in Italia. Analisi e prospettive*, Athena, Napoli 2001, pp. 161-181.

Avvertenze

Una dispensa didattica con una bibliografia specifica di riferimento sarà a disposizione degli allievi alla fine del corso

Tipo Corso Didattica formale/lezioni frontali

Tipo Esame Prova pratica ed esame orale finale

Lingua Italiana

Strategie d'impresa

Docente	Francesco Testa
Corso di Studi	A scelta
Profilo	
CFU	6

Obiettivi

Il corso espone lo studio della problematica strategica dell'impresa e degli strumenti di analisi strategica e competitiva affrontando, in particolare, i principali strumenti operativi per la gestione delle molteplici opzioni strategiche. Agli approfondimenti teorici viene affiancato lo studio di concreti casi aziendali al fine di consentire agli studenti di comprendere i meccanismi di analisi e diagnosi strategica dell'impresa, con particolare riferimento alle imprese operanti nel comparto turistico.

Programma

I Modulo – 3 CFU

La gestione strategica: Il concetto di strategia e il processo di gestione strategica; la gestione strategica nella realtà; la mission dell'azienda e gli obiettivi di lungo termine.

L'analisi strategica: Analisi del macroambiente (minacce e opportunità); analisi dell'ambiente competitivo; analisi dei concorrenti e della domanda: segmentazione e posizionamento.

II Modulo – 3 CFU

I vantaggi competitivi: Analisi delle risorse (forze e debolezze); le fonti dei vantaggi competitivi.

Le strategie corporate: Le strategie corporate nelle imprese single/multibusiness; le strategie dell'integrazione verticale e orizzontale; le strategie della diversificazione; le strategie competitive e il ciclo di vita del settore.

Casi aziendali.

Bibliografia

Bibliografia di riferimento:

G. Pellicelli, Strategie d'impresa, Egea - UBE, Milano, Seconda edizione 2005 - Parte I, II, III, IV, V (Capitoli 15 e 16).

G. Pellicelli, Strategie d'impresa - Casi, Egea, Milano, 2004.

Lucidi e dispense del docente

Letture consigliate:

R.M. Grant, L'analisi strategica per le decisioni aziendali, Il Mulino, Bologna, 2005

Avvertenze

Le lezioni includono presentazioni di carattere teorico e lo svolgimento di casi e di esercizi diretti a mostrare le applicazioni pratiche delle metodologie di analisi presentate.

Tipo Corso Lezioni, Esercitazioni, Seminari

Tipo Esame Prova Orale

Lingua Italiana

